

# Bilancio d'esercizio 2023

Esercizio n. 87

- Relazione sulla gestione
- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario
- Nota integrativa
- Certificazione
- Relazione Collegio Sindacale



**FERROTRAMVIARIA SPA**





# FERROTRAMVIARIA SPA

Capitale sociale Euro 5.000.000,00 interamente versato

R.E.A. presso la C.C.I.A.A. n. 83839

Iscrizione Registro Imprese di Roma e Codice fiscale n. 00431220581

Partita I.V.A. n. 00893011004

✉ PEC [amministrazionefnb@legalmail.it](mailto:amministrazionefnb@legalmail.it)

## SEDE LEGALE

📍 ROMA – Piazza Giovanni Winckelmann, 12 (00162)

✉ [sede@ferrotramviaria.it](mailto:sede@ferrotramviaria.it)

☎ +39 06 8621 0353

## SEDE OPERATIVE

📍 BARI – Piazza Aldo Moro, 50/B (70122)

✉ [info@ferrotramviaria.it](mailto:info@ferrotramviaria.it)

☎ +39 080 5299 111

☎ +39 080 5240 713







**FERROTRAMVIARIA SPA**

## **ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO**

### **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

*Presidente*

**Dott. ANTONIO RICCO**

*Consiglieri*

**Sig. EMANUELE MARIA PASQUINI**

**Dott. GIUSEPPE PAVONCELLI**

**Dott. ANDREA GUGLIELMONE PASQUINI**

**Dott. MARCELLO PANETTONI**

**Dott. ARTURO CASTELNUOVO**

**Avv. ANTONIO D'ALESSIO**

### **COLLEGIO SINDACALE**

*Presidente*

**Dott. STEFANO CARTA**

*Consiglieri*

**Dott. GIACOMO GRANATA**

**Dott.ssa ALESSANDRA MARCUCCI**

**Rag. GIULIANA ROSCETTI**

**Dott. GIORGIO MARCHIANI**

**Dott. ARTURO CASTELNUOVO**

### **REVISORE LEGALE DEI CONTI**

**E Y S.p.A.**

### **ORGANISMO DI VIGILANZA**

*Presidente*

**Dott. STEFANO CARTA**

*Componenti*

**Ing. AMEDEO GARGIULO**

**Avv. VITALIANO MASTROROSA**





## **ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI**

*Bari, li 28 giugno 2024*

### **ORDINE DEL GIORNO**

- 1) Approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2023 e destinazione del risultato di Bilancio;**
- 2) Presa d'atto del Bilancio Consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2023.**





**FERROTRAMVIARIA SpA**

**Bilancio d'esercizio 2023**

**Esercizio n. 87**

**Relazione sulla gestione**





## FERROTRAMVIARIA SPA

Sede legale in Roma - Piazza Giovanni Winckelmann, 12 (00162) • P.E.C. amministrazionefnb@legalmail.it  
Capitale Sociale € 5.000.000,00 interamente versato • R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Roma n. RM-83839  
Iscrizione Registro Imprese e Codice fiscale n. 00431220581 • Partita I.V.A. n. 00890311004

### BILANCIO D'ESERCIZIO 2023

ESERCIZIO N. 87

### RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 (costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa), sottoposto al Vs. esame ed alla Vs. approvazione presenta un utile, al netto delle imposte, di € 2.202.842 che Vi proponiamo di destinare come segue:

- per Euro 1.302.842 alla posta "Riserve disponibili" nella voce Altre riserve distintamente indicate Varie altre riserve;
- per Euro 900.000 ai Soci a titolo di dividendo pari ad Euro 0,18 ad azione.

Il Bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è conforme alla normativa del Codice civile, così come modificata dal D.Lgs. 139/2015 e integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e rappresenta con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Al fine di relazionare sull'esercizio e per illustrare la situazione della Società e l'andamento della gestione riteniamo opportuno, in ottemperanza al disposto dell'art. 2428 del Codice civile, riferire sui punti seguenti, rimandando alla Nota Integrativa per i relativi prospetti.

Come nei precedenti anni, per una migliore informazione sul piano sistematico, suddividiamo le notizie in due distinte aree:

**A • INFORMAZIONI GENERALI E GESTIONE OPERATIVA;**

**B • INFORMAZIONI DI BUDGET O DI PREVISIONE DELLA GESTIONE.**



Per la prima area evidenziamo quanto segue:

## A1 INFORMAZIONI GENERALI E GESTIONE OPERATIVA

### Investimenti finanziati dalla regione

Ferrotramviaria è fortemente impegnata nei processi atti all'ammodernamento tecnologico, potenziamento infrastrutturale e messa in sicurezza delle linee gestite (D.M. 5 agosto 2016), coerentemente con i programmi perseguiti dalle istituzioni e dagli organismi UE in tema di interoperabilità e sicurezza ferroviaria.

Per gli interventi di seguito riportati, suddivisi per Divisione e fonte di finanziamento assentito, Ferrotramviaria ricopre il ruolo di Soggetto Attuatore.

### Divisione Infrastruttura

#### Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020

- **Prolungamento Bari-Quartiere San Paolo dalla stazione "Cecilia" alla stazione "delle Regioni"**

Fase procedurale: Progettazione Esecutiva/Esecuzione lavori.

Stato d'avanzamento: la realizzazione dell'intervento in argomento era subordinata alla risoluzione dell'interferenza con l'elettrodotto AT 150 kV di RETE Srl nel tratto ricadente al confine tra il quartiere Cecilia del Comune di Modugno ed il quartiere S. Paolo del Comune di Bari.

Raggiunte le intese tecniche ed ultimate le procedure amministrative con gli Enti coinvolti, TERNA SpA ha completato i lavori di interrimento del predetto elettrodotto la cui demolizione è stata terminata a settembre 2023.

Nella seconda metà del 2022 sono state avviate le procedure di variante allo strumento urbanistico dei Comuni di Bari e Modugno, conclusesi nei primi mesi del 2023.

In data 30/06/2023 è stato sottoscritto con R.T.I. composto da Consorzio Stabile Unimed S.c.a.r.l. (mandatario), MAC S.r.l. e Giuseppe Veronico S.r.l. (entrambi mandanti), il contratto avente ad oggetto la *Progettazione esecutiva e la esecuzione dei lavori per la realizzazione del prolungamento del collegamento metropolitano Bari Lamasinata – Bari Quartiere San Paolo dalla stazione "Cecilia" alla stazione "Regioni" (segnalamento escluso)* e in data 29/09/2023 è stato comunicato all'Appaltatore l'avvio della progettazione esecutiva; con successiva nota del 30/01/2024 è stata concessa una proroga del termine di ultimazione di tale progettazione di 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi, fissando il nuovo termine a tutto il 30/03/2024. Successivamente l'Appaltatore ha richiesto ulteriore proroga.

Con Atto Dirigenziale n. 00174 del 01/12/2023 la Regione Puglia-Dipartimento Mobilità ha rilasciato la Dichiarazione di Pubblica Utilità del progetto definitivo di realizzazione dell'intervento in oggetto.



- **Realizzazione del sottopasso veicolare e pedonale in corrispondenza del P.L. al km 16+524 della linea ferroviaria Bari-Barletta sito in Bitonto su via S. Spirito**

Fase procedurale: Esecuzione Lavori

Stato d'avanzamento: dopo le verifiche previste dal Codice degli appalti si è provveduto all'aggiudicazione definitiva e alla contrattualizzazione in data 06/07/2023 con la Matarrese.

Nel frattempo, la Regione ha approvato il progetto ai fini della pubblica utilità il 03/03/2023; a Ferrotramviaria sono stati delegati i poteri espropriativi con Atto Dirigenziale dell'Autorità Espropriante n. 473 del 19/06/2023 e nel successivo mese di settembre si è provveduto all'immissione in possesso delle aree necessarie all'esecuzione dei lavori. Si è provveduto quindi alla consegna provvisoria dei lavori autorizzata in data 31/10/2023 dal RUP nonché alla consegna delle operazioni di bonifica da ordigni esplosivi delle suddette aree.

Ad oggi si è provveduto al tracciamento e delimitazione delle aree di cantiere alla risoluzione di alcune interferenze, alla bonifica ordigni bellici e all'espianto ulivi.

- **Integrazione ed adeguamento agli schemi di principio vigenti nella logica dell'ACCM di Fesca San Girolamo per n. 4 PL di stazione al km 3+684, km 3+827, km 18+359, km 29+555 nella tratta Bari-Bitonto-Terlizzi-Ruvo della linea ferroviaria Bari-Lamasinata-Bitonto-Barletta**

Fase procedurale: il finanziamento non si è riusciti a confermarlo non avendo provveduto all'obbligazione giuridicamente vincolante prima del 31/12/2022.

Stato d'avanzamento: il Progetto Definitivo redatto da Ferrotramviaria Engineering SpA è stato verificato congiuntamente dal Progettista e dal RUP, validato dal RUP ed approvato dalla Stazione Appaltante ad ottobre 2022.

Gli interventi di fatto si sono ridotti a soli n. 2 passaggi a livello (km 3+827 e km 18+359) in quanto il PL al km 3+684 è stato nel frattempo chiuso, a seguito dell'acquisto da parte della Regione del terreno intercluso per il quale si rendeva ancora necessario, e il PL 29+555 è stato chiuso a giugno 2023 nell'ambito dei lavori di realizzazione del Sottopasso veicolare.

Si sta procedendo con la Regione Puglia all'inserimento di tale intervento nella nuova programmazione 2021-2027.

- **Integrazione dei PL di linea con il sistema di distanziamento esistente (BABcc) attraverso la realizzazione di n. 13 SPL23 al km 9+504, km 16+524, km 19+316, km 20+660, km 21+934, km 24+348, km 26+777, km 27+311, km 28+429, km 31+576, km 32+915, km 34+916, km 35+649, con conseguente adeguamento del sistema SCMT, nella tratta Bari-Bitonto-Terlizzi-Ruvo della linea ferroviaria Bari-Barletta**

Fase procedurale: Progettazione Esecutiva/Esecuzione Lavori

Stato d'avanzamento: si è provveduto all'aggiudicazione definitiva e alla successiva contrattualizzazione in data 31/07/2023 con la ESIM, relativamente al contratto principale concernente n. 8 passaggi a livello.

A seguito dell'avvio della progettazione esecutiva avvenuto nel mese di gennaio 2024,



l'appaltatore ha provveduto a consegnare gli elaborati in data 06/03/2024.

Ad oggi si sta procedendo con la verifica del Progetto Esecutivo da parte di Ferrotramviaria. E' stato richiesto all'appaltatore un singolo progetto esecutivo che comprendesse anche i due PLL inizialmente indicati come opzionabili per permettere di eliminare completamente le particolarità di impianto legate alla protezione SCMT dei PLL protetti da segnali isolati rispetto al Blocco Automatico della linea in cui sono inseriti.

L'intervento sarà coordinato con Alstom che dovrà provvedere alla riconfigurazione del Sistema CCS. Per ALSTOM, cui è stata richiesta apposita offerta, come per tutte le altre integrazioni degli interventi CIPE nel Sistema CCS è significativo il rilascio di singole Baseline, eventualmente accorpabili per tempi di realizzazione e attivazione.

- **Attrezzaggio dell'infrastruttura esistente della tratta Fesca San Girolamo (FNB) – Binario V ovest (RFI) con un sistema BCA e SCMT oltre l'adeguamento degli impianti esistenti dell'ACEI di Bari Centrale (RFI) e ACCM di Fesca San Girolamo (FNB)**

Fase procedurale: Progettazione Esecutiva/Esecuzione lavori

Stato d'avanzamento: Il contratto dell'Appalto integrato (progettazione ed esecuzione lavori) è stato sottoscritto con Alstom, mediante affidamento diretto, in data 17/07/2023.

A seguito dell'avvio della progettazione esecutiva avvenuta nel mese di ottobre 2023, l'appaltatore ha consegnato gli elaborati richiesti e, in data 13/03/2024, il RUP dell'intervento in oggetto ha approvato tale Progetto Esecutivo in rev. B.

Sono in corso riunioni periodiche con RFI per definire le attività propedeutiche all'attivazione del collegamento tra le due stazioni rispettivamente Bari Centrale di RFI e Fesca San Girolamo di Ferrotramviaria. La previsione di attivazione è per il primo semestre 2025. Si tratta dell'unico intervento non cumulabile con altri che dovrà ricevere la prima AMIS al Sistema CCS finalizzato alla sola modifica per l'interconnessione fra i due Gestori di infrastruttura.

- **Rimodulazione delle distanze dei Posti di Blocco Automatico (PBA), rimozione del sistema Train Stop ed attrezzaggio con sistema SCMT della tratta a doppio binario esistente Fesca San Girolamo – Cecilia della linea ferroviaria Bari-Lamasinata-Quartiere San Paolo**

Fase procedurale: Contratto sottoscritto con Alstom in data 22/06/2023.

Stato d'avanzamento: l'avvio della progettazione esecutiva è previsto per maggio 2024.

- **Realizzazione di n. 3 impianti di Rilevamento Temperature Boccole/Freni, nel rispetto delle disposizioni dell'ANSFISA, da installare rispettivamente in prossimità della stazione di Fesca e della stazione di Bitonto (due Punti di Rilevamento monodirezionali) e della Stazione di Barletta (un Punto di Rilevamento bidirezionale) sulla linea ferroviaria Bari-Lamasinata-Bitonto-Barletta**

Fase procedurale: Contratto sottoscritto con R.T.I. Ducati Energia e Star Electrification in data 01/08/2023.

Stato d'avanzamento: dopo aver effettuato alcune verifiche preventive con sopralluoghi, è



stata avviata ad aprile 2024 la progettazione esecutiva.

- **Realizzazione di n. 5 impianti di Protezione Automatica Integrativa – Passaggi a Livello (PAI-PL), da installare ai PP.LL. progressive 3+827, 18+359, 27+311, 29+555, 34+916, della linea ferroviaria Bari-Lamasinata-Bitonto-Barletta**

Fase procedurale: Contratto sottoscritto con Mer.Mec. in data 23/6/2023.

Stato d'avanzamento: si è provveduto nel frattempo alla soppressione del PL al km 29+555 (chiuso nel mese di giugno 2023) e pertanto l'impianto PAI-PL previsto in questo appalto verrà installato in corrispondenza del PL al km 42 (Via Bagnatoio) a Corato.

A valle della contrattualizzazione, nel mese di settembre 2023 si è proceduto con l'avvio della progettazione esecutiva i cui elaborati sono stati trasmessi nel mese di ottobre 2023.

Tale progetto è in corso di approvazione da parte della Stazione Appaltante (è stata trasmessa nei primi giorni di maggio dall'Appaltatore una relazione, a seguito di riunioni di verifica tecnica della progettazione esecutiva, che prevede ora una serie di varianti nel posizionamento dei rilevatori laser, LIDAR, e conseguenti variazioni anche per il numero di rilevatori su ciascun attraversamento). Tali varianti sono da coordinare con lavori di approntamento, nei diversi siti di installazione, con attività non comprese nell'appalto di fornitura in opera di tecnologie di protezione PAI-PL. Anche questo intervento come gli altri sono poi da coordinare con l'attività di inserimento nel Sistema CCS di ALSTOM.

- **Lavori di realizzazione del sottosistema di terra (SST) SCMT sulla tratta Andria-Barletta della linea Ferroviaria Bari-Lamasinata-Bitonto-Barletta, nonché di adeguamento dell'impianto di segnalamento della stazione estesa di Andria e dei sistemi di protezione dei P.L. di linea esistenti.**

Fase procedurale: intervento de-finanziato con D.G.R. n.680 del 11/05/2022.

La Società ha richiesto il rifinanziamento con il PO FESR 2021-2027 anche perché nel frattempo, a motivo del finanziamento del Raddoppio della tratta Andria-Barletta il precedente progetto non era più coerente con l'infrastruttura che verrà attivata a fine lavori.

## PO FESR 2014-2020

- **Sottopasso alla progressiva km 29+555 a Terlizzi (Via dei Lilium)**

Fase procedurale: esecuzione lavori da parte di Matarrese S.p.A.

Stato d'avanzamento: nel mese di settembre 2022 la Direzione Lavori, previa autorizzazione del RUP, ha provveduto alla consegna delle aree e alla consegna parziale dei lavori all'Appaltatore. La consegna definitiva è stata effettuata a marzo 2023. È stata infine eseguita la bonifica da ordigni esplosivi ed è stata risolta l'interferenza del gas e di e-distribuzione. Sono state acquisite le aree di esproprio e di occupazione temporanea.

I lavori sono in fase di completamento e si prevede di poter aprire il nuovo sottopasso nel



mese di giugno 2024 mentre già a giugno 2023 si è provveduto, nel corso dei lavori, a chiudere definitivamente il relativo passaggio a livello.

Si è in procinto di emanare il Decreto di Espropriazione e successivamente si provvederà a chiedere la determinazione dell'indennità di espropriazione amministrativa di secondo grado così da consentire il trasferimento dell'opera al Comune di Terlizzi.

- **Raddoppio della tratta Corato-Andria della linea ferroviaria Bari-Barletta (Opere civili, Armamento, Trazione Elettrica)**

Fase procedurale: in esercizio da aprile 2023

Stato d'avanzamento: i lavori in argomento, affidati al RTI Cemes SpA, sono ultimati, compresa la realizzazione del tunnel pedonale nella stazione di Corato e il relativo ascensore (completati a settembre 2022) ed è stato concluso il collaudo tecnico-amministrativo delle opere realizzate. Nel frattempo, l'ANSFISA ha rilasciato l'AMIS INF ed ENE e la tratta è stata attivata dal 03/04/2023, a meno del tunnel di Corato centrale che è stato aperto al pubblico nel mese di giugno 2023.

- **Raddoppio della tratta Corato-Andria della linea ferroviaria Bari-Barletta - Impianti di segnalamento e sicurezza, SCMT, telecomunicazioni, informazioni al pubblico, diffusione sonora, telesorveglianza, antintrusione e controllo accessi, rilevazione incendi e diagnostica tratta Corato-Andria Sud della linea Bari-Barletta**

Fase procedurale: Collaudo tecnico-amministrativo/in esercizio da aprile 2023.

Stato d'avanzamento: i lavori in argomento, affidati ad ALSTOM Ferroviaria SpA, sono ultimati, comprese le operazioni residuali effettuate in occasione dell'attivazione degli impianti avvenuta a fine marzo 2023.

La Messa in Servizio è avvenuta a fine marzo 2023 successivamente al rilascio dell'Autorizzazione di Messa in Servizio (AMIS) da parte dell'ANSFISA per il sottosistema strutturale Controllo-Comando e Segnalamento (CCS) della complessiva tratta Ruvo-Corato-Andria Sud.

L'avvio dell'esercizio della tratta è avvenuto in data 03/04/2023.

- **Realizzazione dell'interramento della linea e della stazione nel centro urbano di Andria e costruzione della nuova fermata Andria Nord**

Fase procedurale: Esecuzione lavori

Stato d'avanzamento: La consegna definitiva dei lavori è avvenuta in data 04/03/2022.

Nel corso del 2023 sono state completate le operazioni di scavo, previa realizzazione delle paratie di micropali. Lo scavo ha raggiunto la quota finale di circa 9 metri, a meno della tratta in corrispondenza della Villa Comunale e del Mercato ortofrutticolo tra Via Barletta e Via Vecchia Barletta; per queste ultime viabilità, nel mese di maggio 2023 si è provveduto alla deviazione utilizzando aree del mercato ortofrutticolo, previa intesa col Comune che ha



imposto alcune modalità operative per evitare l'interferenza con le attività del mercato adiacente. L'attraversamento di via Barletta, previo spostamento dei relativi sottoservizi, è stata riaperta al traffico veicolare dal 06/11/2023 mentre per Via Vecchia Barletta si è provveduto alla riapertura al traffico nel mese di aprile 2024 a seguito della risoluzione delle interferenze ivi presenti. È stato anche già realizzato l'attraversamento definitivo di Via Ospedaletto con eliminazione definitiva del relativo passaggio a livello. Il vecchio ponte metallico su Via Bisceglie è stato eliminato e sono state completate le spalle del nuovo sovrappasso oltre ad essere stato eseguito l'abbassamento della quota stradale, previo spostamento dei sottoservizi presenti.

Sono stati avviati i lavori di scavo delle due parti di terrapieno ancora non scavate. Per la parte della trincea già scavata sono quasi completate le relative opere in cemento armato delle fondazioni e delle pareti oltre che le vasche per la raccolta delle acque meteoriche (mancano da completare le vasche 2, 6, 8 e 9 che si prevedono di completare entro luglio 2024).

Contrattualmente l'intervento dovrebbe terminare entro il 30/6/2024 ma per via del ritardo nello spostamento dei sottoservizi e della redazione di perizia di variante, ed al fine di rispettare i limiti imposti dal finanziamento, si dovrà concludere il collaudo delle opere entro il 31/12/2024. Nel frattempo sono state avviate la maggior parte delle forniture alcune delle quali sono già in cantiere o presso i relativi stabilimenti di produzione.

Essendo fissato il termine utile per l'esecuzione dei lavori in 574 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla sottoscrizione del predetto verbale di consegna, l'ultimazione dei lavori medesimi era originariamente prevista ad ottobre 2023. Si è provveduto a sottoscrivere in data 11/05/2023 un atto aggiuntivo che prevede la conclusione dei lavori entro il 30/6/2024 con accelerazione delle attività di realizzazione e di fornitura così da salvaguardare, d'intesa con la Regione, il finanziamento comunitario, la cui rendicontazione aveva il limite del 31/12/2023 per cui si è provveduto a salizzare quanto più possibile entro tale data. La quota di finanziamento che non è stata spesa entro il 31/12/2023 sarà garantita dalla Regione tramite apposite linee di finanziamento.

È stato nominato il Collegio Consultivo Tecnico istituito ai sensi dell'art. 6 D.L. 76/2020 s.m.i. che si è insediato il 17/10/2023.

Nel mese di novembre 2022 la Regione Puglia, previa intesa col Comune, ha stanziato un ulteriore finanziamento necessario alla delocalizzazione del mercato ortofrutticolo sulla base del progetto esecutivo redatto da progettisti incaricati da Ferrotramviaria, delegata dal Comune all'esecuzione dell'opera. La realizzazione del nuovo mercato è stata affidata all'appaltatore delle opere di Interramento e cioè al Consorzio Integra. Nel frattempo sono state consegnate le aree dal Comune a Ferrotramviaria e di conseguenza all'Appaltatore, che ha provveduto all'espianto degli ulivi e alla bonifica da ordigni bellici. La struttura prefabbricata in cemento armato precompresso è stata del tutto completata come anche la



recinzione del lotto e sono attualmente in corso di esecuzione gli impianti all'interno e all'esterno della struttura.

- **Realizzazione secondo fronte della stazione di Barletta, lato via Vittorio Veneto con prolungamento del sottopasso pedonale, modifica dei binari della ferrovia regionale Bari-Barletta**

Fase procedurale: Esecuzione lavori

Stato d'avanzamento: Parte dei lavori originariamente previsti a carico di Ferrotramviaria verranno eseguiti da RFI (ascensore sul primo binario e sistemazione del tunnel pedonale in area RFI).

Il contratto d'appalto è stato sottoscritto in data 25/03/2021 con La Cascina Costruzioni S.r.l. e prevedeva 240 giorni per l'esecuzione dei lavori; con nota del 19/12/2023 è stata presentata istanza di proroga da parte dell'Appaltatore a cui è seguita la nota prot. n.680/24/P del 17/01/2024 con cui il RUP ha concesso al medesimo Appaltatore il differimento del termine di ultimazione dei lavori per l'appalto in oggetto, fissando quale nuova data di ultimazione il 31/03/2024.

In data 29/02/2024 la Direzione Lavori ha rilevato il non allineamento dell'avanzamento dei lavori con il cronoprogramma che il medesimo Appaltatore aveva trasmesso in sede di richiesta di proroga e, con nota 3156/P del 12/03/2024 a firma del RUP, è stato invitato lo stesso a porre in essere quanto possibile per rispettare la data di ultimazione attesa e che in mancanza è prevista l'applicazione di penali contrattualmente previste.

In data 19/03/2024 l'Appaltatore stesso ha presentato un nuovo cronoprogramma con termine previsto al 31/05/2024.

I lavori sono in avanzato stato di realizzazione e si prevede di completarli non più tardi del mese di giugno 2024 con riapertura della Via Veneto, completamente rivisitata, e il tunnel pedonale di stazione.

- **Realizzazione del parcheggio di scambio Stazione Fesca San Girolamo**

Fase procedurale: Esecuzione lavori

Stato d'avanzamento: Nel mese di settembre 2022 sono state contrattualizzate le prestazioni di esecuzione lavori con RTI W Group Srl e VESSIAIMPIANTI e in data 09/01/2023 il Direttore dei lavori ha consegnato i lavori a codesto Appaltatore, con termine di ultimazione fissato al 04/03/2024.

L'Appaltatore con nota del 04/03/2024 ha presentato istanza di proroga del suddetto termine dei lavori adducendo a motivazioni circostanze obiettive non imputabili né all'Appaltatore medesimo né alla Committente; preso atto del parere favorevole del Direttore dei lavori in ordine alla istanza di proroga, è stata concessa una proroga del termine di ultimazione dei lavori di 60 giorni, ponendo il termine a tutto il 03/05/2024. E' stata successivamente richiesta un'ulteriore proroga ai primi del mese di giugno 2024.

I lavori sono in fase di ultimazione e saranno completati entro il mese di giugno 2024.



## PO FESR 2021-2027

- **Realizzazione sottopasso e riorganizzazione viaria per la soppressione del P.L. al km 34+916,70 - Via Madonna delle Grazie (Ruvo)**

Fase procedurale: Progettazione/Richiesta finanziamento

Stato d'avanzamento: Non vi sono aggiornamenti per l'anno 2023. L'intervento ha ottenuto il parere del Comune ad ottobre 2021. La Società ha tuttavia provveduto a richiedere un nuovo finanziamento a valere sui fondi PO FESR 2021-2027.

## Altri interventi da finanziare

- **Realizzazione della riorganizzazione viaria per la soppressione del P.L. al km 35+649,50 - via Valle Noè (Ruvo)**

Fase procedurale: Richiesta finanziamento

Stato d'avanzamento: Non vi sono aggiornamenti per l'anno 2023. L'intervento ha ottenuto il parere del Comune ad ottobre 2021. La Società provvederà a richiedere un nuovo finanziamento.

- **Realizzazione sovrappasso, parcheggio e riorganizzazione viaria per la soppressione del P.L. al km. 36+779,89 - Via La Zeta (Ruvo)**

Fase procedurale: Richiesta finanziamento

Stato d'avanzamento: Non vi sono aggiornamenti per l'anno 2023. L'intervento ha ottenuto il parere del Comune ad ottobre 2021. La Società provvederà a richiedere un nuovo finanziamento.

- **Adeguamento stazione di Barletta Scalo con interconnessione con RFI, compreso ristrutturazione della stazione di Barletta Scalo, regimentazione idraulica del Canale Ciappetta-Camaggio, realizzazione di un nuovo ponte ferroviario sul Canale e sovrappasso veicolare per soppressione di n. 2 passaggi a livello, compresa trazione elettrica e armamento**

Fase procedurale: Progettazione/Richiesta finanziamento

Stato d'avanzamento: Il Progetto Definitivo è stato inviato al Comune di Barletta per un parere preventivo. La Società provvederà a richiedere un nuovo finanziamento.

In data 05/02/2024 il Comune di Barletta, sulla scorta degli elaborati progettuali esaminati, ha espresso parere favorevole ponendo le condizioni che tale intervento deve rispettare; a tali punti, sentita la Regione, si provvederà a dare riscontro per indicare le richieste accoglibili o non accoglibili.

- **Realizzazione del parcheggio a servizio della stazione di Corato e soppressione del P.L. al km 44+132**

Fase procedurale: richiesta finanziamento

Stato d'avanzamento: sono stati effettuati alcuni incontri col Comune di Corato e la Regione



Puglia ed è stato redatto il Progetto di Fattibilità Tecnico/Economica; il Comune non ha ancora condiviso la scelta progettuale che nel frattempo è stata parzialmente rivisitata per tener conto della previsione del probabile inserimento di un istituto scolastico superiore che dovrebbe essere finanziato dalla Città Metropolitana. La Società provvederà a richiedere un nuovo finanziamento.

### Fondo Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR

- **Sostituzione della travata metallica al Km 1+897 della Linea Bari-Barletta**

Fase procedurale: Progettazione Esecutiva

Stato d'avanzamento: L'intervento è stato contrattualizzato in data 29/06/2023 e si è proceduto con l'avvio della progettazione esecutiva in data 24/10/2023; a seguito della consegna del progetto esecutivo da parte dell'Appaltatore in data 20/12/2023 si sta procedendo ad oggi con la verifica del medesimo progetto e in particolare si è in attesa dei pareri di competenza degli Enti esterni, nello specifico Comune di Bari ed RFI, a seguito dei quali si è reso necessario rivedere gli elaborati del Progetto Esecutivo.

Il Progetto esecutivo in rev. C, consegnato il 2/3/2024, contiene le evidenze necessarie ad ottemperare alle richieste fatte da FT-DI.

L'avvio dei lavori è previsto per il mese di luglio 2024 e la durata è contrattualmente prevista di 270 giorni; pertanto i lavori dovrebbero completarsi entro il primo semestre del 2025.

- **Rinnovo del binario esistente nella tratta Corato-Andria**

Fase procedurale: Contratto sottoscritto

Stato d'avanzamento: l'intervento è stato contrattualizzato in data 30/06/2023 con l'Appaltatore Fersalento S.r.l. e in data 05/12/2023 si è proceduto alla consegna parziale dei lavori per consentire a quest'ultimo l'approvvigionamento dei materiali d'armamento.

In data 01/12/2023 con Determina Dirigenziale prot. RP n. 175, la Regione Puglia ha dichiarato la Pubblica Utilità del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto ai sensi dell'art.12 del DPR 327/2001 e dell'art. 10 comma 1 lettera a) della L.R. n. 3/2005.

In data 25/01/2024 sono state inviate ai proprietari interessati le prime comunicazioni ai sensi dell'art. 17 del DPR 327/01 s.m.i. e in data 09/02/2024 con Determina Dirigenziale prot. RP n. 101, la Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture della Regione Puglia ha conferito a Ferrotramviaria la delega dell'esercizio delle potestà espropriative necessarie per l'acquisizione dei terreni occorrenti per la realizzazione dell'intervento.

Alla luce di quanto su detto, si procederà con l'immissione di possesso dei terreni entro la fine del mese di luglio 2024 al fine di ottenere la disponibilità delle aree necessaria per poter consegnare le stesse all'Appaltatore allo scopo di procedere con l'espianto degli ulivi presenti e per permettere pertanto l'inizio delle prestazioni, previste da contratto della durata di 270 giorni, con previsione di fine lavori entro il secondo semestre del 2025.



- **Raddoppio del binario della tratta Andria – Barletta**

Fase procedurale: Progettazione Esecutiva.

Stato d'avanzamento: L'intervento è stato contrattualizzato in data 30/06/2023 con l'Appaltatore RTI Doronzo Infrastrutture S.r.l. (Mandataria), Matarrese S.p.A. (Mandante); G.C.F. Generale Costruzioni Ferroviarie S.p.A. (Mandante).

Con Atto Dirigenziale n.1 del 03/01/2024 la Regione Puglia ha rilasciato il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale; in data 29/02/2024 con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8, la Città di Andria ha approvato definitivamente, ai sensi dell'art. 12 comma 3 della L.R. n. 3/2005 e s.m.i., ai soli fini urbanistici, per la sola parte in variante al PRG, il progetto definitivo finalizzato alla realizzazione dell'intervento in oggetto (l'adozione della variante urbanistica era stata approvata con Delibera C.C. n. 38 del 10/7/2023).

In data 9/3/2024 il Comune di Barletta ha provveduto ad approvare in via definitiva la variante urbanistica necessaria per consentire alla Ferrotramviaria di ottenere la dichiarazione di Pubblica Utilità da parte della Regione Puglia (l'adozione della variante urbanistica era stata approvata con Delibera C.C. n. 65 del 6/9/2023).

Si è proceduto, in ogni modo, alla comunicazione di avvio delle prestazioni di progettazione esecutiva in data 09/02/2024 (da ultimarsi entro 120 gg n.c. dalla data di ricezione di suddetta comunicazione).

In data 28/02/2024 si è dato avvio alle attività topografiche in campo afferenti al rilievo, la verifica e l'implementazione di capisaldi lungo la tratta ferroviaria esistente.

La durata dell'intervento è prevista contrattualmente in 900 giorni e si sta valutando con l'Appaltatore la possibilità di ultimare i lavori entro il 31/12/2026.

### Altri interventi infrastrutturali

- **Raddoppio della tratta Ruvo-Corato della linea ferroviaria Bari-Barletta - Impianti di segnalamento e sicurezza, SCMT, telecomunicazioni, informazioni al pubblico, diffusione sonora, telesorveglianza, antintrusione e controllo accessi, rilevazione incendi e diagnostica tratta Ruvo-Corato della linea Bari-Barletta**

Fase procedurale: Immissione in esercizio/Collaudato.

Stato d'avanzamento: I lavori in argomento, affidati ad ALSTOM Ferroviaria SpA, sono ultimati, comprese le operazioni residuali effettuate in occasione dell'attivazione degli impianti avvenuta a marzo 2023.

La Messa in Servizio è stata effettuata a marzo 2023 successivamente al rilascio dell'autorizzazione di Messa in Servizio (AMIS) da parte dell'ANSFISA per il sottosistema strutturale Controllo-Comando e Segnalamento (CCS) della complessiva tratta Ruvo-Corato-Andria Sud, rilasciata a inizi di marzo 2023.

Ad oggi si è in attesa di riscontro da parte della Regione Puglia in merito alla presa



d'atto/approvazione della perizia di variante al fine di poter procedere al relativo collaudo tecnico-amministrativo.

- **Intervento di interconnessione pedonale tra le reti FNB e RFI in corrispondenza di Fesca S. Girolamo (Lamasinata) con ampliamento della destinazione alla sosta degli autobus del parcheggio di scambio sito in prossimità della stazione FNB Fesca S. Girolamo**

Fase procedurale: Progettazione Esecutiva.

Stato d'avanzamento: Ferrotramviaria ha avviato a fine ottobre 2022 la procedura di affidamento della progettazione esecutiva ed esecuzione lavori dell'intervento in argomento.

Si è proceduto alla contrattualizzazione in data 03/08/2023.

Il progetto esecutivo è stato consegnato a Ferrotramviaria a fine febbraio 2024 ed è stato sottoposto ai pertinenti controlli di recepimento delle prescrizioni contenute nei documenti allegati al contratto di appalto. Il RUP, nel mese di marzo, ha quindi sollevato osservazioni sui documenti di progetto prodotti; ad oggi si è in attesa che l'Appaltatore completi la revisione del progetto in riscontro alle osservazioni sollevate dal RUP al fine di poter procedere con la successiva verifica dello stesso da parte di RFI e FT-DI nonché dall'Organismo di Ispezione.

L'occupazione delle aree è prevista per l'ultima decade del mese di maggio e, conseguentemente, l'inizio dei lavori per il mese di giugno.

## Divisione Trasporto

### Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020

- **Fornitura di n. 5 elettrotreni 3 kV cc a composizione bloccata monopiano (M+R+R+M)**

Fase procedurale: Esecuzione fornitura da parte di Alstom Ferroviaria/Immissione in esercizio.

Stato d'avanzamento: La fornitura è stata completata nel mese di giugno 2023 con la consegna dell'ultimo rotabile.

L'immissione in esercizio è avvenuta nel mese di settembre 2023.

- **Fornitura di n. 1 elettrotreno 3 kV cc a composizione bloccata monopiano (M+R+R+M)**

Fase procedurale: Esecuzione fornitura

Stato d'avanzamento: la fornitura in argomento è in corso.

La consegna del materiale rotabile è prevista nell'anno 2024.

### Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

- **Fornitura di n. 1 elettrotreno 3 kV cc a composizione bloccata monopiano (M+R+R+M)**

Fase procedurale: Esecuzione fornitura da parte di Alstom Ferroviaria.

Stato d'avanzamento: la fornitura in argomento è in corso.

La consegna del materiale rotabile è prevista nel 2024.



### Decreto Ministeriale n. 408/2017 s.m.i.

- **Fornitura di n. 4 elettrotreni 3 kV cc a composizione bloccata monopiano (M+R+R+M)**

Fase procedurale: Esecuzione fornitura da parte di Alstom Ferroviaria.

Stato d'avanzamento: La fornitura in argomento è in corso.

La consegna del materiale rotabile prevede la fornitura di n. 2 UDT nel 2025 e le restanti n. 2 UDT nel 2026.

### Legge 297/78

- **Adeguamento dei 6 treni ELT Alstom a 3 casse alla normativa sulle gallerie ferroviarie**

Fase procedurale: Esecuzione lavori.

Stato d'avanzamento: L'attività in argomento è in corso di esecuzione ed è stata quasi completata per 2 treni sui 6 previsti. Si ritiene di completare le attività sui primi due treni entro giugno 2024 e a seguire, presumibilmente entro la fine del 2024, anche sugli altri 4 treni.

- **Adeguamento dei 6 treni ELT Alstom a 3 casse alla normativa comunitaria cogente (freno d'emergenza)**

Fase procedurale: Esecuzione lavori.

Stato d'avanzamento: Nel mese di novembre 2022 è stato sottoscritto con KNORR BREMSE il contratto per l'affidamento del Progetto Costruttivo e dei lavori in argomento.

I lavori sono in corso e sono stati quasi completati per 2 treni sui 6 previsti. Si ritiene di completare le attività sui primi due treni entro giugno 2024 e a seguire, presumibilmente entro la fine del 2024, anche sugli altri 4 treni.

## Autolinee

### P.O. Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020

- **Fornitura di n. 8 autobus nuovi di fabbrica con tecnologie innovative**

Stato d'avanzamento: In relazione all'intervento in oggetto, finanziato con risorse a valere sul Piano Operativo Infrastrutture – POI FSC2 2014-2020 ai sensi delle delibere CIPE rispettivamente 54/2016 e 98/2017, allo stato attuale la situazione è la seguente:

- In data 14/06/2023 è stato perfezionato con la società IVECO S.p.A. il contratto di fornitura di n. 8 autobus al prezzo unitario di Euro 225.000, privi delle dotazioni tecnologiche richieste dal disciplinare del 10/11/2022, dandone altresì comunicazione alla competente Sezione della Regione Puglia con nota prot. 9462/23/P del 13/07/2023.



Tale contratto di fornitura prevede la consegna degli autobus entro il mese di giugno 2024. Gli 8 veicoli sono stati consegnati presso il Deposito/Officina di Bitonto in data 15/02/2024 e sono stati collaudati presso il medesimo sito in data 23/02/2024.

- In data 09/08/2023, è stato perfezionato un distinto contratto con la SELECTA Digital Services S.r.l. avente ad oggetto la fornitura delle dotazioni tecnologiche richieste dal disciplinare del 10/11/2022 sugli autobus oggetto della fornitura di cui sopra al prezzo di Euro 17.750 per autobus.

Le tecnologie di bordo (Display di percorso, Schermi per Infotainment, Videosorveglianza, conta-passeggeri, Sistemi AVM/AVL, Wi-Fi di bordo) sono state consegnate presso il Deposito/Officina di Bitonto in data 23/02/2024 e pre-collaudate/verificate in medesima data. Il collaudo definitivo è previsto per il mese di maggio 2024.

- In data 16/02/2024 è stato perfezionato un distinto contratto con la TECKNE' S.r.l. per i seguenti dispositivi: oblitteratrice, validatrice, emettitrice digitale titoli di viaggio, anche in questo caso come richiesto da disciplinare del 10/11/2022 al prezzo di Euro 6.600 per autobus.

I dispositivi in questione verranno consegnati entro la fine del mese di maggio 2024.

- È ipotizzabile che i nuovi veicoli entreranno in esercizio entro il mese di giugno 2024.

### Processo relativo all'incidente del 12 luglio 2016

Come noto, il procedimento penale n. 4270/2016 R.G.N.R., si è concluso in data 15/06/2023 con sentenza di assoluzione nei confronti della Società perché il fatto non sussiste. Allo stesso tempo, la Società è stata condannata, come responsabile civile, al risarcimento di tutti i danni, patrimoniali e non, subiti dalle parti civili costituite nonché al pagamento delle spese di costituzione e difesa dalle stesse sostenute.

A tal proposito, il Tribunale ha assegnato delle provvisionali ad alcune parti civili, che sono state liquidate dall'assicurazione con riserva di ripetizione.

In data 12/12/2023 sono state depositate le motivazioni della sentenza.

Avverso la suddetta sentenza è stato presentato Appello da parte del Pubblico Ministero, dall'Associazione A.C.U. Consumatori e Utenti ONLUS nonché dalla stessa Ferrotramviaria, in qualità di responsabile civile.

In data 03/04/2024 la Corte di Appello di Bari ha fissato, con decreto di citazione, la prima udienza per il giorno 24/06/2024.

Per quanto attiene poi al risarcimento ai famigliari dei deceduti ed ai feriti, possiamo riferire che per quanto riguarda la copertura RCO sono stati risarciti il 100% degli aventi diritto, per un importo pari a € 3.851.012 a fronte di un massimale di € 10.000.000. Per quanto invece attiene la copertura RCT, il 99% delle posizioni è stata liquidata con definizione tombale, per un importo di € 25.826.364, a fronte di un massimale di € 30.000.000.

A seguito della sentenza emessa dal Tribunale di Trani in data 15/06/2023 con la quale la



Società, in qualità di responsabile civile, veniva condannata al pagamento a titolo di provvisoriale per risarcimento danni nei confronti di alcune parti civili, l'esposizione della compagnia di assicurazione è oggi pari ad € 26.762.400. E' utile sottolineare come il pagamento delle stesse sia stato effettuato con riserva di ripetizione, avendo la Società depositato ricorso per Appello contro la suddetta sentenza in data 25/01/2024.

Per quanto riguarda l'ultima posizione aperta riguardante i feriti si rammenta che la Società è stata citata in giudizio, unitamente al Ministero dei Trasporti, per un importo complessivo di € 9.146.502. Nel corso dell'anno, sono stati effettuati più tentativi di definizione bonaria della controversia che, nel corso dell'anno 2024, sono sfociati in una proposta transattiva per un importo pari ad € 3.500.000 oltre spese legali, che si aggiungerebbero all'importo già corrisposto in via anticipata ed in acconto pari ad € 550.000.

Tale proposta, sebbene accettata informalmente dalla controparte, non è ancora stata definita con un atto di transazione. E' doveroso precisare, in ogni caso, che qualora la proposta dovesse essere accettata, il Ministero non ha dato la propria disponibilità a definire bonariamente la controversia. Ciò comporterebbe, dunque, un'esposizione per la Società di € 1.550.000 in considerazione del fatto che la polizza RCT prevede un sottolimito per posizione pari ad € 2.500.000.

### Altri Contenziosi

Qui di seguito vengono elencati gli altri contenziosi, il quale rischio di soccombenza è stato ritenuto, dai legali che assistono la Società, come "possibile". Per tali contenziosi la Società non ha ritenuto necessario stanziare in bilancio tali importi:

- Regione Puglia: Opposizione proposta da Ferrotramviaria avverso ordinanza ingiunzione di € 330.000 per sanzione amministrativa ex D.Lgs. 194/2005 (asserita violazione delle previsioni inerenti i termini di presentazione del Piano di Azione ex art. 4 D.Lgs. 149/2005). All'esito delle operazioni peritali, in data 04 settembre 2021 il CTU ha depositato la propria perizia, le cui conclusioni appaiono aderenti alle tesi della Società. Per la discussione e decisione della causa è stata fissata l'udienza del 20 novembre 2024. **Passività potenziale: € 330.000. Rischio di soccombenza: possibile;**
- Condominio via Berardi-Bitonto: Azione introdotta dal Condominio per l'accertamento tecnico preventivo sullo stato dei luoghi, le cause e l'entità dei danni a seguito di allagamento, con acqua stagnante, della fossa del vano ascensore imputati asseritamente alla Ferrotramviaria. In data 23 febbraio 2023 il CTU ha chiuso la relazione definitiva quantificando un danno di circa € **3.742**, oltre iva (per spese di interventi tecnici). Ad oggi non risulta avanzata richiesta né stragiudiziale né giudiziale da parte del condominio. **Passività potenziale: 50% della quantificazione peritale. Rischio di soccombenza: possibile;**
- Lauti: azione risarcitoria di danni asseritamente derivanti dalla realizzazione della stazione ferroviaria in Bitonto, con rivendicazione di adempimento di una serie di obblighi di facere. **Passività potenziale: € 12.584. Rischio di soccombenza: possibile;**



- Lops + Regione Puglia (Cassazione): Opposizione alla stima proposta dalla Ferrotramviaria avverso la determinazione del collegio nominato ex art. 21 dpr 327/2001 e che ha quantificato un importo indennitario di complessivi **€ 74.340** (a fronte dell'importo di € 597 quantificato dal perito della Ferrotramviaria). Lops si è costituito contestando l'opposizione della società. È stata disposta indagine peritale d'ufficio all'esito della quale la Corte d'appello ha liquidato competenze indennitarie per complessivi € 863. Lops ha proposto ricorso in Cassazione (reg 10632/2019). È stato notificato controricorso in favore della Ferrotramviaria. **Passività potenziale: pari alla determinazione indennitaria pretesa. Rischio di soccombenza: possibile;**
- Mazzilli: Opposizione alla stima proposta da Mazzilli in relazione all'indennità di € 2.761,75 offerta per l'espropriazione di suolo nel Comune di Corato. La ricorrente rivendica indennità per € 79.297 oltre € 5.000 per perdita di accesso. La Società si costituita contestando radicalmente la vocazione prospettata tenuto conto dell'inquadramento dell'area in zona di rispetto ferroviario. **Passività potenziale: non oltre il 50% della pretesa. Rischio di soccombenza: possibile ma modesto.**
- Terribile: la ricorrente ha chiesto l'accertamento dell'inesistenza del diritto della società ad ottenere dalla stessa ricorrente il pagamento della penale dedotta in contratto per recesso anticipato, nonché della illegittimità della compensazione operata dalla società con i crediti derivanti dalla fine del rapporto lavorativo, con conseguente condanna della convenuta alla restituzione di quanto trattenuto. All'udienza del 23.11.23 è stato reso l'interrogatorio formale da parte del ricorrente che ha confermato di aver cominciato a lavorare presso altra impresa ferroviaria subito dopo aver rassegnato le dimissioni dalla Ferrotramviaria. All'esito, il GL officiato ha rinviato per la discussione all'udienza del 19.9.24, concedendo alle parti termine fino a 10 giorni prima per il deposito di eventuali note. **Passività potenziale: € 3.389,65. Rischio di soccombenza: possibile.**
- Pellè: il ricorrente ha chiesto l'accertamento dell'inesistenza del diritto della società ad ottenere dalla stessa ricorrente il pagamento della penale dedotta in contratto per recesso anticipato, nonché della illegittimità della compensazione operata dalla società con i crediti derivanti dalla fine del rapporto lavorativo, con conseguente condanna della convenuta alla restituzione di quanto trattenuto. All'udienza del 23.11.23 è stato reso l'interrogatorio formale da parte del ricorrente che ha confermato di aver cominciato a lavorare presso altra impresa ferroviaria subito dopo aver rassegnato le dimissioni dalla Ferrotramviaria. All'esito, il GL officiato ha rinviato per la discussione all'udienza del 19.9.24, concedendo alle parti termine fino a 10 giorni prima per il deposito di eventuali note. **Passività potenziale: € 3.356,47. Rischio di soccombenza: possibile.**
- Stellacci: trattasi di un giudizio azionato da Giovanni Stellacci, titolare dell'impresa individuale Stellacci Costruzioni, al fine di veder dichiarato, "ai sensi dell'art. 2900 c.c., il diritto dell'attore a surrogarsi all'esercizio del diritto e dell'azione della CONSCOOP- Consorzio fra Cooperative di produzione e lavoro nei confronti della committente Ferrotramviaria S.p.A. limitatamente



alle riserve imputabili all'attore" e conseguentemente per sentir condannare la medesima Ferrotramviaria S.p.A. al pagamento, in proprio favore, della "somma di € 193.721,42 ovvero a quella maggiore e/o minore che dovesse risultare di giustizia. La Società si è costituita in giudizio, eccependo, in via preliminare, la propria carenza di legittimazione passiva e, per l'effetto, ha chiesto l'estromissione dal giudizio. In via subordinata, è stato chiesto di dichiarare inammissibili le domande avversarie e, nel merito, di rigettarle per infondatezza delle stesse. **Rischio di soccombenza: possibile.**

- Regione Puglia: trattasi di un giudizio azionato dalla Ferrotramviaria S.p.A. per l'annullamento, tra l'altro, della Determinazione con cui la Regione Puglia le ha negato il rimborso di una quota parte delle spese sostenute ed anticipate, per l'importo di € 358.743,68, per la realizzazione del "*collegamento ferroviario metropolitano Quartiere San Paolo - Bari e fornitura di n. 4 unità di trazioni*". Ad oggi, non è stata ancora fissata l'udienza pubblica di discussione del ricorso. **Rischio di accoglimento del ricorso: possibile**

**A2****LA GESTIONE FINANZIARIA****Analisi della situazione finanziaria**

Per quanto attiene a tale area si rimanda al "Rendiconto finanziario".

In ogni caso si ritiene opportuno evidenziare l'analisi della posizione finanziaria netta, nonché lo Stato Patrimoniale riclassificato.

<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>Variazione</b>
A) Cassa	15.416	(7.095)	(8.321)
B) Altre disponibilità liquide	(11.003.936)	(13.465.473)	2.461.537
C) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
<b>D) Liquidità A+B+C</b>	<b>(11.019.352)</b>	<b>(13.472.568)</b>	<b>2.453.216</b>
E) Crediti finanziari correnti	-	-	-
F) Debiti finanziari correnti	18.021.275	14.075.608	3.945.666
G) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-	-
H) Altri debiti finanziari correnti	2.230.220	586.985	1.643.235
<b>I) Indebitamento finanziario corrente F+G+H</b>	<b>20.251.495</b>	<b>14.662.593</b>	<b>5.588.901</b>
<b>J) Indebitamento finanziario corrente netto I+D+E</b>	<b>9.232.143</b>	<b>1.190.025</b>	<b>8.042.117</b>
K) Debiti bancari non correnti	4.150.000	6.350.000	(2.200.000)
L) Crediti finanziari non correnti	(147.685)	(143.597)	(4.088)
M) Altri debiti non correnti	83.919	706.117	(622.197)
<b>N) Indebitamento finanziario non corrente K+L+M</b>	<b>4.086.234</b>	<b>6.912.519</b>	<b>(2.826.285)</b>
<b>O) Indebitamento finanziario Netto J+N</b>	<b>13.318.377</b>	<b>8.102.545</b>	<b>(5.215.832)</b>

La **Posizione Finanziaria Netta** 2023 evidenzia un peggioramento di € 5.215.832 dovuto al decremento delle disponibilità liquide per far fronte all'esigenza di liquidare anticipatamente i fornitori relativi ai lavori finanziati per poi rendicontare alla Regione, al fine del successivo rimborso.





STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Rimanenze	9.435.743	9.658.375	(222.632)
Crediti commerciali	10.738.417	9.427.294	1.311.123
Crediti tributari	3.050.922	6.740.554	(3.689.633)
Debiti commerciali	(10.411.704)	(11.565.246)	1.153.543
Altre attività	10.290.539	7.541.280	2.749.259
Altre passività	(13.527.891)	(13.303.343)	(224.548)
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>9.576.027</b>	<b>8.498.914</b>	<b>1.077.113</b>
Capitale immobilizzato netto	70.785.055	71.244.816	(459.762)
Fondo per rischi ed oneri	(2.809.024)	(1.749.616)	(1.059.408)
<b>Capitale investito netto (esclusi beni reversibili)</b>	<b>77.552.058</b>	<b>77.994.114</b>	<b>(442.056)</b>
Beni concessi in uso in costruzione	10.382.294	5.702.363	4.679.931
Fornitori per lavori finanziati	(11.745.140)	(868.514)	(10.876.626)
Fondi ricevuti per i beni concessi in uso in corso di costruzione	34.415.624	(41.823.443)	7.407.819
<b>Capitale investito netto in beni reversibili in corso</b>	<b>(35.778.470)</b>	<b>(36.989.595)</b>	<b>1.211.124</b>
<b>TOTALE CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>41.773.588</b>	<b>41.004.519</b>	<b>769.068</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(13.318.377)</b>	<b>(8.102.545)</b>	<b>(5.215.832)</b>
<b>Mezzi propri</b>	<b>(28.455.211)</b>	<b>(32.901.975)</b>	<b>4.446.764</b>
<b>TOTALE COPERTURE</b>	<b>(41.773.588)</b>	<b>(41.004.519)</b>	<b>769.068</b>

Lo stato patrimoniale è stato riclassificato al fine di distinguere il **capitale investito netto** (CIN) tra l'attività corrente e l'attività legata ai "Beni Concessi in uso in corso di costruzione" – Lavori Finanziati. Come si può notare il CIN della Società è in leggero aumento rispetto al 2022, tale aumento è dovuto all'attività relativa ai Lavori Finanziati compensato dal decremento dell'attività corrente.



**A3****ANDAMENTO DELLA GESTIONE****Valore della produzione****Ricavi delle vendite – Corrispettivo di servizio**

Il Corrispettivo regionale pari ad € 50.403.284 è aumentato di € 2.493.196 rispetto al 2022. Qui di seguito il dettaglio del ricavo suddiviso in base ai contratti sottoscritti con la Regione Puglia:

- Contratto di Servizio per il Trasporto Pubblico Ferroviario di Interesse Regionale e Locale fra la Regione Puglia e la Ferrotramviaria SpA, sottoscritto in data 30 dicembre 2021 con **scadenza il 31 dicembre 2033**. Il corrispettivo per l'anno 2023 è stato pari ad € 24.438.632;
- Contratto per la Gestione della Infrastruttura è stato sottoscritto in data 21 aprile 2022 con **scadenza il 31 dicembre 2026**. Il corrispettivo per l'anno 2023 è stato pari ad € 23.506.920;
- Contratto per l'esercizio dei servizi di Trasporto pubblico automobilistico integrativo e/o sostitutivo è stato sottoscritto in data 21 aprile 2022 con scadenza il 31 marzo 2023, a seguito però della D.G.R n. 421 del 30/3/2023 in applicazione dell'art 24 comma 5-bis del DL 4/2022 il servizio di trasporto pubblico automobilistico integrativo e sostitutivo dei servizi ferroviari forniti da Ferrotramviaria SpA alla Regione Puglia è stato **prorogato a tutto il 31/12/2026**. Il corrispettivo per l'anno 2023 è stato pari ad € 2.457.731.

Si fa presente che nel corrente esercizio si è provveduto ad imputare a rettifica del ricavo legato al contratto di servizio per il Trasporto Pubblico Ferroviario la sovracompensazione di € 752.771 relativa al confronto PEF-CER 2022.

**Ricavi delle vendite – Proventi da Biglietti**

Nonostante il perdurare degli effetti negativi derivanti dai lavori in corso sull'infrastruttura ferroviaria e, quindi, del mancato utilizzo dell'intera rete, i ricavi della gestione caratteristica, relativi ai proventi di esercizio viaggiatori dell'anno 2023, presentano un incremento pari al 18,69% rispetto ai valori del 2022, passando da € 7.214.069 a € 8.562.181.

I proventi di esercizio 2023 risultano addirittura superiori a quelli registrati nel 2019, anno pre-pandemico, pari ad € 7.012.467 con un aumento percentuale, quindi, del 22,11%, come bene evidenziato nel grafico relativo ai proventi di esercizio grazie anche agli aumenti tariffari avvenuti negli anni 2020, 2021 e 2022.

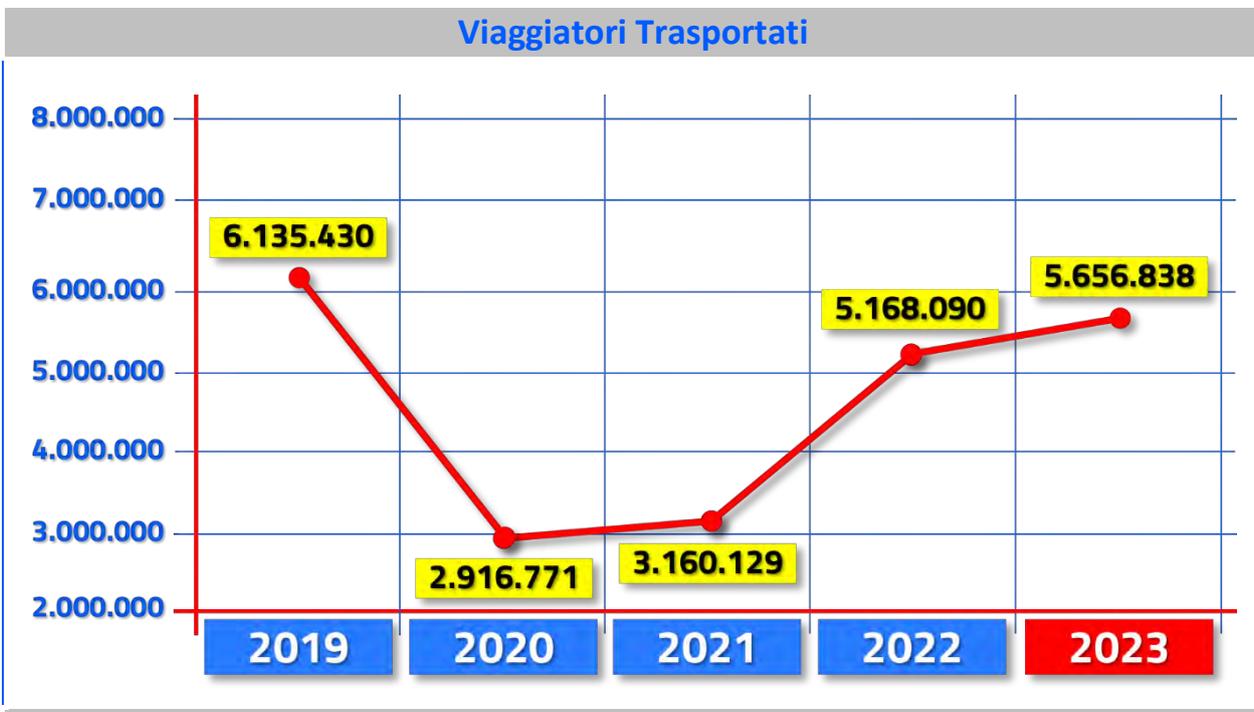
Nel 2023 le vendite, da e per l'Aeroporto Karol Wojtyła, con tariffazione diversa e più remunerativa, sono cresciute di oltre il 59% rispetto al 2019 la qual cosa porta, ovviamente, a dover registrare nello stesso periodo una contrazione di vendite e di viaggiatori trasportati sul servizio di TPL regionale, come già si aveva avuto modo di evidenziare nella precedente relazione.

Indubbiamente, comunque, il dato complessivo risulta assolutamente positivo e ben oltre le



aspettative e ci può consentire di guardare al 2024 con cauto ottimismo.

Nei seguenti grafici vengono riportati i dati dei viaggiatori trasportati e dei ricavi 2019-2023.





RICAVI 2023 – 2022				
	ANNO 2023	ANNO 2022	Differenza	Variazione
Ricavi della gestione caratteristica	58.312.175	55.232.202	3.079.973	5,58 %
Di cui:				
Corrispettivo del contratto di servizio	50.403.284	47.910.088	2.493.196	5,20 %
Sovracompensazione PEF-CER 2022	(752.771)	-	(752.771)	-
Proventi di esercizio viaggiatori	8.562.181	7.214.069	1.348.112	18,69 %
Altri ricavi della gestione caratteristica	99.479	108.044	-8.565	-7,93 %

### Altri ricavi e proventi

Le principali voci che sono confluite negli altri ricavi e proventi sono le seguenti:

- servizio merci su RFI € 4.630.351;
- contributo servizio merci su RFI € 995.411;
- contributo Riduzione Ricavi da Traffico Covid-19 € 2.749.919;
- contributo c/Impianti € 523.501
- contributo d'imposta per energia elettrica € 262.891;
- altri ricavi fuori esercizio € 892.684;
- rimborsi assicurativi € 1.597.723.

In riferimento al Servizio Merci la Società opera per conto della società Lugo Terminal tre coppie di treni completi di merci intermodali sulla relazione Giovinazzo-Lugo-Parma, tre coppie tra Giovinazzo e Mortara e ulteriori 2 coppie sulla relazione Brindisi-Lugo.

Inoltre, proseguono i servizi di trasporto ferroviario dal porto di Gioia Tauro a Bologna in collaborazione con le società Medway e Medlog appartenenti al gruppo MSC.

Per quanto riguarda invece gli altri ricavi fuori esercizio (€ 892.684) si riferiscono principalmente a:

- ricavi per fitti € 179.838;
- ricavi per prestazione tecniche amministrative € 190.621;
- ricavi per distacco del personale € 47.958;
- ricavi per vendita materiale ferroso € 56.856.

### Costi della produzione

#### Il Personale

La spesa sostenuta per il personale, di seguito esposta in riepilogo al netto della massa vestiario, ha registrato un notevole aumento rispetto all'esercizio 2023 di € 2.534.582.

	ANNO 2023	ANNO 2022	Variazione
Riepilogo spesa sostenuta per il personale al netto della massa vestiario	30.465.284	27.930.702	2.534.582



L'aumento del costo del personale rispetto all'anno 2022 è dovuto essenzialmente all'incremento del personale di 35 unità e all'erogazione delle ultime due tranches del CCNL di categoria del 10/05/2022 che ha comportato un incremento della retribuzione tabellare del personale dipendente.

Le risorse umane aziendali si compongono numericamente per circa il 57,40% di personale con qualifica di operaio e per circa il 42,60% di personale con qualifica di impiegato e quadro.

L'età media del personale si attesta sui 43 anni con una anzianità media di servizio di 12 anni circa. Per quanto riguarda le differenze di genere, il 16,76% del personale è di sesso femminile ed inquadrato quasi totalmente fra gli impiegati, per converso il 66,38 % del personale di sesso maschile è inquadrato come operaio.

Per ciò che concerne la stabilità dei contratti di lavoro applicati si evince la quasi totalità della tipologia a tempo indeterminato.

Il titolo di studio in possesso del personale mediamente converge sul diploma di scuola superiore conseguito per un significativo numero di dipendenti (71,30% dell'intera forza lavoro); i possessori del titolo di laurea si attestano al 14,62% del totale della forza lavoro soprattutto nelle qualifiche di impiegati e di quadri, stante le caratteristiche peculiari delle attività amministrative e tecniche. La composizione numerico-qualitativa delle risorse umane evidenzia un incremento delle stesse in termini assoluti (assunzioni-cessazioni) rispettivamente pari a +3 unità nella qualifica di impiegati/quadri e +32 unità in quella degli operai per un totale di +35 unità.

QUADRO INFORMATIVO PERSONALE 2022	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
Composizione (unità)	17,0	222,00	322,0	561
Età media (anni)	49,0	42,0	38,5	43,1
Anzianità media lavorativa (anni)	17	9	11	12,3
Composizione per genere (unità-uomini)	12,0	148,0	279,0	467
Composizione per genere (unità-donne)	5,0	77,0	12,0	94
Tipo Contratto tempo indeterminato (unità)	17,0	214,0	293,0	524
Tipo Contratto tempo determinato (unità)	-	8,0	29,0	37
Titolo di studio - Laurea (unità)	12,0	67,0	3,0	82
Titolo di studio - Diploma (unità)	5,0	153,0	242,0	400
Titolo di studio - Licenza media (unità)	-	2,0	77,0	79
Assunzioni (unità)	-	12,0	48,0	60
Cessazioni (unità)	2,0	7,0	16,0	25
Passaggi di categoria (unità)	3,0	2,0	1,0	6

### Altri costi

I restanti costi di esercizio più rilevanti, al netto delle variazioni delle rimanenze (€ 222.632), ammontano complessivamente a € 36.246.683; tale valore risulta incrementato di circa il 7,5% rispetto al precedente esercizio ed in termini assoluti ammonta a € 2.557.240. Nel prospetto



seguito si evidenziano i principali incrementi o decrementi dei vari capitoli di spesa riferiti a quelli dell'esercizio precedente.

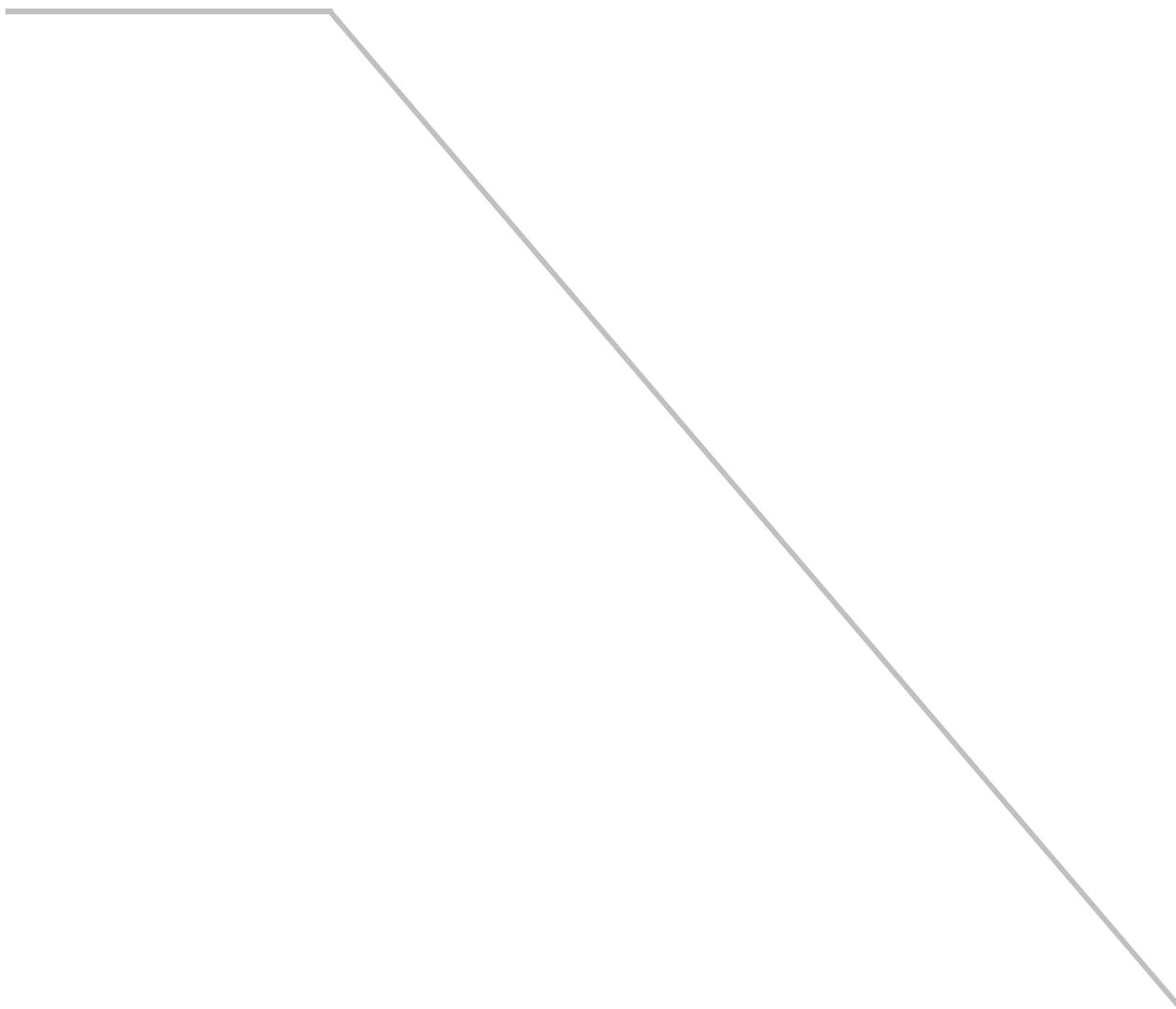
	ANNO 2023	ANNO 2022	Differenza	Variazione
Materiale di consumo e ricambi	2.837.327	5.181.724	-2.344.397	-45,24 %
Manutenzione ordinaria	5.253.003	3.193.736	2.059.267	64,48 %
Prestazioni di servizio e utenze	13.107.409	14.783.921	-1.676.513	11,34 %
Assicurazioni	831.252	799.370	31.881	3,99 %
Servizi appaltati	1.830.178	1.885.072	-54.894	-2,91 %
Godimento beni di terzi	5.425.580	3.369.429	2.056.151	61,02 %
Ammortamenti e svalutazioni	3.338.501	3.103.272	235.228	7,58 %
Accantonamenti per rischi	1.550.000	-	1.550.000	-
Oneri diversi di gestione	775.971	593.290	182.681	30,79%
Oneri finanziari	1.297.460	779.629	517.831	66,42 %
<b>TOTALE</b>	<b>36.246.683</b>	<b>33.689.443</b>	<b>2.557.240</b>	<b>7,59 %</b>

Dalla tabella si evince che:

- la spesa sostenuta pari ad € 2.837.327, si è ridotta del 45,24% (€ -2.344.397) rispetto al 2022. In particolare, le voci che si sono decimate sono quelle dei ricambi necessari per la manutenzione del materiale rotabile (€ -2.042.765) e dei ricambi dell'armamento ferroviario (€ -354.572);
- i costi per le manutenzioni ordinarie, pari a € 5.253.003, sono aumentati del 64,48% (€ 2.059.267) rispetto al 2022. In particolare, tale aumento è dovuto principalmente all'incremento del costo della manutenzione ordinaria del materiale rotabile (€ 594.477), all'incremento della manutenzione ordinaria dell'armamento ferroviario (€ 967.908) e all'incremento del costo della manutenzione dei carri merci (€ 254.960);
- i costi per le prestazioni di servizio ed utenze pari a € 13.107.409 sono diminuiti del 11,34%, per un importo pari a (€ -1.676.513) rispetto all'anno 2022. I decrementi più significativi riguardano i costi per l'energia elettrica degli immobili (€ -613.148), i costi per l'energia elettrica di trazione (€ -876.081), ed i costi per le corse sostitutive (€ -454.060) compensati dai maggiori costi sostenuti per i costi di formazione (€ 51.138) e per le manovre ferroviarie legate al servizio merci (€ 173.129);
- i costi per le assicurazioni pari ad € 831.252 sono aumentati del 3,99% rispetto all'anno precedente (+ € 31.881);
- i costi per i servizi appaltati, pari a € 1.830.178 sono diminuiti del 2,91% (€ -54.894) rispetto all'anno precedente (€ 1.885.072). Tale decremento è dovuto principalmente ai minori costi dovuti per la pulizia del materiale rotabile (€ -15.408) ed ai minori costi dovuti per la pulizia degli autobus (€ -31.176);



- i costi per il godimento dei beni di terzi pari ad € 5.425.580 sono aumentati del 61,02% (€ 2.056.151) rispetto all'anno precedente (€ 3.369.429); Tale incremento è dovuto principalmente ai maggiori costi per la locazione dei carri merci (€ 401.982), ai maggiori costi per canoni per pedaggio merci (542.139) e al maggior costo per la locazione delle locomotive merci (€ 1.071.850);
- gli ammortamenti, pari ad € 3.338.501, sono aumentati del 7,58% (€ 235.228) rispetto all'anno precedente (€ 3.103.273). Tale incremento è dovuto prevalentemente al maggior ammortamento sulle migliorie dei beni di terzi;
- gli accantonamenti per rischi, pari ad € 1.550.000 si riferiscono alla transazione di € 1.550.000 con l'ultima posizione aperta riguardante i feriti dell'incidente ferroviario del 2016;
- gli oneri diversi di gestione, pari ad € 775.971, sono aumentati per un importo pari a € 182.681 rispetto all'esercizio precedente. Tale incremento è dovuto principalmente alla svalutazione di alcuni crediti non più esigibili.
- gli oneri finanziari sono aumentati del 66,42% (€ 517.831) rispetto all'esercizio precedente per l'aumento del tasso di interesse sugli interessi passivi.



**A4****RAPPORTO CON SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE**

La Società detiene il 100% della società **Trasporti Ferroviari italiani Srl**, il 55,39% della **Ferrotramviaria Engineering SpA**, il 40% della **For.Fer Srl**, il 50% del **“Consorzio Ferrovie Pugliesi”**, il 10% del **“Consorzio Asstra Rail”**, il 10% del **“Consorzio Bari Nord Italia”** e il 12,5% del **“Consorzio Eco Industrial Park”**.

Per quanto si riferisce alla società **Trasporti Ferroviari Italiani Srl** riferiamo quanto segue.

Nell'anno 2023 la Società ha continuato a dare in locazione le quattro locomotive di proprietà:

In particolare, tre locomotive sono state date in locazione a Medway Italia S.r.l., Società del gruppo MSC, con la quale è stato sottoscritto un contratto di locazione per un importo di € 35.000/mese a locomotiva fino al mese di febbraio 2023; la quarta locomotiva invece è stata data in locazione al medesimo importo alla Società controllante Ferrotramviaria S.p.A.

A partire dal mese di marzo 2023 anche le restanti locomotive sono state date in locazione alla Società controllante Ferrotramviaria S.p.A. Infatti, con comunicazione del 25 gennaio 2023, la Trasporti Ferroviari Italiani S.r.l ha inteso riprendere l'efficacia dei sotto specificati contratti:

- CONTRATTO DI LOCAZIONE DI LOCOMOTIVA BOMBARDIER TRAXX F140DC (N. E483.041);
- CONTRATTO DI LOCAZIONE DI LOCOMOTIVA BOMBARDIER TRAXX F140DC (N. E483.042);
- CONTRATTO DI LOCAZIONE DI LOCOMOTIVA BOMBARDIER TRAXX F140DC (N. E483.043).

Nel corso dell'anno 2023, la Società ha continuato tutte le attività necessarie per essere in condizione di poter svolgere il Servizio Merci con il proprio materiale rotabile e con il personale di nuova assunzione.

In data 16/01/2023, si è provveduto all'assunzione di n. due dipendenti: il Responsabile di Sala Operativa ed il Responsabile SGS per il quale si è subito avviata la fase formativa; inoltre, in data 01/03/2023, si è provveduto all'assunzione del Responsabile dell'Impresa ferroviaria. Durante tutto il 2023, la Società ha continuato ad organizzare e ad ampliare il proprio staff con l'assunzione, in data 20 marzo 2023, del coordinatore della Sala Operativa e con l'assunzione in data 17 aprile 2023 del primo operatore di Sala Operativa. Infine, nei mesi di ottobre e novembre il numero del personale destinato alla Sala Operativa è stato incrementato di altre tre unità.

In data 31/01/2023 è stata avanzata richiesta formale all'ANSFISA per l'ottenimento del Certificato di Sicurezza inviando tutta la documentazione relativa al Sistema di Gestione della Sicurezza.

A fronte del lavoro svolto dal management societario, in data 5 luglio 2023, è stato rilasciato dall'ANSFISA il Certificato Unico di Sicurezza con data di scadenza 04/07/2028. L'ottenimento di tale Certificato, insieme alla Licenza Ferroviaria n.77 rilasciata in data 13 maggio 2022 dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ha permesso a Trasporti Ferroviari Italiani di compiere un ulteriore passo in avanti ai fini di poter esercitare il trasporto merci su



ferrovia in piena autonomia.

Infine, con atto notarile del 21 dicembre 2023, la Ferrotramviaria SpA ha ceduto il ramo d'azienda Divisione Merci alla controllata Trasporti Ferroviari Italiani Srl per l'importo di € 350.000,00 con efficacia dal primo gennaio 2024.

Dalla suddetta data, la Trasporti Ferroviari Italiani S.r.l. risulta essere operativa con il proprio patrimonio ed una organizzazione di uomini e mezzi, Licenza Ferroviaria e Certificato di Sicurezza che le consentono di esercitare la propria attività.

Con il suddetto atto, sono stati ceduti tutti i contratti attivi e passivi del ramo merci oltre al passaggio di n. 44 macchinisti, alcuni software, attrezzatura informatica ed alcuni elementi di arredo e mobilio. Per quanto riguarda i contratti attivi, si riferisce che i contratti sono stati stipulati con la società Lugo Terminal S.p.A. di cui di seguito si riportano le direttrici ed il numero di circolazioni previste:

- Circolazione Mortara-Giovinazzo: 3 coppie di treni a settimana;
- Circolazione Parma-Giovinazzo: 3 coppie di treni a settimana;
- Circolazione Parma-Brindisi: 2 coppie di treni a settimana.

Comunque, la Società continua ad attivarsi con diverse iniziative nel mercato del cargo ferroviario non solo per aumentare il volume delle circolazioni, ma anche nella ricerca di altri partners.

La **Ferrotramviaria Engineering SpA**, nel corso dell'esercizio 2023, ha svolto molteplici attività tra queste si segnalano in particolare:

- **Interramento della linea e della stazione nel centro urbano di Andria e costruzione della nuova fermata Andria Nord (Grande Progetto)**

I tecnici di Ferrotramviaria Engineering hanno attualmente in corso di espletamento i servizi di direzione lavori, contabilità, misura e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione. Ad oggi l'avanzamento dei lavori risulta pari al 58%.

- **Realizzazione del secondo fronte della stazione di Barletta lungo Via Vittorio Veneto della ferrovia Bari – Barletta**

I tecnici di Ferrotramviaria Engineering hanno attualmente in corso di espletamento i servizi di direzione lavori, contabilità, misura e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione. Ad oggi l'avanzamento dei lavori risulta pari al 59%.

- **Parcheggio di scambio Stazione Fesca San Girolamo (Grande Progetto)**

I tecnici di Ferrotramviaria Engineering hanno attualmente in corso di espletamento i servizi di direzione lavori, contabilità, misura e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione. Ad oggi l'avanzamento dei lavori risulta pari al 84%.

- **Rinnovo del binario esistente nella tratta Corato -Andria (PNRR)**

I tecnici di Ferrotramviaria Engineering hanno attualmente in corso di espletamento i servizi di direzione lavori, contabilità, misura e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione. Ad oggi l'avanzamento dei lavori risulta pari al 40%.



- **Realizzazione di n. 5 impianti di protezione automatico integrativa - passaggi a livello PAI-PL (cosiddetto CIPE 7)**

Ad oggi l'avanzamento dei lavori è pari al 25% circa a seguito della constatazione dei materiali acquistati, nonostante sia in corso di ultimazione la progettazione esecutiva in capo all'Appaltatore.

- **Ulteriori interventi infrastrutturali ricompresi nel Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**

Nell'elenco delle opere ammesse al finanziamento delle risorse previste dal Fondo Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza sono stati inseriti anche i seguenti interventi:

- Sostituzione della travata metallica al km 1+897 della linea Bari-Barletta;
- Raddoppio del binario nella tratta Andria-Barletta.

I tecnici della Ferrotramviaria Engineering stanno attualmente esprimendo il loro massimo sforzo per favorire l'attività di Ferrotramviaria SpA per raggiungere gli obiettivi temporali scanditi dal PNRR.

Inoltre, nel corso del 2023, la Società Ferrotramviaria Engineering ha formalizzato la propria partecipazione a numerose gare d'appalto e tra queste si segnala:

- Dialogo competitivo ex art. 64 del d.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento della progettazione definitiva, esecutiva ed esecuzione dell'Intervento di realizzazione di un impianto di produzione, stoccaggio e rifornimento di idrogeno presso il deposito ferroviario di Cosenza Vaglio Lise delle Ferrovie della Calabria S.r.l. (stazione appaltante: Ferrovie della Calabria S.r.l.; concorrente: RTI Costruzioni Barozzi S.p.A. e Geovetical S.r.l. con Ferrotramviaria Engineering in qualità di mandante del RTP di progettisti indicati con una quota del 5%). In data 28.12.2023 è stata aggiudicata la gara con esito: **aggiudicatari**.
- Procedura ristretta avente ad oggetto la "progettazione esecutiva e l'esecuzione in appalto dei lavori per la realizzazione di un Apparato Centrale Computerizzato Multistazione (ACCM) con sottosistema di distanziamento di tipo BAcf con emulazione RSC, relativa alla velocizzazione della linea Foggia – Bari, compresi gli interventi di piazzale nonché di interventi secondari connessi"; (stazione appaltante: RFI; concorrente RTI tra Progress Rail Signaling S.p.A., ESIM S.r.l., SITE S.p.A. e Consorzio Stabile Medil società consortile per azioni con Progettista indicato l'RTP composto da Progress Rail Signaling S.p.A., Ferrotramviaria Engineering S.p.A. e ATP S.r.l. In data 07.03.2024 è stata aggiudicata la gara con esito: **aggiudicatari**.

**For.Fer Srl**, nel corso dell'anno 2023, il CDF ha erogato n. 103 corsi con rilascio del Certificato di Avvenuta Formazione, in particolare:

- N. 30 corsi di Condotta di cui n. 13 corsi per il rilascio della Licenza Ferroviaria Europea (propedeutico ai successivi corsi di formazione per il Certificato Complementare di categoria A1/A4 e B);



- N. 21 corsi Accompagnamento dei Treni;
- N. 18 corsi per Preparazione dei Treni;
- N. 8 corsi per Manutenzione Veicoli
- N. 21 corsi per Manutenzione dell'Infrastruttura;
- N. 5 corsi per Gestione della Circolazione.

Dall'analisi, risultano n. 22 corsi erogati a soggetti privati che hanno lo scopo di formare allievi altamente specializzati (Addetti alla condotta, alla preparazione del treno ecc..) da collocare in ambito ferroviario; n. 81 corsi a richiesta erogati per le Aziende. Pertanto, i corsi commissionati dagli operatori ferroviari rappresentano circa il 79% del totale dei corsi erogati; i corsi a mercato, rivolti a privati da professionalizzare, ne rappresentano il restante 21%.

Il numero totale dei corsi è passato da 78 corsi dell'anno 2022 a 105, 129 se si aggiungono le attività di Addestramento, Tirocinio e il corso del "Fattore Umano" trasversale a tutte le attività di sicurezza.

Il **Consorzio Ferrovie Pugliesi**, costituito nel mese di marzo 2018 con le Ferrovie del Gargano Srl senza scopo di lucro, ha come finalità principale l'esercizio delle funzioni essenziali del gestore dell'infrastruttura ex Art. 3, comma 1 lettera 6-*septies* del D.Lgs. 112/2015.

In particolare, l'adozione e l'attuazione di decisioni relative all'assegnazione delle tracce ferroviarie sulle infrastrutture ferroviarie compresa sia l'attività di definizione e valutazione della disponibilità delle singole tracce ferroviarie che l'assegnazione delle stesse, nonché l'adozione e l'attuazione di decisioni relative all'imposizione dei canoni per l'utilizzo delle infrastrutture ferroviarie.

Il **Consorzio Asstra Rail**, costituito nel mese di settembre 2021 ha per oggetto l'esercizio di attività consortile nell'ambito di quanto previsto dagli artt. 2602 e seguenti del Codice civile e si propone di contribuire alla crescita ed allo sviluppo delle imprese consorziate, promuovendone la specializzazione, favorendo la riduzione dei costi e la migliore qualità dei servizi resi ai clienti, coordinando l'attività delle stesse, mettendone a fattor comune risorse umane e strumentali, esperienze e know-how per migliorarne la loro capacità produttiva, l'efficienza, il progresso tecnologico, lo sviluppo di strumenti, metodologie e attività concernenti i sistemi di sicurezza e la collocazione sul mercato.

Le finalità perseguite del consorzio, ivi comprese le conseguenti funzioni dallo stesso svolte di coordinatore e aggregatore della domanda delle consorziate, si propongono di contribuire alla razionalizzazione dei processi produttivi delle imprese consorziate, unitamente o singolarmente considerate, ed alla riduzione dei tempi di consegna dei prodotti o servizi allo stesso afferenti.

Il **CBN Italia Soc. Cons. a R. L.** costituita nel mese di settembre 2022 con sede in Bari presso l'Interporto Regionale di Puglia, tra le seguenti Società:



- Ferrotramviaria SpA;
- Area Tecnica Srl;
- Consorzio Bari Nord;
- Brainstorming LG Srl;

nasce con lo scopo di operare sul territorio nazionale in diversi ambiti, tra cui:

- nolo a caldo veicoli (bus) per quanto riguarda i servizi sostitutivi ai servizi ferroviari;
- partecipare a livello nazionale a gare che riguardano il trasporto pubblico locale su gomma;
- partecipare a livello nazionale a gare di servizi che riguardano in generale al trasporto di persone (su gomma);
- progettare e mettere in atto i c.d. servizi MaaS (Mobility As a Service).

Ferrotramviaria SpA possiede una partecipazione pari al 10% del capitale sociale del CBN Italia.

Il bilancio al 31 dicembre 2023 si è chiuso con un fatturato pari ad € 3.785.564 ed un utile pari ad € 124.291 accantonato a fondo riserve straordinarie.

Il fatturato per cliente è così composto:

Cliente	Fatturato	% fatturato
Ferrotramviaria S.p.A.	1.730.000	45,70 %
Ferrovie del Sud Est	715.000	18,89 %
Trenitalia – Divisione AV/IC	410.000	10,83 %
Busitalia	265.000	7,00 %
Italo NTV	165.000	4,36 %
Brescia Trasporti	147.000	3,88 %
Trenitalia – Regione Sicilia	120.000	3,17 %
Ferrovie del Gargano	33.000	0,87 %
Altri	200.564	5,30 %
<b>TOTALE</b>	<b>3.785.564</b>	<b>100,00 %</b>

Le Società sopra elencate si servono del CBN Italia per servizi sostitutivi emergenziali via gomma per cause riconducibili alla soppressione dei servizi di trasporto del vettore principale. Per quanto riguarda la ns. Società, la stessa, richiede sia servizi emergenziali, sull'intera linea ferroviaria Bari-Barletta e diramazioni, che programmati nella tratta Andria Sud – Barletta Centrale.

### Consorzio Eco Industrial Park

Come noto, dopo aver ricevuto la documentazione necessaria da parte di tutti i consorziati, sono state attivate e sono ancora in corso le attività di liquidazione del Consorzio Eco Industrial Park. Prudenzialmente la Società ha provveduto a svalutare l'importo di € 10.000 quale quota della propria partecipazione.



Nelle tabelle sotto riportate si espongono i dettagli dei ricavi e costi reciproci nonché crediti e debiti reciproci con le Società Controllate e Collegate.

	Ricavi annui	Costi annui
<b>Ferrotramviaria Engineering SpA</b>		
• Servizi amministrativi	20.000	-
• Locazione immobile via Napoli, 161 – Bari	29.508	-
• Altre attività minori	-	5.000
• Locazione Attrezzature ferroviarie	-	264.000
• Rimborso Personale distaccato	47.958	-
• Servizi Integrati Ingegneristici	-	832.000
<b>Trasporti Ferroviari Italiani Srl</b>		
• Servizi amministrativi	6.000	-
• Locazione immobile Piazza G. Winckelmann,12 – Roma	5.500	-
• Locazione motrici ferroviarie per Cargo	-	1.496.450
<b>For.Fer Srl</b>		
• Contratto di sub-locazione immobili e facility	37.100	-
• Ricavi da controllo di gestione	12.000	-
• Utilizzo istruttori	58.050	-
• Corsi di formazione professionale e utilizzo esaminatore	-	46.558

	Crediti al 31/12/2023	Debiti al 31/12/2023
<b>Ferrotramviaria Engineering SpA</b>		
• Natura Commerciale	-	1.972.646
• Diversi	794.474	-
<b>Trasporti Ferroviari Italiani Srl</b>		
• Natura Commerciale	-	2.090.269
• Diversi	-	-
<b>For.Fer Srl</b>		
• Natura Commerciale	6.954	721

È opportuno evidenziare che il debito di Ferrotramviaria Spa nei confronti:

- della controllata Ferrotramviaria Engineering Spa pari ad € 794.474, è relativa al credito per il costo del personale distaccato ed al credito IVA inerente alla liquidazione IVA di gruppo;
- della Trasporti Ferroviari Italiani srl si riferisce principalmente alla locazione delle 4 locomotive da parte di quest'ultima alla capogruppo.

**A5****INVESTIMENTI**

In relazione a tale area si rinvia a quanto già riferito con riferimento ai lavori ed ai nuovi progetti.

**A6****D.LGS. 112/2015 E D.M. 5/8/2016**

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5 comma 4 del D.Lgs. 112/2015 ed in seguito alla delibera del CdA del 18 novembre 2016, con Ordine di servizio Generale n. 8/2016 del 23 dicembre 2016, si è provveduto alla separazione autonoma e distinta delle Divisioni aziendali sotto il profilo operativo, contabile e patrimoniale. Conseguentemente, a far data dal 01/01/2017, sono state separate le attività relative alla gestione dell'infrastruttura ferroviaria, all'esercizio dell'attività di trasporto passeggeri ferroviario, di trasporto passeggeri su gomma ed al servizio di trasporto ferroviario merci sulla rete nazionale.

Nel corrente esercizio sono in corso di validità tre contratti di servizio con la Regione Puglia: Impresa Ferroviaria (scadenza 31/12/2033), Autolinee (scadenza 31/12/2026) e Gestore dell'Infrastruttura Ferroviaria (scadenza 31/12/2026). Inoltre, al di fuori del perimetro dei C.D.S. vigenti, la società ha effettuato servizi di trasporto merci ed ha gestito propri beni. Pertanto, in conformità alle disposizioni di legge, anche per l'anno 2023 sono stati predisposti lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico riclassificati per attività (Trasporto, Autolinee, Infrastruttura, Trasporto Merci e Società).

Si sottolinea che gli schemi di bilancio potrebbero essere adeguati al dettato dei modelli predisposti dalla competente Autorità di Regolazione e dagli altri enti pubblici. Pertanto, gli Amministratori si riservano la facoltà di ridefinire, fermo restando il risultato dell'esercizio, le voci di Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Ai fini di una compiuta definizione dei singoli costi sostenuti e della corretta ripartizione degli stessi e degli altri ricavi non imputabili direttamente ai settori Trasporto (Impresa Ferroviaria), Autolinee, Infrastruttura, Merci e Società, si è adottato prevalentemente il criterio della ripartizione percentuale basata su Proventi e Corrispettivo di servizio dei cinque settori contabili.

La base di calcolo viene esposta nelle tabelle che seguono.

DETTAGLIO RICAVI	Trasporto	Autolinee	Infrastruttura	Merci	Società
Corrispettivo di servizio	23.683.861,52	2.457.731,52	23.506.920,56	-	-
Prodotti del traffico	8.160.681,50	401.501,49	-	-	-
Altri ricavi della gestione caratteristica	4.702,00	576,83	87.299,72	14,85	-
Altri ricavi e proventi	2.794.277,37	650.632,35	712.409,80	5.681.660,38	1.656.024,16
<b>Totale Ricavi</b>	<b>34.645.521,39</b>	<b>3.510.442,19</b>	<b>24.306.630,08</b>	<b>5.681.675,23</b>	<b>1.656.024,16</b>



Calcolo percentuale di ripartizione			
<b>Trasporto</b>	<b>34.645.521,39</b> <i>69.800.293,05</i>	=	<b>49,64%</b>
<b>Autolinee</b>	<b>3.510.442,19</b> <i>69.800.293,05</i>	=	<b>5,03%</b>
<b>Infrastruttura</b>	<b>24.306.630,08</b> <i>69.800.293,05</i>	=	<b>34,82 %</b>
<b>Merci</b>	<b>5.681.675,23</b> <i>69.800.293,05</i>	=	<b>8,14 %</b>
<b>Società</b>	<b>1.656.024,16</b> <i>69.800.293,05</i>	=	<b>2,37 %</b>



**STATO PATRIMONIALE SEPARATO AL 31 DICEMBRE 2023**

**ATTIVO**

**Riclassificato per divisioni aziendali**

	Trasporto	Autolinee	Infrastruttura	Merci	Società	TOTALE
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>22.855.295</b>	<b>714.531</b>	<b>32.260.074</b>	<b>126.495</b>	<b>25.337.205</b>	<b>81.293.601</b>
<b>I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>3.170.515</b>	<b>17.580</b>	<b>3.025.743</b>	<b>9.424</b>	<b>2.054</b>	<b>6.225.316</b>
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	36.000	-	28.400	6.000	-	70.400
6) Immobilizzazione in corso e acconti	365.339	859	28.748	1.390	405	396.740
7) Altre	2.769.177	16.722	2.968.595	2.034	1.649	5.758.176
<b>II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>19.581.899</b>	<b>686.607</b>	<b>29.162.713</b>	<b>32.858</b>	<b>13.958.276</b>	<b>63.422.353</b>
1) Terreni e fabbricati	4.825.351	24.796	0	-	13.930.472	18.780.619
a) Terreni	-	-	-	-	12.570.542	12.570.542
b) Immobili civili uso abitazione	-	-	-	-	649.931	649.931
c) Immobili uso terziario	4.819.316	-	-	-	710.000	5.529.316
d) Costruzioni leggere	6.035	24.796	-	-	-	30.831
2) Impianti e macchinari	3.420.567	-	175.991	-	-	3.596.558
• Impianti e macchinari	8.644	-	13.570	-	-	22.214
• Impianti e macchinari specifici	3.411.923	-	162.421	-	-	3.574.344
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.770.480	595.303	1.335.518	5.148	1.500	3.707.950
4) Altri beni	211.833	27.937	162.719	27.710	7.583	437.783
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	9.353.668	38.570	27.488.484	-	18.720	36.899.442
<b>III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>102.880</b>	<b>10.343</b>	<b>71.619</b>	<b>84.214</b>	<b>11.376.875</b>	<b>11.645.931</b>
1) Partecipazioni in	-	-	-	-	11.371.996	11.371.996
a) Imprese controllate	-	-	-	-	11.296.996	11.296.996
b) Imprese collegate	-	-	-	-	40.000	40.000
d-bis) Altre imprese	-	-	-	-	35.000	35.000
2) Crediti	40.215	3.994	27.655	73.937	1.884	147.685
4) Strumenti finanziari derivati attivi	62.665	6.349	43.964	10.277	2.995	126.250
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>26.419.357</b>	<b>1.838.016</b>	<b>14.547.138</b>	<b>4.752.484</b>	<b>305.029</b>	<b>47.862.025</b>
<b>I RIMANENZE</b>	<b>6.368.529</b>	<b>233.769</b>	<b>2.830.688</b>	<b>2.135</b>	<b>622</b>	<b>9.435.743</b>
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	6.368.529	233.769	2.830.688	2.135	622	9.435.743
<b>II CREDITI</b>	<b>17.202.768</b>	<b>1.416.936</b>	<b>4.123.998</b>	<b>4.447.183</b>	<b>216.044</b>	<b>27.406.929</b>
1) Verso clienti	6.427.865	122.490	1.067.024	2.308.342	11.267	9.936.989
• Esigibili entro l'esercizio successivo	6.427.865	122.490	1.067.024	2.308.342	11.267	9.936.989
2) Verso imprese controllate	394.339	39.956	276.661	64.669	18.849	794.475
• Esigibili entro l'esercizio successivo	394.339	39.956	276.661	64.669	18.849	794.475
3) Verso imprese collegate	2.928	-	4.026	-	-	6.954
• Esegibili entro l'esercizio successivo	2.928	-	4.026	-	-	6.954
5-bis) Crediti tributari	3.048.425	347.340	2.138.716	499.925	145.712	6.180.118
• Esigibili entro l'esercizio successivo	3.048.425	347.340	2.138.716	499.925	145.712	6.180.118
5-ter) Imposte anticipate	278.174	28.186	195.161	45.619	13.296	560.437
5-quater) Verso altri	7.051.037	878.963	442.410	1.528.627	26.919	9.927.957
• Esigibili entro l'esercizio successivo	3.351.037	878.963	442.410	1.528.627	26.919	6.227.957
• Esigibili oltre l'esercizio successivo	3.700.000	-	-	-	-	3.700.000
<b>IV DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>	<b>2.848.061</b>	<b>187.312</b>	<b>7.592.451</b>	<b>303.166</b>	<b>88.363</b>	<b>11.019.352</b>
1) Depositi bancari e postali	2.840.409	186.537	7.587.083	301.911	87.997	11.003.936
3) Denaro e valori in cassa	7.652	775	5.368	1.255	366	15.416
b) Cassa	7.652	775	5.368	1.255	366	15.416
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	<b>174.075</b>	<b>20.647</b>	<b>132.189</b>	<b>27.927</b>	<b>7.744</b>	<b>362.582</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>49.448.727</b>	<b>2.573.195</b>	<b>46.939.401</b>	<b>4.906.906</b>	<b>25.649.978</b>	<b>129.518.208</b>



**STATO PATRIMONIALE SEPARATO AL 31 DICEMBRE 2023**

**PASSIVO**

**Riclassificato per divisioni aziendali**

	Trasporto	Autolinee	Infrastruttura	Merci	Società	TOTALE
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>	17.075.549	18.898	(5.965.222)	(2.953.090)	23.947.276	32.123.411
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	624.919	63.320	438.431	102.482	1.579.871	2.809.023
2) Per imposte, anche differite	624.919	63.320	438.431	102.482	29.871	1.259.023
4) Altri	-	-	-	-	1.550.000	1.550.000
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	702.659	8.782	925.166	159.110	1.559	1.797.276
• Ferrotramviaria SpA	702.659	8.782	925.166	159.110	1.559	1.797.276
<b>D) DEBITI</b>	29.182.417	2.304.077	51.518.682	7.589.394	118.648	90.713.218
4) Debiti verso banche	10.661.000	1.266.626	7.157.502	3.013.396	72.751	22.171.275
• Esigibili entro l'esercizio successivo	8.717.227	1.023.846	5.785.590	2.435.805	58.807	18.021.275
• Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.943.772	242.780	1.371.911	577.592	13.945	4.150.000
5) Debiti verso altri finanziatori	10.566.602	94.067	25.839.900	223.792	5.403	36.729.764
• Esigibili entro l'esercizio successivo	1.375.403	94.067	531.556	223.792	5.403	2.230.220
• Esigibili oltre l'esercizio successivo	9.191.199	-	25.308.344	-	-	34.499.543
- Leasing Indipendente S.p.A.	83.919	-	-	-	-	83.919
- Finanziamenti lavori	9.107.280	-	25.308.344	-	-	34.415.624
6) Acconti	3.428	-	354	-	-	3.782
• Esigibili entro l'esercizio successivo	3.428	-	354	-	-	3.782
7) Debiti verso fornitori	5.462.395	670.293	14.871.799	1.123.797	28.560	22.156.844
• Esigibili entro l'esercizio successivo	5.462.395	670.293	14.871.799	1.123.797	28.560	22.156.844
- Fornitori per lavori finanziati	1.454.029	-	10.291.111	-	-	11.745.140
- Fornitori diversi	4.008.366	670.293	4.580.688	1.123.797	28.560	10.411.704
9) Debiti verso imprese controllate	2.857	357	1.968.563	2.091.118	20	4.062.916
• Esigibili entro l'esercizio successivo	2.857	357	1.968.563	2.091.118	20	4.062.916
10) Debiti verso imprese collegate	721	-	-	-	-	721
• Esigibili entro l'esercizio successivo	721	-	-	-	-	721
12) Debiti tributari	447.242	109.761	512.100	90.187	3.710	1.162.999
• Esigibili entro l'esercizio successivo	447.242	109.761	512.100	90.187	3.710	1.162.999
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	393.323	43.340	516.359	98.933	1.776	1.053.731
• Esigibili entro l'esercizio successivo	393.323	43.340	516.359	98.933	1.776	1.053.731
14) Altri debiti	1.644.849	119.634	652.106	948.169	6.427	3.371.185
• Esigibili entro l'esercizio successivo	1.644.849	119.634	652.106	948.169	6.427	3.371.185
<b>E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI</b>	1.863.182	178.119	22.344	9.010	2.625	2.075.280
<b>TOTALE PASSIVO</b>	49.448.727	2.573.195	46.939.401	4.906.906	25.649.978	129.518.208



## CONTO ECONOMICO SEPARATO AL 31 DICEMBRE 2023

### Riclassificato per Divisioni Aziendali

	Trasporto	Autolinee	Infrastruttura	Merci	Società	TOTALE
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>34.727.105</b>	<b>3.518.709</b>	<b>24.363.867</b>	<b>5.695.054</b>	<b>1.659.924</b>	<b>69.964.659</b>
1) Ricavi dalle vendite e delle prestazioni	31.854.662	2.860.157	23.596.618	575	163	58.312.175
• Ferrovia Bari-Barletta e corse automobilistiche	8.160.681	401.501	-	-	-	8.562.182
• Corrispettivo regionale	24.438.632	2.457.733	23.506.920	-	-	50.403.285
• Confronto PEF/CER 2022	(752.771)	-	-	-	-	(752.771)
• Altri ricavi della gestione caratteristica	8.120	923	89.698	575	163	99.479
5) Altri ricavi e proventi	2.872.443	658.552	767.249	5.694.479	1.659.761	11.652.484
• Servizio merci su RFI	-	-	-	4.630.352	-	4.630.352
• Contributo - L. 190/14 - Dec. Direttiva n. 61/16 - Cargo	-	-	-	995.411	-	995.411
• Contributo - D.Lgs. n. 34 Riduzione Ricavi da Traffico	2.231.267	518.653	-	-	-	2.749.920
• Contributo c/Impianti	407.281	116.221	-	-	-	523.502
• Contributo - credito d'imposta per energia elettrica	-	-	262.892	-	-	262.892
• Altri ricavi	233.723	10.028	504.236	68.688	76.009	892.684
• Rimborsi assicurativi	172	13.650	121	28	1.583.752	1.597.723
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>30.435.837</b>	<b>3.816.087</b>	<b>21.297.753</b>	<b>8.065.317</b>	<b>2.054.150</b>	<b>65.669.144</b>
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	727.399	446.588	913.040	15.472	1.785	2.104.284
7) Per prestazione di servizi	9.775.314	626.814	6.340.824	1.802.680	130.789	18.676.421
8) Per godimento beni di terzi	4.194.679	79.053	754.147	3.458.430	17.737	8.504.046
9) Per il personale	13.611.178	2.355.131	11.661.748	2.702.677	166.556	30.497.290
10) Ammortamenti e svalutazioni	1.558.987	261.067	1.416.921	33.571	67.955	3.338.501
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di cons.	152.797	10.137	59.622	58	17	222.631
12) Accantonamenti per rischi	-	-	-	-	1.550.000	1.550.000
14) Oneri diversi di gestione	415.483	37.297	151.451	52.429	119.311	775.971
• Differenza tra valore e costi della produzione (A – B)	4.291.268	(297.378)	3.066.114	(2.370.263)	(394.226)	4.295.515
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>(512.638)</b>	<b>(22.737)</b>	<b>(649.343)</b>	<b>(36.811)</b>	<b>231.521</b>	<b>(990.008)</b>
15) Proventi da partecipazioni	-	-	-	-	242.247	242.247
16) Altri proventi finanziari	24.223	1.294	36.981	2.096	611	65.205
17) Interessi ed altri oneri finanziari	536.861	24.031	686.324	38.907	11.337	1.297.460
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ PASSIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>(24.656)</b>	<b>(1.318)</b>	<b>(37.649)</b>	<b>(2.134)</b>	<b>(10.622)</b>	<b>(76.379)</b>
19) Svalutazioni	(24.656)	(1.318)	(37.649)	(2.134)	(10.622)	(76.379)
• Risultato prima delle imposte (A – B ± C ± D)	3.753.974	(321.433)	2.379.122	(2.409.208)	(173.327)	3.229.128
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	509.399	51.615	357.384	83.539	24.349	1.026.286
• Imposte correnti	306.143	31.020	214.784	50.206	14.633	616.786
• Imposte differite e anticipate	203.256	20.595	142.600	33.333	9.716	409.500
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	3.244.575	(373.048)	2.021.738	(2.492.747)	(197.676)	2.202.842



Per la seconda area **“B • INFORMAZIONI DI BUDGET O DI PREVISIONE DELLA GESTIONE”** evidenziamo quanto segue:

**B1****ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO**

Nulla da rilevare in questa area.

**B2****INFORMAZIONI INERENTI IL D.LGS. 231/2001**

In data 14 luglio 2023 e in data 15 dicembre 2023 sono state apportate modifiche al Modello Organizzativo di Gestione e Controllo per l'adeguamento alla normativa del c.d. whistleblowing disciplinata dal D. Lgs. n. 24 del 10 marzo 2023 che ha recepito la direttiva UE 2019/1937 nonché in considerazione delle modifiche societarie intervenute ed a seguito dell'emanazione della Legge 9 ottobre 2023 n.137.

In data 25 luglio 2023 l'OdV ha emesso la propria relazione semestrale, la Relazione annuale illustrativa dell'attività svolta dall'OdV nel corso dell'anno 2023 è stata emessa in data 20 marzo 2024.

**B3****INFORMAZIONI INERENTI IL D.LGS. N. 196/2003 E REGOLAMENTO EUROPEO 679/2016 - DISPOSIZIONI ATTUATIVE SULLA PRIVACY**

In attuazione delle disposizioni contenute nel decreto in oggetto nel 2012 è stato emanato, con Ordine di Servizio Generale, il “Regolamento Aziendale relativo al trattamento dei dati personali” cui tutto il personale interessato deve attenersi scrupolosamente, contestualmente sono stati nominati i Responsabili del trattamento dei dati, per specifiche aree di competenza, che devono attuare, nei limiti delle rispettive attribuzioni, ogni possibile accorgimento organizzativo ed operativo perché siano rispettate le disposizioni legislative imposte dal succitato decreto. A seguito dell'entrata in vigore del richiamato Regolamento Europeo 679/2016 la Società, in data 25 giugno 2018, ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati. Nel corso del 2023, con il supporto della Società Dectar, ha provveduto a mappare i processi interni in materia di privacy ed elaborato una bozza di uno specifico Modello Organizzativo Privacy (MOP), elaborando i registri del trattamento ed adeguando tutta la documentazione correlata. Il MOP sarà adottato a breve.

**B4****INFORMAZIONI INERENTI IL DECRETO LEGISLATIVO 81/2008**

La società ottempera regolarmente alle previsioni contenute nell'accordo Stato-Regioni del 21/12/2011 garantendo la formazione di tutto il personale e dei nuovi assunti. Nell'ambito delle



attività relative, sono considerevoli le giornate di formazione per il personale viaggiante e di linea per le procedure di emergenza.

Il Documento di Valutazione dei Rischi, che è stato oggetto di continue modifiche, revisione ed aggiornamenti nel periodo pandemico è stato aggiornato a seguito di alcune modifiche organizzative in data 06 febbraio 2023, Ordine di servizio Generale n.2/2023 e in data 08 agosto 2023, Ordine di servizio Generale n.6/2023. In data 14 settembre 2023, con Ordine di Servizio Generale n.7/2023, sono state conferite le sub-deleghe di funzione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ex art. 16 D.Lgs. 81/2008

**B5****INFORMAZIONI INERENTI IL POSSESSO DI AZIONI PROPRIE E AZIONI O QUOTE DI CONTROLLANTI E ACQUISTI O CESSIONI RELATIVE**

La Società non ha in patrimonio azioni di capitale proprio o di Società controllanti e non ha effettuato nell'esercizio operazioni di acquisto o cessione di detti titoli.

**B6****FATTORI DI RISCHIO****• Rischio di credito**

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

Il rischio di credito della Società è limitato in ragione delle caratteristiche e del merito creditizio dei clienti serviti.

La maggior parte dei clienti che generano crediti commerciali per la Società ha dimostrato una certa solidità finanziaria e capacità di onorare gli impegni assunti con la stessa.

Il monitoraggio delle posizioni del rischio di credito commerciale connesso al normale svolgimento delle attività è costantemente attuato e consente di fare ricorso ad azioni tempestive a tutela dei crediti.

**• Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità è legato alla possibilità che la Società si trovi in situazione di difficoltà nel far fronte alle obbligazioni finanziarie che derivano da impegni contrattuali e, più in generale, dalle proprie passività finanziarie. Sulla base dei dati previsionali afferenti il prevedibile futuro, la Società ritiene che i fondi attualmente disponibili, le linee di credito esistenti consentiranno di operare in equilibrio finanziario. Eventuali temporanei squilibri di liquidità determinati dai ritardi di incasso dei corrispettivi del Contratto di Servizio, a fronte di scadenze non prorogabili dei debiti correnti, potranno essere comunque compensati dalle linee di credito.

**• Rischio di tasso di interesse**

La Società non è esposta a sostanziali rischi di variazione dei tassi di interesse sulle passività,



operando principalmente con finanziamenti a tassi definiti per la durata del finanziamento. Inoltre, la Società ha sottoscritto un derivato a copertura della variazione del tasso di interesse legato al finanziamento sottoscritto con Unicredit ad interesse variabile

- **Rischio legale e contrattuale**

In data 30 dicembre 2021 è stato sottoscritto il contratto di servizio relativo al trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale, con validità sino al 2033. In data 21 aprile 2022 è stato sottoscritto l'atto aggiuntivo al contratto di servizio per la gestione dell'infrastruttura ferroviaria, con scadenza 2026. In data 21 aprile 2022, infine, è stato sottoscritto l'atto di proroga del contratto per l'esercizio dei servizi di trasporto automobilistico integrativo e/o sostitutivo, con scadenza 2023. A seguito però della D.G.R n. 421 del 30/3/2023 in applicazione dell'art 24 comma 5-bis del DL 4/2022 il servizio di trasporto pubblico automobilistico integrativo e sostitutivo dei servizi ferroviari forniti da Ferrotramviaria alla Regione Puglia è stato prorogato a tutto il 31/12/2026

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

## **B7 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

In data 01/01/2024 si è resa efficace la cessione del ramo d'azienda Divisione Merci alla Società controllata Trasporti Ferroviari Italiani S.r.l. per l'importo di € 350.000.

Con il suddetto atto di cessione del 21/12/2023 sono stati ceduti tutti i contratti attivi e passivi del ramo merci oltre al passaggio di n. 44 macchinisti, alcuni software, attrezzatura informatica ed alcuni elementi di arredo e mobilio.

Dalla suddetta data, la Trasporti Ferroviari Italiani S.r.l. risulta essere operativa con il proprio patrimonio ed una organizzazione di uomini e mezzi, Licenza Ferroviaria e Certificato di Sicurezza che le consentono di esercitare la propria attività.

In data 21/03/2024 la Regione Puglia con una nota relativa ai "Mancati Ricavi Covid 2020-2021-2022" ha comunicato di aver completato le verifiche espletate ai sensi dell'art. 2, comma 3 del Decreto Interministeriale I e F n. 489/2021, ovvero le analisi su eventuali sovra/sottocompensazioni, ovvero di aver proceduto al confronto tra i ristori, da noi richiesti per le tre annualità, con la compensazione teorica quantificata dall'algorithmo ministeriale.

Tale analisi ha determinato pertanto per Ferrotramviaria i seguenti ristori:

<b>2020</b>	<b>2.836.364,71</b>	(somma da noi stimata Euro 3.090.716,43)
<b>2021</b>	<b>2.910.308,46</b>	in linea con le ns. stime
<b>2022 – Primo trimestre</b>	<b>93.972,87</b>	in linea con le ns. stime

In data 09/05/2024 è stata costituita dalla Ferrotramviaria SpA la Trasporti Autobus Italiani S.r.l. La nuova società, che in un primo momento opererà come noleggiatore a freddo di mezzi, è



stata costituita con lo scopo di espandere le attività del gruppo nel trasporto su gomma. In particolare, previo ottenimento delle autorizzazioni e/o licenze all'uopo necessarie, provvederà all'erogazione di servizi di noleggio con conducente, di turismo e noleggio in genere, inclusi servizi specifici tra cui trasporto scolastico, diversamente abili, trasporto pubblico urbano, extraurbano, linee a lunga percorrenza nazionali ed internazionali, trasporto a chiamata, servizi di transfer passeggeri da punti interesse ed hub intermodali, nonché il servizio di gestione di linee in concessione e di servizi urbani e scolastici (piedibus e scuolabus), sociali ed aziendali.

Attualmente, si sta procedendo all'acquisto del primo mezzo, ossia un autobus a due piani da 77 posti e sono in corso le attività amministrative per il rilascio delle necessarie licenze ed autorizzazioni.

**B8****EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE****Produzione del servizio**

Come noto in data 3 aprile 2023 è stata riaperta al traffico ferroviario la tratta ferroviaria a doppio binario Ruvo Andria Sud.

Da tale data, ad oggi, la sola stazione di Andria Sud ha registrato proventi di traffico per oltre 750.000,00 Euro mentre le vendite registrate verso Andria Sud sono risultate di poco superiori ai 300.000,000 Euro.

Questi risultati meritano una considerazione in ordine alle potenzialità dei servizi che andranno a concretizzarsi alla fine dei lavori di interrimento del sedime ferroviario nell'abitato di Andria.

Come è noto infatti la città di Andria sarà dotata di tre stazioni di cui due, Andria Sud e Andria Nord localizzate in contesti urbani in forte sviluppo e con un relativo bacino di utenza da noi prima non servito.

Nel corso del 2023 sono stati forniti e messi in servizio n.5 elettrotreni e nel corso dei prossimi mesi ne verranno forniti e messi in servizio altri 2.

Prosegue quindi il rinnovo della flotta che si concretizzerà entro il 2026 con l'entrata in servizio di n.4 ulteriori elettrotreni di ultima generazione.

Intanto possiamo riferire che **i dati di ricavo da traffico del primo quadrimestre 2024 presentano valori di oltre il 10 % superiori a quelli dello stesso quadrimestre del 2023.**

I dati di vendita del primo quadrimestre registrano un trend in aumento del 7% per l'Aeroporto Karol Wojtyla rispetto a quello registrato nel 2023, mentre, sempre nei primi quattro mesi del 2024, si deve registrare un rallentamento delle vendite sui servizi regionali.

Comunque tali dati, positivi nel loro complesso, devono indurci a riflessioni e valutazioni di dettaglio al fine della comprensione più puntuale delle dinamiche della domanda.

Come si è già avuto modo di comunicare, con l'obiettivo di rendere più visibili i servizi forniti da



Ferrotramviaria, continua la campagna informativa sui servizi stessi attraverso una più capillare e significativa presenza sui canali social.

Nel corso del corrente anno è stata messa a disposizione della ns utenza una nuova versione della App Ferrotramviaria con nuove funzionalità che consentono di conoscere in tempo reale l'andamento dei treni ovvero la presenza di eventuali ritardi nella loro marcia, il livello di affollamento a bordo degli stessi e una maggiore facilità nell'acquisto dei titoli di viaggio.

L'obiettivo di rendere più fruibile il servizio, ovvero la facilità di reperire i titoli di viaggio è obiettivo che perseguiamo da tempo.

L'accordo commerciale con Trenitalia ha avuto un successo al di là delle aspettative così come grande successo ha avuto la possibilità di utilizzare, per l'accesso alle banchine in aeroporto, direttamente la carta di credito per l'apertura dei tornelli.

Sempre in tale ottica entro l'anno si concretizzerà l'accordo commerciale con Lottomatica che ci consentirà di utilizzare per la vendita dei ns titoli di viaggio tutti i punti vendita concessionari di tale servizio sul territorio regionale.

Sempre nel progetto di miglioramento della informazione al pubblico è stato recentemente avviato un sistema di informazione in tempo reale su eventuali perturbazioni del servizio su un canale WhatsApp dedicato.

Il servizio nel giro di soli due mesi ha visto la registrazione di 3.750 utenti.

### La continuità aziendale

Come è noto con D.G.R n. 2022 del 22/12/2021 la Giunta Regionale autorizzava la sottoscrizione del Contratto di Servizio per il Trasporto Pubblico Ferroviario di Interesse Regionale e Locale fra la Regione Puglia e la Ferrotramviaria SpA

In data 30 dicembre 2021 veniva pertanto sottoscritto tra le parti il contratto di servizio a regola della fornitura di servizi ferroviari a valere a tutto il **31/12/2033**.

Con D.G.R n. 317 del 13/03/22 la Giunta Regionale deliberava poi la sottoscrizione di un atto aggiuntivo al contratto in essere con Ferrotramviaria per la gestione della infrastruttura ferroviaria che prorogava a tutto il **31/12/2026** la gestione della infrastruttura ferroviaria Bari Barletta.

In data 21/04/2022 il contratto veniva regolarmente sottoscritto.

In data 21/04/2022 veniva anche sottoscritto in forza dell'art. 92 comma 4-ter del Decreto Legge 17 marzo 2020 n.18 (cura Italia), l'atto di proroga al contratto per l'esercizio dei servizi di trasporto pubblico automobilistico integrativo e/o sostitutivo fino alla data di subentro del nuovo gestore del servizio di trasporto pubblico regionale locale automobilistico individuato dagli ATO di cui alla L.R. n. 24/2012 e comunque non oltre la data del 31/3/2023.

A seguito però della D.G.R n. 421 del 30/3/2023 in applicazione dell'art. 24 comma 5-bis del DL 4/2022 il servizio di trasporto pubblico automobilistico integrativo e sostitutivo dei servizi ferroviari forniti da Ferrotramviaria alla Regione Puglia è stato prorogato a tutto il **31/12/2026**.



Ad oggi pertanto risultano sottoscritti i contratti per la gestione dell'infrastruttura e per la fornitura di servizi automobilistici sostitutivi e integrativi a tutto il 31/12/2026, mentre risulta sottoscritto il contratto relativo alla fornitura di servizi di trasporto ferroviario a tutto il 31/12/2033.

Sulla base di quanto appena rappresentato, il Consiglio ha ritenuto ragionevole redigere il Bilancio di esercizio nel presupposto della continuità aziendale.





Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione nel ringraziare per la fiducia accordata e confermando il proprio assiduo impegno ai fini della migliore conduzione di tutte le attività, Vi invita ad approvare il bilancio sociale chiuso al 31 dicembre 2023.

Roma, 28 maggio 2024

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Dott. Antonio Ricco

Sig. Emanuele Maria Pasquini

Dott. Giuseppe Pavoncelli

Dott. Andrea Guglielmo Pasquini

Dott. Marcello Panettoni

Dott. Arturo Castelnuovo

Avv. Antonio D'Alessio





**FERROTRAMVIARIA SpA**

**Bilancio d'esercizio 2023**

**Esercizio n. 87**

**Stato patrimoniale**





## **FERROTRAMVIARIA SPA**

Sede legale in Roma - Piazza Giovanni Winckelmann, 12 (00162) • P.E.C. [amministrazionefnb@legalmail.it](mailto:amministrazionefnb@legalmail.it)  
Capitale Sociale € 5.000.000,00 interamente versato • R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Roma n. RM-83839  
Iscrizione Registro Imprese e Codice fiscale n. 00431220581 • Partita I.V.A. n. 00890311004

## **BILANCIO D'ESERCIZIO 2023**

**ESERCIZIO N. 87**

**STATO PATRIMONIALE**

**CONTO ECONOMICO**

**RENDICONTO FINANZIARIO**

**NOTA INTEGRATIVA**



## STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		2023	2022
<b>B)</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>81.293.601</b>	<b>77.090.775</b>
<b>I</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>6.225.316</b>	<b>5.671.424</b>
3)	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere d'ingegno	-	47.002
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	70.400	24.800
6)	Immobilizzazione in corso e acconti	396.740	655.777
7)	Altre	5.758.176	4.943.844
	• Manutenzione straordinaria e migliorie beni reversibili	5.685.237	4.765.683
	• Ristrutturazione beni di terzi	55	23.196
	• Licenze e software	9.375	82.341
	• Servizio "Instore Radio"	3.844	4.229
	• Servizio "PMA su carrozze e autobus"	59.663	68.394
<b>II</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>63.422.354</b>	<b>59.776.255</b>
1)	Terreni e fabbricati	18.780.619	18.955.721
a)	Terreni	12.570.541	12.566.541
b)	Immobili civili uso abitazione	649.930	649.930
c)	Immobili uso terziario	5.529.315	5.703.915
d)	Costruzioni leggere	30.831	35.334
2)	Impianti e macchinari	3.596.558	3.423.655
	• Impianti e macchinari	22.213	26.781
	• Impianti e macchinari specifici	3.574.344	3.396.873
	- Treni	2.198.508	2.687.065
	- Carrozze	228.142	340.558
	- Carri tramoggia	26.737	33.712
	- Locotrattori	289.202	335.537
	- Locomotive	831.753	-
3)	Attrezzature industriali e commerciali	3.707.950	4.056.931
a)	Automezzi	388.667	598.785
b)	Attrezzature industriali e commerciali	3.319.283	3.458.145
4)	Altri beni	437.783	334.919
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	36.899.442	33.005.028
	• Immobilizzazioni in corso e acconti	26.517.148	27.302.665
	• Beni concessi in uso in corso di costruzione	10.382.294	5.702.362
<b>III</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>11.645.931</b>	<b>11.643.095</b>
1)	Partecipazioni in	11.371.996	11.305.004
a)	Imprese controllate	11.296.996	11.220.004
b)	Imprese collegate	40.000	40.000
d-bis)	Altre imprese	35.000	45.000
2)	Crediti	147.685	143.597
d-bis)	Verso altri	147.685	143.597
	• Esigibili oltre l'esercizio successivo	147.685	143.597
4)	Strumenti finanziari derivati attivi	126.250	194.494
<b>C)</b>	<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>47.862.024</b>	<b>43.828.282</b>
<b>I</b>	<b>RIMANENZE</b>	<b>9.435.743</b>	<b>9.658.375</b>
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	9.435.743	9.658.375
<b>II</b>	<b>CREDITI</b>	<b>27.406.928</b>	<b>20.697.339</b>
1)	Verso clienti	9.936.988	8.727.997
	• Esigibili entro l'esercizio successivo	9.936.988	8.727.997
2)	Verso imprese controllate	794.474	688.316
	• Esigibili entro l'esercizio successivo	794.474	688.316
3)	Verso imprese collegate	6.954	10.980
	• Esigibili entro l'esercizio successivo	6.954	10.980
5-bis)	Crediti tributari	6.180.117	2.490.485
	• Esigibili entro l'esercizio successivo	6.180.117	2.490.485
5-ter)	Imposte anticipate	560.436	1.460.528
5-quater)	Verso altri	9.927.956	7.319.031
	• Esigibili entro l'esercizio successivo	6.227.956	3.619.031
	• Esigibili oltre l'esercizio successivo	3.700.000	3.700.000
<b>IV</b>	<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>	<b>11.019.352</b>	<b>13.472.568</b>
1)	Depositi bancari e postali	11.003.935	13.465.472
3)	Denaro e valori in cassa	15.416	7.095
b)	Cassa	15.416	7.095
<b>D)</b>	<b>RATEI E RISCONTI</b>	<b>362.582</b>	<b>222.248</b>
	<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>129.518.208</b>	<b>121.141.307</b>



PASSIVO		2023	2022
<b>A)</b>	<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>32.123.411</b>	<b>30.112.433</b>
I	CAPITALE	5.000.000	5.000.000
III	RISERVE DI RIVALUTAZIONE	9.209.270	9.209.270
	• Legge 342/2000	774.685	774.685
	• Legge 350/2003	4.029.389	4.029.389
	• Legge 126/2020	4.405.196	4.405.196
IV	RISERVA LEGALE	1.581.908	1.581.908
VI	ALTRE RISERVE, DISTINTAMENTE INDICATE	14.059.816	14.055.921
	• Riserva straordinaria	130.196	130.196
	• Varie altre riserve	13.929.620	13.925.724
	- Riserve disponibili	10.027.460	9.309.392
	- Per sospensione ammortamenti - L. 126/2020	3.902.159	4.616.331
VII	RISERVE PER OPERAZIONI DI COPERTURA FLUSSI FINANZIARI ATTESI	69.572	161.437
IX	UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	2.202.842	103.895
<b>B)</b>	<b>FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>2.809.023</b>	<b>1.749.616</b>
2)	PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE	1.259.023	1.749.616
4)	ALTRI	1.550.000	-
<b>C)</b>	<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>1.797.276</b>	<b>1.985.842</b>
	• Ferrotramviaria S.p.A.	1.797.276	1.985.842
<b>D)</b>	<b>DEBITI</b>	<b>90.713.216</b>	<b>84.725.867</b>
4)	DEBITI VERSO BANCHE	22.171.274	20.425.608
	• Esigibili entro l'esercizio successivo	18.021.274	14.075.608
	• Esigibili oltre l'esercizio successivo	4.150.000	6.350.000
5)	DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI	36.729.763	43.116.545
	• Esigibili entro l'esercizio successivo	2.230.220	586.985
	• Esigibili oltre l'esercizio successivo	34.499.543	42.529.559
	- Leasing Indipendente S.p.A.	83.919	706.116
	- Finanziamenti Lavori	34.415.624	41.823.443
6)	ACCONTI	3.781	-
	• Esigibili entro l'esercizio successivo	3.781	-
7)	DEBITI VERSO FORNITORI	22.156.843	12.433.760
	• Esigibili entro l'esercizio successivo	22.156.843	12.433.760
	- Fornitori per lavori finanziati	11.745.140	868.513
	- Fornitori diversi	10.411.703	11.565.247
9)	DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	4.062.915	4.511.103
	• Esigibili entro l'esercizio successivo	4.062.915	4.511.103
10)	DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	721	3.354
	• Esigibili entro l'esercizio successivo	721	3.354
12)	DEBITI TRIBUTARI	1.162.999	790.571
	• Esigibili entro l'esercizio successivo	1.162.999	790.571
13)	DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	1.053.731	1.024.582
	• Esigibili entro l'esercizio successivo	1.053.731	1.024.582
14)	ALTRI DEBITI	3.371.185	2.420.341
	• Esigibili entro l'esercizio successivo	3.371.185	2.420.341
<b>E)</b>	<b>RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>2.075.280</b>	<b>2.567.548</b>
	<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>129.518.208</b>	<b>121.141.307</b>





**FERROTRAMVIARIA SpA**

**Bilancio d'esercizio 2023**

**Esercizio n. 87**

**Conto economico**





## CONTO ECONOMICO

		2023	2022
<b>A)</b>	<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>69.964.659</b>	<b>60.898.478</b>
1)	<b>RICAVI DALLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</b>	<b>58.312.175</b>	<b>55.232.202</b>
	• Ferrovia Bari-Barletta e corse automobilistiche	8.562.181	7.214.069
	• Corrispettivo regionale	50.403.284	47.910.088
	• Altri ricavi della gestione caratteristica	99.479	108.044
5)	<b>ALTRI RICAVI E PROVENTI</b>	<b>11.652.484</b>	<b>5.666.276</b>
	• Altri	11.652.484	5.666.276
	- Servizio merci su RFI	4.630.351	2.920.839
	- Contributo - L. n. 190/2014 - Dec. Dirett. n. 61/2016	995.411	573.224
	- Contributo - D.Lgs. n. 34 - Riduzione ricavi da traffico	2.749.919	-
	- Contributo formazione	-	27.473
	- Contributo c/impianti	523.501	523.501
	- Contributo - Credito d'imposta per energia elettrica	262.891	634.601
	- Altri ricavi fuori esercizio	892.684	984.527
	- Rimborsi assicurativi	1.597.723	2.108
<b>B)</b>	<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>65.669.144</b>	<b>59.893.874</b>
6)	<b>PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCÌ</b>	<b>2.837.327</b>	<b>5.181.724</b>
7)	<b>PER PRESTAZIONE DI SERVIZI</b>	<b>21.021.843</b>	<b>20.662.101</b>
8)	<b>PER GODIMENTO BENI DI TERZI</b>	<b>5.425.580</b>	<b>3.369.429</b>
9)	<b>PER IL PERSONALE</b>	<b>30.497.289</b>	<b>28.083.411</b>
	a) Salari e stipendi	22.077.775	20.160.807
	b) Oneri sociali	6.946.903	6.281.194
	c) Trattamento di fine rapporto	1.440.605	1.488.700
	e) Altri costi	32.005	152.708
10)	<b>AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>3.338.501</b>	<b>3.103.272</b>
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.383.290	1.142.861
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.876.642	1.960.411
	d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	78.568	-
11)	<b>VARIAZIONE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCÌ</b>	<b>222.631</b>	<b>(1.099.354)</b>
12)	<b>ACCANTONAMENTI PER RISCHI</b>	<b>1.550.000</b>	<b>-</b>
14)	<b>ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>775.971</b>	<b>593.290</b>
	• <b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>	<b>4.295.514</b>	<b>1.004.603</b>
<b>C)</b>	<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>(990.007)</b>	<b>(735.773)</b>
15)	<b>PROVENTI DA PARTECIPAZIONI</b>	<b>242.247</b>	<b>42.042</b>
	• Da imprese controllate	165.101	-
	• Da imprese collegate	77.146	42.042
16)	<b>ALTRI PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>65.205</b>	<b>1.814</b>
	d) Proventi diversi dai precedenti	65.205	1.814
	• Altri	65.205	1.814
17)	<b>INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI</b>	<b>(1.297.460)</b>	<b>(779.629)</b>
	• Altri	(1.297.460)	(779.629)
<b>D)</b>	<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ PASSIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>(76.379)</b>	<b>-</b>
19)	<b>SVALUTAZIONI</b>	<b>(76.379)</b>	<b>-</b>
	a) Di partecipazioni	(10.000)	-
	d) Di strumenti finanziari derivati	(66.379)	-
	• <b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)</b>	<b>3.229.127</b>	<b>268.830</b>
20)	<b>IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE</b>	<b>1.026.284</b>	<b>164.934</b>
	• Imposte correnti	616.785	237.001
	- IRAP	553.143	237.001
	- IRES	63.641	-
	• Imposte differite e anticipate	409.499	(72.066)
21)	<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>2.202.842</b>	<b>103.895</b>





**FERROTRAMVIARIA SpA**

**Bilancio d'esercizio 2023**

**Esercizio n. 87**

**Rendiconto finanziario**





## RENDICONTO FINANZIARIO

	2023	2022
<b>A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.202.842	103.895
Imposte sul reddito	1.026.284	164.934
Interessi passivi / (attivi) (Dividendi)	1.232.254 (242.247)	777.815 (42.042)
<b>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>4.219.135</b>	<b>1.004.603</b>
<b>Rettifiche elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	1.579.595	164.376
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.259.933	3.103.272
Svalutazione per perdite durevoli di valore	154.947	-
<b>Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di stru.ti fin.ri derivati che non comportano movimentazione m</b>		
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	(246.812)	161.437
<b>Totale rettifiche elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>4.747.663</b>	<b>3.429.086</b>
<b>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>8.966.799</b>	<b>4.433.690</b>
<b>Variazione del capitale circolante netto</b>		
Decremento / (Incremento) delle rimanenze	222.631	(1.099.354)
Decremento / (Incremento) dei crediti verso clienti	(1.311.123)	(5.198.351)
Incremento / (Decremento) dei debiti verso fornitori	9.276.043	(6.111.242)
Decremento / (Incremento) dei ratei e risconti attivi	(140.333)	(92.757)
Incremento / (Decremento) dei ratei e risconti passivi	(492.267)	(556.324)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del circolare netto	(4.046.045)	5.641.758
<b>3) Flusso finanziario dopo la variazione del capitale circolante netto</b>	<b>12.475.705</b>	<b>(2.982.582)</b>
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati / (pagati)	(1.232.254)	(777.815)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.026.284)	(164.934)
Dividendi incassati	242.247	42.042
(Utilizzo dei fondi)	(708.753)	(735.882)
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(2.725.046)</b>	<b>(1.636.590)</b>
<b>• FLUSSO FINANZIARIO DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA • A</b>	<b>9.750.658</b>	<b>(4.619.173)</b>
<b>B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(5.522.741)	(6.725.335)
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(1.937.182)	(1.850.427)
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	(2.835)	(183.505)
<b>• FLUSSO FINANZIARIO DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO • B</b>	<b>(7.462.758)</b>	<b>(8.759.268)</b>
<b>C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento / (Decremento)	(5.050.201)	27.328.320
Accensione finanziamento	3.520.000	910.913
(Rimborso finanziamenti)	(3.110.913)	(3.025.535)
<b>Mezzi propri</b>		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(100.000)	-
<b>• FLUSSO FINANZIARIO DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO • C</b>	<b>(4.741.115)</b>	<b>25.213.697</b>
<b>• Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>(2.453.215)</b>	<b>11.835.256</b>
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE A INIZIO ESERCIZIO</b>		
Depositi bancari e postali	13.465.472	1.631.545
Denaro e valori in cassa	7.095	5.761
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>13.472.569</b>	<b>1.637.308</b>
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE A FINE ESERCIZIO</b>		
Depositi bancari e postali	11.003.935	13.465.472
Denaro e valori in cassa	15.416	7.095
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>11.019.352</b>	<b>13.472.568</b>





**FERROTRAMVIARIA SpA**

**Bilancio d'esercizio 2023**

**Esercizio n. 87**

**Nota integrativa**





## NOTA INTEGRATIVA

Signori Soci,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 (costituito da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa), sottoposto al Vs. esame ed alla Vs. approvazione, presenta un utile, al netto delle imposte, di € 2.202.842 che Vi proponiamo di destinare di destinare come segue:

- per Euro 1.302.842 alla posta “Riserve disponibili” nella voce Altre riserve distintamente indicate Varie altre riserve;
- per Euro 900.000 ai Soci a titolo di dividendo pari ad Euro 0,18 ad azione.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice civile, così come modificata dal D.Lgs. 139/2015 (il “Decreto”), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal primo gennaio 2016. In data 29 dicembre 2017 l'OIC, sulla base dell'esperienza maturata dagli operatori durante la fase di prima applicazione dei principi contabili, ha pubblicato alcuni emendamenti ai principi contabili stessi. Gli emendamenti si applicano ai bilanci con esercizio avente inizio il 1° gennaio 2017 o se data successiva. Si specifica, che il principio OIC 28 è stato aggiornato con emendamenti pubblicati il 28/01/2019. In merito si precisa che già nel corso del precedente esercizio sono stati modificati e aggiornati molteplici principi contabili nell'ambito del processo di revisione avviato dall'OIC a seguito dell'avvenuto recepimento nella normativa nazionale, tramite il Decreto, della Direttiva 2013/34/UE (c.d. “Direttiva Accounting”). La Nota integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie e rappresenta con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio nel rispetto del presupposto della continuità aziendale come riportato nel paragrafo “Continuità aziendale”.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice civile.

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al



principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tali voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione della Società e sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, anche attraverso imprese controllate, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta, del contenzioso e degli eventi successivi si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.

La Società redige anche il Bilancio Consolidato poiché detiene due partecipazioni di controllo nelle Società Ferrotramviaria Engineering SpA e Trasporti Ferroviari Italiani Srl, costituita nel corso del 2019.

### Postulati e principi di redazione del bilancio

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice civile come di seguito illustrato. La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

Gli utili indicati in Bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente. A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e



del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 2, del Codice civile, le voci precedute da numeri arabi possono essere ulteriormente suddivise, senza eliminazione della voce complessiva e dell'importo corrispondente; esse possono essere raggruppate soltanto quando il raggruppamento, a causa del loro importo, è irrilevante per la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio o quando favorisce la chiarezza del bilancio. In questo secondo caso la Nota Integrativa contiene distintamente le voci oggetto di raggruppamento.

Il Bilancio e tutti i valori di commento e dei prospetti della presente Nota integrativa sono espressi in unità di Euro.

Le informazioni della presente Nota Integrativa relative alle voci dello Stato patrimoniale e delle connesse voci di Conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del Codice civile.

### Continuità aziendale

Come è noto con D.G.R n. 2022 del 22/12/2021 la Giunta Regionale autorizzava la sottoscrizione del Contratto di Servizio per il Trasporto Pubblico Ferroviario di Interesse Regionale e Locale fra la Regione Puglia e la Ferrotramviaria SpA.

In data 30 dicembre 2021 veniva pertanto sottoscritto tra le parti il contratto di servizio a regola della fornitura di servizi ferroviari a valere a tutto il **31/12/2033**.

Con D.G.R n. 317 del 13/3/2022 la Giunta Regionale deliberava poi la sottoscrizione di un atto aggiuntivo al contratto in essere con Ferrotramviaria per la gestione della infrastruttura ferroviaria che prorogava a tutto il **31/12/2026** la gestione della infrastruttura ferroviaria Bari Barletta.

In data 21/04/2022 il contratto veniva regolarmente sottoscritto.

In data 21/04/2022 veniva anche sottoscritto in forza dell'art. 92 comma 4-ter del Decreto Legge 17 marzo 2020 n.18 (cura Italia), l'atto di proroga al contratto per l'esercizio dei servizi di trasporto pubblico automobilistico integrativo e/o sostitutivo fino alla data di subentro del nuovo gestore del servizio di trasporto pubblico regionale locale automobilistico individuato dagli ATO di cui alla L.R. n. 24/2012 e comunque non oltre la data del 31/3/2023.

A seguito però della D.G.R n. 421 del 30/3/2023 in applicazione dell'art. 24 comma 5-bis del DL 4/2022 il servizio di trasporto pubblico automobilistico integrativo e sostitutivo dei servizi ferroviari forniti da Ferrotramviaria alla Regione Puglia è stato prorogato a tutto il **31/12/2026**.



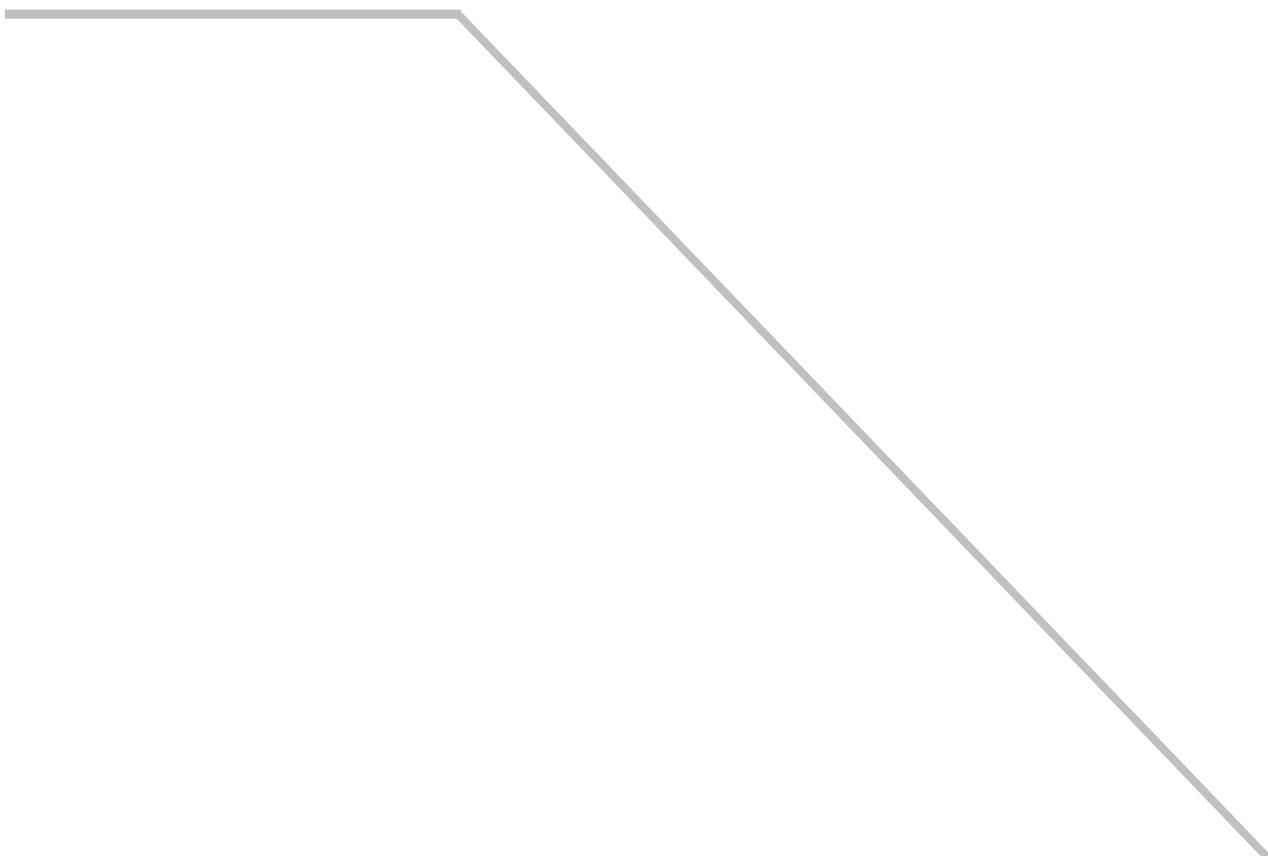
Ad oggi pertanto risultano sottoscritti i contratti per la gestione dell'infrastruttura e per la fornitura di servizi automobilistici sostitutivi e integrativi a tutto il 31/12/2026, mentre risulta sottoscritto il contratto relativo alla fornitura di servizi di trasporto ferroviario a tutto il 31/12/2033.

I ricavi della gestione caratteristica, relativi ai proventi di esercizio viaggiatori dell'anno 2023, presentano un incremento pari al 18,69% rispetto ai valori del 2022, passando da € 7.214.069 a € 8.562.181. I proventi di esercizio 2023 risultano addirittura superiori a quelli registrati nel 2019, anno pre pandemico, pari ad € 7.012.467 con un aumento percentuale, quindi, del 22,11%, come bene evidenziato nel grafico relativo ai proventi di esercizio grazie anche agli aumenti tariffari avvenuti negli anni 2020-2021 e 2022.

Nel 2023 le vendite, da e per l'Aeroporto Karol Wojtyła, con tariffazione diversa e più remunerativa, sono cresciute di oltre il 59% rispetto al 2019 la qual cosa porta, ovviamente, a dover registrare nello stesso periodo una contrazione di vendite e di viaggiatori trasportati sul servizio di TPL regionale, come già si aveva avuto modo di evidenziare nella precedente relazione.

Indubbiamente, comunque, il dato complessivo risulta assolutamente positivo e ben oltre le aspettative e ci può consentire di guardare al 2025 con cauto ottimismo.

Sulla base di quanto appena rappresentato, il Consiglio ha ritenuto ragionevole redigere il Bilancio di esercizio nel presupposto della continuità aziendale.





### Operazioni realizzate con parti correlate

Al 31 dicembre 2023 i valori patrimoniali ed economici generati da operazioni attuate con parti correlate alle normali condizioni di mercato sono quelli relativi ai rapporti con la Ferrotramviaria Engineering SpA, la For.Fer Srl e la Trasporti Ferroviari Italiani Srl per le quali Ferrotramviaria SpA detiene rispettivamente il 55,39%, il 40% e il 100% ed inoltre con la C.E.I.A. Srl.

Di seguito i rapporti intrattenuti con le parti correlate, precisando l'importo e la natura del rapporto.

	Ricavi annui	Costi annui
<b>Ferrotramviaria Engineering S.p.A.</b>		
• Servizi amministrativi	20.000	-
• Locazione immobile via Napoli, 161 – Bari	29.508	-
• Altre attività minori	-	5.000
• Locazione Attrezzature ferroviarie	-	264.000
• Rimborso Personale distaccato	47.958	-
• Servizi Integrati Ingegneristici	-	832.000
<b>Trasporti Ferroviari Italiani S.r.l.</b>		
• Servizi amministrativi	6.000	-
• Locazione immobile Piazza Giovanni Winckelmann,12-Roma	5.500	-
• Rimborso spese assicurative	-	-
• Locazione motrici ferroviarie per Cargo	-	1.496.450
<b>For.Fer S.r.l.</b>		
• Contratto di sub-locazione immobili e facility	37.100	-
• Ricavi da controllo di gestione	12.000	-
• Utilizzo istruttori	58.050	-
• Corsi di formazione professionale e utilizzo esaminatore	-	46.558
<b>C.E.I.A. S.r.l.</b>		
• Canone di locazione fabbricati	-	369.600

	Crediti al 31/12/2023	Debiti al 31/12/2023
<b>Ferrotramviaria Engineering S.p.A.</b>		
• Natura Commerciale	-	1.972.646
• Diversi	794.474	-
<b>Trasporti Ferroviari Italiani S.r.l.</b>		
• Natura Commerciale	-	2.090.269
• Diversi	-	-
<b>For.Fer S.r.l.</b>		
• Natura Commerciale	6.954	721
• Diversi	-	-

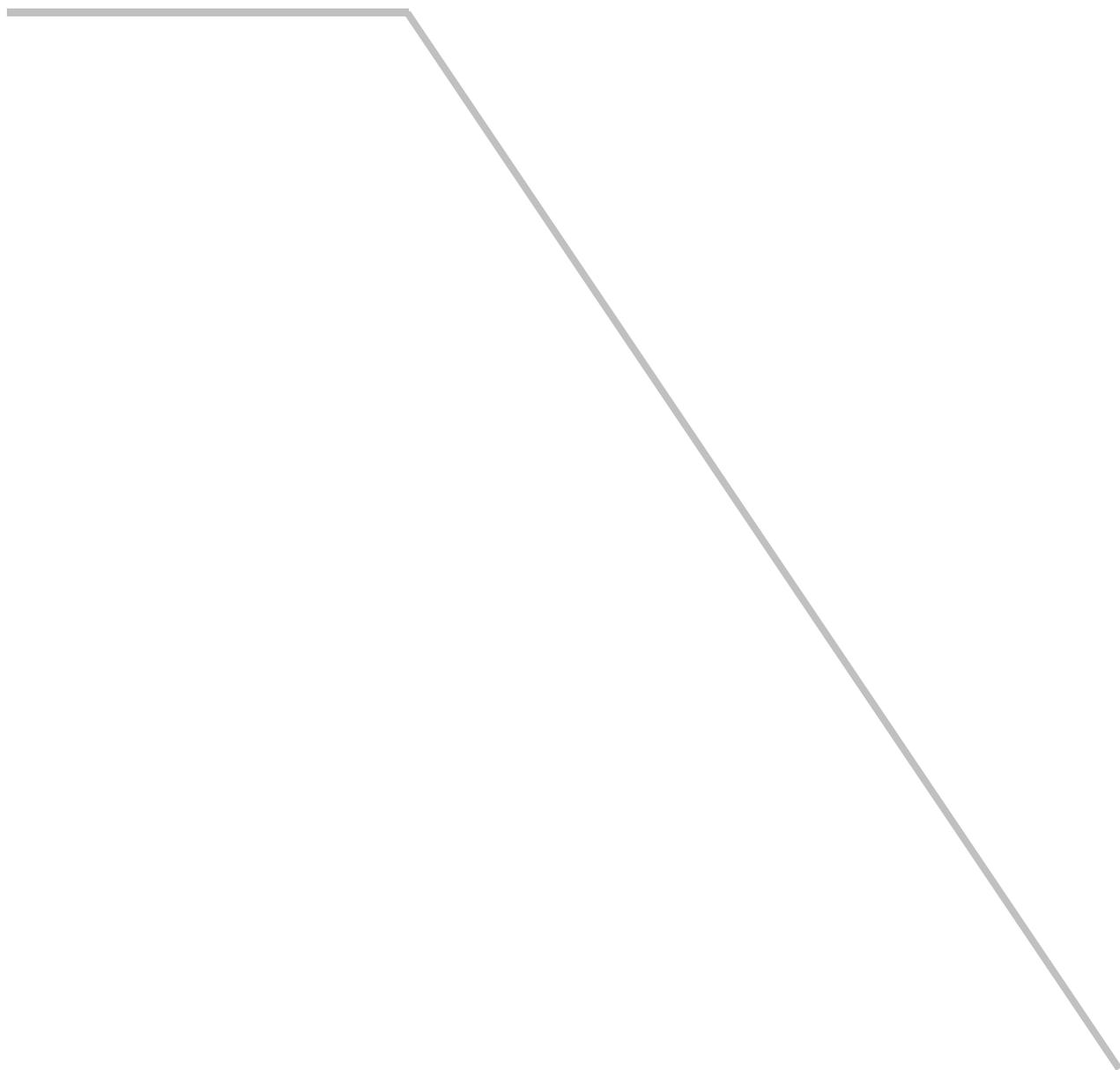


Si precisa che la voce crediti di natura "Diversi" verso Ferrotramviaria Engineering SpA, pari ad € 794.474, è relativa al credito per il costo del personale distaccato ed al credito IVA inerente alla liquidazione IVA di gruppo.

### Criteri di valutazione

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice civile e dai principi contabili di riferimento. Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con l'esercizio precedente nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio.

I più significativi criteri di valutazione adottati sono di seguito illustrati, con specifica indicazione delle scelte operate tra più alternative contabili qualora consentite dal legislatore.





## STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

### IMMOBILIZZAZIONI

#### Immobilizzazioni immateriali

I beni immateriali sono rilevati nell'attivo patrimoniale quando sono individualmente identificabili ed il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità. Essi sono iscritti al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni. Le immobilizzazioni sono ammortizzate sistematicamente sulla base della loro prevista utilità futura.

La Società valuta a ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e se tali indicatori dovessero sussistere si procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 3, del Codice civile, qualora la stessa risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile. Si rimanda al successivo paragrafo "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali".

#### **Svalutazione per perdite durevoli di valore di immobilizzazioni materiali ed immateriali**

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescritto dal Principio Contabile OIC 9.

Ad ogni data di riferimento del bilancio si valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere si procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.

In particolare, se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10c.

Se non è possibile stimare il valore recuperabile della singola immobilizzazione, viene determinato il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa (UGC) alla quale l'immobilizzazione appartiene. Ciò si verifica quando le singole immobilizzazioni non generano flussi di cassa in via autonoma rispetto alle altre immobilizzazioni. In tale ipotesi, qualora il valore recuperabile dell'UGC risultasse inferiore al suo valore contabile, la riduzione del valore contabile delle attività che fanno parte dell'UGC è imputata, in assenza di avviamenti, alle diverse attività proporzionalmente, sulla base del valore contabile di ciascuna attività che fa parte dell'UGC.

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Il ripristino di valore avviene nel caso in cui vengono meno i motivi che avevano generato la



svalutazione per perdite durevoli di valore e si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

La svalutazione rilevata sugli oneri pluriennali non può essere ripristinata in quanto non ammesso dalle norme in vigore.

### **Oneri pluriennali**

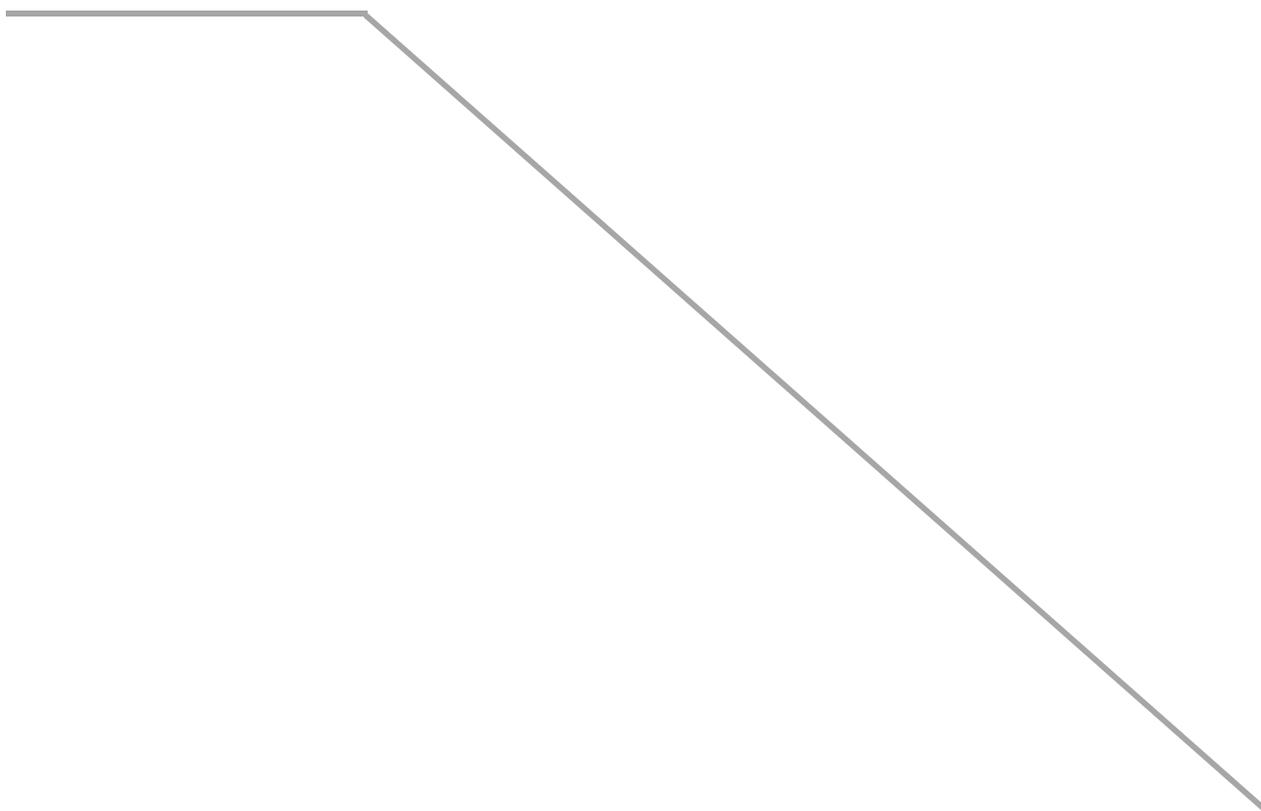
Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale in quanto:

- è dimostrata la loro utilità futura;
- esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società;
- è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

### **Beni immateriali**

Per i beni immateriali il periodo di ammortamento è al massimo uguale al limite legale o contrattuale. Nel caso in cui la Società preveda di utilizzare il bene per un periodo più breve, la vita utile riflette tale minor periodo rispetto al limite legale o contrattuale ai fini del calcolo degli ammortamenti.

Si ricorda, infine, che le opere di "Manutenzione straordinaria e Migliorie su beni di terzi", caratterizzate da forniture e interventi sostenuti per garantire la sicurezza e l'efficienza della infrastruttura ferroviaria sono ammortizzate sistematicamente in quote costanti lungo la durata residua dei contratti di servizio: 31/12/2026 Servizio Automobilistico – 31/12/2026 Gestione Infrastruttura – 31/12/2033 Servizio Ferroviario.





### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Per l'analisi della movimentazione si rimanda al prospetto seguente.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale Immobilizzazioni Immateriali
<b>VALORE DI INIZIO ESERCIZIO</b>					
Costo	184.365	138.247	655.777	12.990.799	<b>13.969.188</b>
Ammortamenti (fondo ammortamento)	137.362	113.447	-	8.046.954	<b>8.297.765</b>
<b>VALORE DI BILANCIO</b>	<b>47.003</b>	<b>24.800</b>	<b>655.777</b>	<b>4.943.845</b>	<b>5.671.423</b>
<b>VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO</b>					
Incrementi per acquisizioni	-	71.000	839.816	729.800	<b>1.640.616</b>
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	(1.098.853)	1.395.419	<b>296.566</b>
Ammortamento dell'esercizio	47.003	25.400	-	1.310.888	<b>1.383.291</b>
<b>TOTALE VARIAZIONI</b>	<b>(47.003)</b>	<b>45.600</b>	<b>(259.037)</b>	<b>814.332</b>	<b>553.891</b>
<b>VALORE DI FINE ESERCIZIO</b>					
Costo	184.365	209.247	396.740	15.116.018	<b>15.906.371</b>
Ammortamenti (fondo ammortamento)	184.365	138.847	-	9.357.842	<b>9.681.056</b>
<b>VALORE DI BILANCIO</b>	<b>-</b>	<b>70.400</b>	<b>396.740</b>	<b>5.758.176</b>	<b>6.225.316</b>

Si fa presente che l'ammortamento dell'esercizio per tutti i cespiti immateriali è pari ad € 1.383.291, nel dettaglio l'ammortamento per la categoria Diritti di Brevetto Industriali e Diritti di Utilizzo delle Opere dell'Ingegno è pari ad € 47.003, per la categoria Concessioni e Licenze è pari ad € 25.400, mentre per la categoria Altre Immobilizzazioni è pari ad € 1.310.888.

L'incremento di € 839.816, nella voce Immobilizzazioni Immateriali in corso e acconti si riferisce principalmente alla revisione dei carrelli del materiale rotabile ed alla manutenzione straordinaria sugli elettrotreni Stadler. L'incremento di € 729.800 nella voce Altre Immobilizzazioni si riferisce all'entrata in esercizio della revisione della I muta dei carrelli del materiale rotabile ed alla manutenzione straordinaria sugli elettrotreni Stadler.

### Commento, immobilizzazioni immateriali

Tra le immobilizzazioni immateriali si rileva anche la voce **Altre immobilizzazioni immateriali**, pari a € 5.758.176, che, come indicato in precedenza, si compone principalmente di opere di ampliamento, di ammodernamento e di manutenzione non ricorrente per lavori realizzati su beni in uso di proprietà della Regione Puglia, e pertanto ammortizzati lungo la vita residua dei contratti di servizio. (31/12/2026 - Gestore Infrastruttura, 31/03/2023 - Servizio Automobilistico, 31/12/2026 - Impresa Ferroviaria).

### Svalutazione per perdite durevoli di valore di immobilizzazioni immateriali

Non si sono verificate nel corso dell'esercizio.



## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo originario di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Sono iscritte al costo di acquisto effettivamente sostenuto per l'acquisizione o la produzione del bene e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che coincide normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà. Tale costo comprende il costo d'acquisto, i costi accessori d'acquisto e tutti i costi sostenuti per portare il cespite nel luogo e nelle condizioni necessarie affinché costituisca un bene duraturo per la Società. Il costo di produzione comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) ed i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione, fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

La quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione stimata.

Il valore iniziale da ammortizzare, inizialmente stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento in base ai prezzi realizzabili sul mercato attraverso la cessione di immobilizzazioni simili sia per caratteristiche tecniche sia per processo di utilizzazione cui sono state sottoposte, viene rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. Tale valore viene considerato al netto dei presumibili costi di rimozione. Se il costo di rimozione eccede il prezzo di realizzo, l'eccedenza è accantonata lungo la vita utile del cespite iscrивendo, pro quota, un fondo di ripristino e bonifica o altro fondo analogo.

Non si tiene conto del valore di realizzo quando lo stesso è ritenuto esiguo rispetto al valore da ammortizzare.

Se l'immobilizzazione materiale comprende componenti, pertinenze o accessori, aventi vite utili di durata diversa dal cespite principale, l'ammortamento di tali componenti viene calcolato separatamente dal cespite principale, salvo il caso in cui ciò non sia significativo o praticabile.

La Società nell'anno 2020 si è avvalsa della facoltà prevista all'art. 110 della Legge 126/2020 per rivalutare sia il fabbricato di via Napoli 161 in Bari per € 3.461.745 che il fabbricato di Via Generale F. Planelli in Bitonto per € 1.079.695. Il valore è stato determinato mediante perizia di stima redatta da un esperto indipendente e non eccede il valore massimo attribuibile ai fabbricati, ovvero il loro valore di mercato e quindi recuperabile. La rivalutazione è stata determinata successivamente all'effettuazione dell'ammortamento di competenza dell'esercizio. La stessa rivalutazione è avvenuta mediante l'incremento, all'attivo, del valore storico dei beni per € 4.541.440, l'appostazione, al passivo, di una riserva di rivalutazione pari ad € 4.405.196 e l'iscrizione, al passivo, di un debito per l'imposta sostitutiva di € 136.243. Il riconoscimento fiscale dei maggiori valori iscritti in bilancio decorre a partire dall'esercizio che inizia il 1° gennaio 2021, ai fini del calcolo delle quote di ammortamento e ai fini del plafond per il calcolo della deducibilità



delle spese di manutenzione, e a partire dall' esercizio che inizierà il 1° gennaio 2024 ai fini della determinazione delle plus/minusvalenze.

Le aliquote applicate, invariate rispetto al precedente esercizio, sono le seguenti:

Categoria	Aliquota di ammortamento
<b>FABBRICATI</b>	<b>4%</b>
<b>IMPIANTI E MACCHINARI</b>	
Treni	10%
Carrozze	7,5%
Carri Tramoggia	7,5%
Locotrattori	7,5%
Locomotive	10%
<b>ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI</b>	
Autobus	20%
Automezzi di servizio	25%
Ferrovie Bari-Barletta - Macchine e Attrezzature	12%
Autoservizi - Macchine ed attrezzature	12%
Ferrovie Bari-Barletta - Attrezzature beni in uso di terzi	Secondo la residua durata del contratto di servizio
<b>ALTRI BENI</b>	
Mobili e Arredi	12%
Macchine d'ufficio elettroniche e sistemi telefonici	20%
Casseforti	20%

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono e nei limiti del valore recuperabile del bene ed ammortizzati in modo unitario avendo riguardo al nuovo valore contabile del cespite, tenuto conto della sua residua vita utile.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi.

Ad ogni data di riferimento del bilancio la Società valuta la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e nel caso in cui tali indicatori dovessero sussistere, la Società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, qualora l'immobilizzazione risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile. Si rimanda al paragrafo "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali".

### Oneri finanziari

Gli oneri finanziari effettivamente sostenuti per la fabbricazione interna o presso terzi di



immobilizzazioni materiali, e oggettivamente determinabili, sono capitalizzati nel costo di quest'ultime entro il limite del valore recuperabile del bene. La capitalizzazione è stata effettuata nella misura in cui i fondi sono stati presi a prestito specificatamente per finanziare la costruzione di un bene (c.d. finanziamento di scopo). L'ammontare degli oneri finanziari capitalizzabili su quel bene è stato determinato in base agli effettivi oneri finanziari sostenuti per quel determinato finanziamento durante l'esercizio, dedotto ogni eventuale provento finanziario derivante dall'investimento temporaneo di quei fondi.

Vengono capitalizzati solo gli interessi maturati su beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Gli oneri finanziari sono imputati nella voce C17 "interessi e altri oneri finanziari" del conto economico dell'esercizio in cui maturano. La suddetta voce comprende gli interessi capitalizzati che trovano per tale importo contropartita nella voce A4 "incrementi di immobilizzazioni per lavori interni", in linea con le voci previste dal Codice civile e con la previsione di un Conto Economico per natura disciplinata dal legislatore.

Si precisa che nell'esercizio in esame non si è proceduto a capitalizzare oneri finanziari.

#### **Svalutazione per perdite durevoli di valore di immobilizzazioni materiali**

Non si sono verificate nel corso dell'esercizio.

#### **Costi per beni concessi in uso in corso di realizzazione**

La Società opera mediante il contratto di servizio con la Regione Puglia quale gestore del servizio di trasporto pubblico locale (o "TPL") attraverso le Ferrovie del Nord Barese. In tale contesto, la Regione ha concesso in uso alla Società i propri beni mobili ed immobili funzionali all'erogazione dei servizi di TPL, acquistati con risorse regionali o statali.

Inoltre, a valle di un apposito accordo di programma sottoscritto con la Regione Puglia, la Società opera come stazione appaltante per la realizzazione di investimenti in beni mobili ed immobili a servizio delle attività in concessione, finanziati con fondi pubblici.

I costi sostenuti dalla Società ed i fondi trasferiti dalla Regione relativi a ciascun progetto ammesso al finanziamento ed in corso di realizzazione transitano nel bilancio della Società e sono contabilizzati come segue:

- ciascun progetto in corso di realizzazione è esposto al valore netto tra costi sostenuti e relativi fondi ricevuti;
- tra le immobilizzazioni materiali in corso sono iscritti i progetti per i quali i costi di realizzazione sostenuti alla data di bilancio sono superiori ai relativi fondi ricevuti;
- tra i debiti verso altri finanziatori sono iscritti i progetti per i quali i fondi ricevuti alla data di bilancio sono superiori ai relativi costi di realizzazione sostenuti;
- una volta realizzato il progetto, ricevuti tutti i fondi a fronte dei costi complessivamente sostenuti, verbalizzati il collaudo dell'opera o del bene e la consegna degli stessi alla Regione, i beni realizzati ed i relativi fondi, aventi peraltro pari valore, saranno cancellati dallo stato patrimoniale della società.



### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Per la movimentazione della voce in oggetto si rimanda al successivo prospetto riepilogativo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni Materiali
<b>VALORE DI INIZIO ESERCIZIO</b>						
Costo	5.687.605	10.163.423	14.673.168	1.295.559	33.005.028	<b>64.824.783</b>
Rivalutazioni	15.025.707	55.321	47.842	17.193	-	<b>15.146.063</b>
Ammortamenti (fondo ammortamento)	1.757.590	6.795.089	10.664.079	977.832	-	<b>20.194.590</b>
<b>VALORE DI BILANCIO</b>	<b>18.955.721</b>	<b>3.423.655</b>	<b>4.056.931</b>	<b>334.919</b>	<b>33.005.028</b>	<b>59.776.254</b>
<b>VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO</b>						
Incrementi per acquisizioni	132.422	875.530	315.030	214.245	68.174.395	<b>69.711.622</b>
Giroconti per entrata in esercizio	-	-	-	-	(64.279.981)	<b>(64.279.981)</b>
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	91.100	-	-	<b>91.100</b>
Decrementi per conferimento (costo storico)	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	307.524	702.626	755.111	111.381	-	<b>1.876.642</b>
Decrementi fondo ammortamento per conferimento	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE VARIAZIONI</b>	<b>(175.102)</b>	<b>172.904</b>	<b>(348.981)</b>	<b>102.864</b>	<b>3.894.415</b>	<b>3.646.100</b>
<b>VALORE DI FINE ESERCIZIO</b>						
Costo	5.820.027	11.038.953	15.079.298	1.509.804	36.899.442	<b>70.347.525</b>
Rivalutazioni	15.025.707	55.321	47.842	17.193	-	<b>15.146.063</b>
Ammortamenti (fondo ammortamento)	2.065.114	7.497.716	11.419.190	1.089.213	-	<b>22.071.233</b>
<b>VALORE DI BILANCIO</b>	<b>18.780.619</b>	<b>3.596.558</b>	<b>3.707.950</b>	<b>437.783</b>	<b>36.899.442</b>	<b>63.422.354</b>

Gli incrementi dell'esercizio pari ad € 69.711.622, si riferiscono principalmente all'incremento della Voce Immobilizzazioni in corso e acconti per le fatture sui Lavori Finanziati e di attrezzature varie. Si segnala che l'ammortamento delle Immobilizzazioni Materiali è stato imputato nel conto economico per un importo pari ad € 1.876.642.



La voce immobilizzazioni in corso ed acconti include sia gli acconti a fornitori per lavori che alla data del bilancio risultano pari ad euro 26.517.148 sia i Beni concessi in uso in corso di costruzione per € 10.382.294.

In relazione ai **Beni concessi in uso in corso di costruzione** (€ 10.382.294) si riporta quanto segue:

- **Acquisti e lavori – Fornitura n.5 ELT CIPE € 1.093.465**

La somma rappresenta la differenza tra i costi anticipati per i lavori suddetti € 30.272.715 ed il finanziamento ricevuto € 29.179.250;

- **Acquisti e lavori – Fornitura n.8 Autobus € 3.373**

La somma rappresenta la differenza tra i costi anticipati per i lavori suddetti € 3.373 ed il finanziamento di prossima liquidazione;

- **Acquisti e lavori - Collegamento quartiere San Paolo € 358.356**

La somma rappresenta la differenza tra i costi anticipati per i lavori suddetti € 61.458.285 ed il finanziamento ricevuto € 61.099.929;

- **Acquisti e lavori - Collegamento e segnalamento sicurezza aerostazione € 1.662.114**

La somma rappresenta la differenza tra i costi anticipati per i lavori suddetti € 81.448.430 ed il finanziamento ricevuto € 79.786.316;

- **Acquisti e lavori - Soppressione P.L. sottopasso via Giovinazzo € 286.420**

La somma rappresenta la differenza tra i costi anticipati per il lavoro suddetti € 4.256.412 ed il finanziamento ricevuto € 3.969.992;

- **Acquisti e lavori - Raddoppio Ruvo-Corato € 57.511**

La somma rappresenta la differenza tra i costi anticipati per i lavori suddetti € 29.955.650 ed il finanziamento ricevuto € 29.898.139;

- **Acquisti e lavori - Completamento opere integrative collegamento San Paolo € 389.943**

L'importo rappresenta la differenza tra i costi anticipati per i lavori sopra citati € 8.353.529 ed il finanziamento ricevuto € 7.963.585;

- **Acquisti e lavori – Sottopasso P.L. Terlizzi Km. 29+555,27 € 1.215.252**

L'importo rappresenta la differenza tra i costi anticipati sui lavori sopra indicati € 7.165.252 e il finanziamento ricevuto € 5.950.000;

- **Acquisti e lavori programma Quadruplicamento Parco Nord Bari Centrale € 436.800**

L'importo rappresenta la differenza tra i costi anticipati sui lavori sopra indicati € 436.800 e il finanziamento di prossima liquidazione;

- **Acquisti e lavori interventi cd. CIPE € 1.298.180**

L'importo rappresenta la differenza tra i costi anticipati sui lavori sopra indicati € 1.543.880 e il finanziamento ricevuto € 245.700;

- **Acquisti e lavori Realizzazione Piattaforma di Lavaggio treni Bari Scalo € 42.120**

L'importo rappresenta la differenza tra i costi anticipati sui lavori sopra indicati € 42.120 e il



finanziamento di prossima liquidazione;

- **Acquisti e lavori - FONDO PNRR Rinnovo binario Corato Andria € 3.534.738**

L'importo rappresenta la differenza tra i costi anticipati sui lavori sopra indicati € 4.734.738 e il finanziamento ricevuto € 1.200.000;

- **Acquisti e lavori Neutralizzazione Freno Emergenza 6 ELT 3 Casse € 4.018**

L'importo rappresenta la differenza tra i costi anticipati sui lavori sopra indicati € 4.018 e il finanziamento di prossima liquidazione;

### Commento, immobilizzazioni materiali

Di seguito si fornisce una descrizione delle immobilizzazioni materiali, distinte per categoria.

#### TERRENI E FABBRICATI

I terreni, beni non strumentali, sono stati rivalutati negli anni 2000 e 2003, tenendo conto dell'opportunità di allineare il loro valore contabile a quello di mercato. La Società, all'epoca, procedette, con il supporto di apposita perizia di stima, a rivalutare i valori in bilancio. A seguito delle rivalutazioni si generò un'imposta sostitutiva che venne versata in tre rate così come previsto dalla normativa.

La voce pari ad € 18.780.619 è costituita dalle seguenti tipologia di beni:

- terreni pari ad 12.570.541;
- immobili civili uso abitazione pari ad € 649.930;
- immobili uso terziario pari ad €5.529.315;
- costruzioni leggere pari ad € 30.831.

#### IMPIANTI E MACCHINARI

La voce pari a € 3.596.558 è costituita dalle seguenti tipologie di beni:

- **Impianti e Macchinari**

La voce si riferisce a macchinari minori che al netto del fondo ammortamento ammonta ad € 22.213. La quota di ammortamento è pari ad € 4.567.

- **Impianti e Macchinari Specifici**

- **Treni:** si riferisce a due elettrotreni Stadler modello FLIRT ed un elettrotreno CAF entrato in esercizio nel corso del 2016, tali beni ammontano al netto del fondo ammortamento ad € 2.198.508; la quota di ammortamento è pari ad € 488.557;
- **Carrozze:** si riferisce a cinque carrozze Alstom, che ammontano al netto del fondo ammortamento ad € 228.142; l'ammortamento è pari ad € 112.415; si precisa che il valore dei suddetti beni è pari al 19,35% del costo complessivo, in quanto il restante costo è stato finanziato dalla Regione Puglia.
- **Carri tramoggia:** si riconduce a tre carri che al netto del fondo ammontano a € 26.737, la quota di ammortamento è pari ad € 6.975.



- **Locotrattori:** si riferisce ad un Locotratteore Crab 1500, ad un LOKOM e ad un ad un Locotratteore Crab 2100E. La voce in Bilancio al netto del fondo ammonta a € 289.202, l'ammortamento è pari ad € 46.335.
- **Locomotive:** si riferisce all'acquisto del locomotore D.E. 520-06 dalle FERROVIE DEL GARGANO S.R.L. La voce in Bilancio al netto del fondo ammonta a €831.753, l'ammortamento è pari ad € 43.776.

### ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

La voce al 31/12/2023 pari ad € 3.707.950 ed è costituita dalle seguenti tipologie di beni:

- **Automezzi**

- **Autobus:** pari a € 391.144 al netto del fondo ammortamento; l'ammortamento è pari ad € 206.629;
- **Automezzi di servizio:** pari ad € 7.806 al netto del fondo ammortamento; l'ammortamento è pari ad € 3.489.

- **Attrezzature industriali e commerciali**

- **Ferrovia Bari-Barletta - Macchine e attrezzature:** pari a € 1.340.860 al netto del fondo ammortamento, l'ammortamento è pari ad € 255.559. Nell'anno ci sono state nuove acquisizioni per € 337.150;
- **Autoservizi - Macchine ed attrezzature:** ammontano al netto del fondo ad € 112.861, l'ammortamento è pari ad € 17.605. Nell'anno ci sono state nuove acquisizioni per € 6.419;
- **Ferrovia Bari-Barletta - Attrezzature beni di terzi in uso:** pari a € 1.855.276 al netto del fondo ammortamento, parametrizzato secondo la residua durata del contratto di Servizio considerato che tali beni, seppur di proprietà della società, non troverebbero utilizzo al di fuori della durata dell'attuale contratto di servizio. Le nuove acquisizioni ammontano a € 62.560, l'ammortamento è pari ad € 271.827.

### ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La voce è costituita dalle seguenti tipologie di beni: mobilio, arredi, macchine d'ufficio elettroniche, sistemi telefonici e cassaforti ed è pari a € 437.783, al netto del fondo. Nel corso del 2023 si è incrementata di € 214.284 valore corrispondente alle nuove acquisizioni. Si segnala che l'ammortamento relativo a questa categoria è pari ad € 111.380.

### IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

La voce, pari ad € 38.799.927, si è incrementata principalmente per:

- un acconto contrattuale relativo alla soppressione del P.L. al Km 16+524 corrisposto alla Soc. Matarrese per € 2.205.340;
- un acconto contrattuale all'Alstom Ferroviaria per la fornitura di n. 4 Elettrotreni per € 4.871.200.



## Operazioni di locazione finanziaria

Di seguito si espone informativa sul bene oggetto di Leasing (Elettrotreno Stadler).

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	-
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	-
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	-
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	1.145.253
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	112.274

## Immobilizzazioni finanziarie

### Partecipazioni

Le Partecipazioni sono iscritte tra le Immobilizzazioni finanziarie se destinate ad una permanenza durevole nel portafoglio della società, altrimenti vengono rilevate nell'Attivo circolante.

Le partecipazioni in imprese controllate sono iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori. Il costo sostenuto all'atto dell'acquisto di una partecipazione immobilizzata è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi, a meno che si verifichi una perdita durevole di valore.

La Società valuta a ogni data di chiusura del bilancio se esiste un indicatore che una partecipazione possa aver subito una riduzione di valore. La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

La svalutazione per perdite durevoli di valore non viene mantenuta qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata.

Gli strumenti finanziari derivati attivi sono iscritti tra le Immobilizzazioni finanziarie qualora in fase di valutazione il fair value sia positivo e si riferiscano a coperture di passività oltre l'esercizio; sono inoltre iscritti al costo di acquisto e ad ogni chiusura di esercizio viene rilevato il relativo fair value.

**Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie**

Per la movimentazione della voce in oggetto si rimanda al successivo prospetto di analisi.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
<b>VALORE DI INIZIO ESERCIZIO</b>					
Costo	11.220.004	40.000	45.000	11.305.004	33.056
Rivalutazioni	-	-	-	-	161.437
Svalutazioni	-	-	-	-	-
<b>VALORE DI BILANCIO</b>	<b>11.220.004</b>	<b>40.000</b>	<b>45.000</b>	<b>11.305.004</b>	<b>194.494</b>
<b>VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO</b>					
Incrementi per acquisizioni	76.992	-	-	76.992	374.494
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	10.000	10.000	442.738
<b>TOTALE VARIAZIONI</b>	<b>76.992</b>	<b>-</b>	<b>(10.000)</b>	<b>66.992</b>	<b>(68.244)</b>
<b>VALORE DI FINE ESERCIZIO</b>					
Costo	11.296.996	40.000	45.000	11.381.996	126.250
Svalutazioni	-	-	10.000	10.000	-
<b>VALORE DI BILANCIO</b>	<b>11.296.996</b>	<b>40.000</b>	<b>35.000</b>	<b>11.371.996</b>	<b>126.250</b>

La voce iscritta in bilancio € 11.371.996 si riferisce alle partecipazioni che la Società detiene nelle Imprese Controllate:

- 55,39% (€ 276.996) nella Ferrotramviaria Engineering SpA;
- 100,00% (€ 11.020.000) nella Trasporto Ferroviari Italiani Srl, costituita a dicembre 2019 mediante il conferimento di 4 Locomotive Bombardier, oggetto di perizia tecnica di stima del valore per € 11.000.000 più ulteriori € 20.000 in denaro necessari per la gestione delle spese della nuova società nel primo periodo di operatività della società. La Trasporti Ferroviaria Italiani è attiva nel business del noleggio del materiale rotabile ad aziende cargo.

La voce iscritta in bilancio pari ad € 40.000 si riferisce alle partecipazioni che la Società detiene nell'Impresa Collegata: 40% (€ 40.000) nella For.Fer Srl costituita a novembre 2015.

La voce invece iscritta in bilancio pari ad € 35.000 si riferisce alle partecipazioni che la Società detiene nel "Consorzio Ferrovie Pugliesi" per € 15.000 costituito nel mese di marzo 2018 con le Ferrovie del Gargano Srl con attività esterna senza scopo di lucro, per € 10.000 per la partecipazione che detiene nel "Consorzio Astra Rail", e per € 10.000 per quota consortile al "Consorzio Bari Nord". La svalutazione di € 10.000 si riferisce alla quota di partecipazione al "Consorzio Eco Industrial Park" in fase di liquidazione.

La voce iscritta nella voce "Strumenti finanziari derivati attivi" si riferisce alla sottoscrizione di un derivato a copertura della variazione del tasso di interesse legato al finanziamento sottoscritto con Unicredit. Di seguito viene illustrata la movimentazione del mark to market (MTM), metodo di valutazione che rappresenta il valore di mercato di un derivato in un certo momento storico.



### Analisi variazione del Mark to Market (MTM)

Mark to Market	
<b>VALORE DI INIZIO ESERCIZIO</b>	<b>194.494</b>
<b>VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO</b>	<b>(68.244)</b>
<b>VALORE DI FINE ESERCIZIO</b>	<b>126.250</b>

#### Introduzione sulle partecipazioni in imprese controllate

La controllata Ferrotramviaria Engineering SpA si occupa principalmente di progettazione di infrastrutture e direzione lavori per la costruzione delle stesse. La società opera principalmente nell'ambito dei lavori finalizzati alla realizzazione di infrastrutture a servizio del business della propria controllante.

La Controllata Trasporti Ferroviari Italiani Srl si occupa del noleggio a medio e lungo periodo di 4 locomotive Bombardier, destinate al trasporto di merci, è stata costituita il 17 dicembre 2019.

A partire dal primo gennaio 2024, con la acquisizione del ramo di azienda merci di Ferrotramviaria, la società ha iniziato a svolgere, con il proprio materiale rotabile, autonomamente il trasporto ferroviario delle merci su rete nazionale.

Il seguente prospetto fornisce alcune sintetiche informazioni sull'ultimo bilancio approvato dalle Società controllate ed il confronto tra il valore di carico delle partecipazioni in bilancio ed il patrimonio netto di spettanza della Società.

Dettaglio sulle partecipazioni in imprese controllate		
Denominazione	Ferrotramviaria Engineering S.p.A.	Trasporti Ferroviari Italiani S.r.l.
Città	Roma	Roma
Codice fiscale	00462070582	15536191008
Capitale in euro	310.004	11.020.000
Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	395.362	44.733
Patrimonio netto in euro	2.553.877	12.239.623
Quota di PN posseduta in euro	1.414.592	12.239.623
Quota posseduta in %	55,39 %	100%
<b>VALORE A BILANCIO</b>	<b>276.996</b>	<b>11.020.000</b>

#### Introduzione sulle partecipazioni in imprese collegate

La collegata For.Fer Srl si occupa di attività di formazione relativamente al settore ferroviario.

Il seguente prospetto fornisce alcune sintetiche informazioni sull'ultimo bilancio approvato dalla Società collegata ed il confronto tra il valore di carico delle partecipazioni in bilancio ed il patrimonio netto di spettanza della Società.



DETTAGLIO SULLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE	
Denominazione	For.Fer S.r.l.
Città	Roma
Codice fiscale	13603551006
Capitale in euro	100.000
Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	1.091
Patrimonio netto in euro	899.846
Quota di PN posseduta in euro	359.938
Quota posseduta in %	40,00 %
<b>VALORE A BILANCIO</b>	<b>40.000</b>

#### Commento, immobilizzazioni finanziarie

Tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti anche crediti verso altri, relativi a depositi cauzionali e pari ad € 147.685 (€ 143.597 al 31/12/2022), l'incremento dell'anno è dovuto ad un deposito versato all'IVRI per un'integrazione del fondo cassa relativo alle operazioni di scassetamento delle casse Self.

## ATTIVO CIRCOLANTE

### Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, alla data di chiusura dell'esercizio. Ai fini della determinazione del costo, la società utilizza il metodo del costo medio ponderato d'acquisto per movimento.

Il costo comprende, oltre al prezzo di fattura, i costi accessori, quali dogane, trasporti e altri tributi direttamente imputabili a quel materiale, al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni e premi.

Il valore delle rimanenze così ottenuto è svalutato al fine di tenere conto dell'obsolescenza delle merci, nonché delle effettive possibilità di vendita sulla base della movimentazione delle stesse.

Il valore delle rimanenze è ripristinato nell'esercizio in cui siano venuti meno i motivi di una precedente svalutazione nei limiti del costo originariamente sostenuto.

#### Analisi variazione delle rimanenze

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Totale Rimanenze
<b>VALORE DI INIZIO ESERCIZIO</b>	9.658.375	<b>9.658.375</b>
<b>VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO</b>	(222.631)	<b>(222.631)</b>
<b>VALORE DI FINE ESERCIZIO</b>	9.435.743	<b>9.435.743</b>



### Commento, rimanenze

Le rimanenze sono costituite, principalmente, da materiale di consumo e ricambi acquistati per i locomotori in funzione e destinati alla manutenzione ordinaria e straordinaria.

Non sono presenti fondi svalutazione poiché si tratta di ricambi impiegabili nei normali processi operativi pur avendo la caratteristica della lenta movimentazione.

Nel corso dell'esercizio il valore delle rimanenze è diminuito di € 222.631 per effetto di minori acquisizioni e miglior impiego dei materiali necessari per la manutenzione del materiale rotabile.

### Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.

I crediti sono iscritti in Bilancio al loro presumibile valore di realizzo, ottenuto rettificando il loro valore nominale con una prudenziale svalutazione. I crediti esigibili oltre i 12 mesi sono separatamente esposti in Bilancio. I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è stata omessa l'attualizzazione, gli interessi sono stati computati al nominale ed i costi di transazione sono stati iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali.

Un credito viene cancellato dal bilancio quando:

- i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono; oppure
- la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti al credito.

Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tiene conto di tutte le clausole



contrattuali, quali gli obblighi di riacquisto al verificarsi di certi eventi o l'esistenza di commissioni, di franchigie e di penali dovute per il mancato pagamento.

Quando il credito è cancellato dal bilancio a seguito di un'operazione di cessione che comporta il trasferimento sostanziale di tutti i rischi, la differenza tra corrispettivo e valore di rilevazione del credito al momento della cessione è rilevata come perdita da cessione da iscriversi alla voce B14 del Conto Economico, salvo che il contratto non consenta di individuare componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

Quando il contratto di cessione del credito non comporta il sostanziale trasferimento di tutti i rischi (es. contratti pro-solvendo), il credito viene mantenuto in bilancio. Nel caso di anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario, in contropartita dell'anticipazione ricevuta viene iscritto un debito di natura finanziaria. Gli elementi di costo, quali interessi e commissioni, da corrispondere al cessionario sono rilevati nel conto economico in base alla loro natura.

Qualora, anche in virtù di un contratto di cessione in grado di trasferire sostanzialmente tutti i rischi inerenti al credito, siano identificati alcuni rischi minimali in capo alla Società, viene valutata l'esistenza delle condizioni per effettuare un apposito accantonamento a fondo rischi.

I principi di riferimento per la contabilizzazione delle imposte anticipate sono descritti nella successiva sezione "Imposte".

### Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Per la movimentazione della voce in oggetto si rimanda al successivo prospetto esemplificativo.

#### Analisi delle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Crediti per imposte anticipate	Totale Crediti iscritti nell'attivo Circolante
<b>VALORE DI INIZIO ESERCIZIO</b>	8.727.997	688.316	10.980	2.490.485	7.319.031	1.460.528	<b>20.697.339</b>
<b>VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO</b>	1.208.991	106.158	(4.026)	3.689.632	2.608.925	(900.092)	<b>6.709.589</b>
<b>VALORE DI FINE ESERCIZIO</b>	9.936.988	794.474	6.954	6.180.117	9.927.956	560.436	<b>27.406.928</b>
Quota scadente entro l'esercizio	9.936.988	794.474	6.954	6.180.117	6.227.956		<b>23.146.491</b>
Quota scadente oltre l'esercizio	-	-	-	-	3.700.00		<b>3.700.000</b>

#### Commento, crediti

I crediti verso clienti ammontano ad € 9.936.988 (€ 8.727.997 al 31/12/2022), interamente esigibili entro l'esercizio successivo. Gli stessi sono iscritti al netto di un fondo svalutazione di € 159.940 ritenuto congruo dal management sulla base della valutazione dell'esigibilità delle singole posizioni.



I crediti verso imprese controllate (€ 794.474) si riferiscono al credito verso Ferrotramviaria Engineering SpA derivante dall'applicazione dell'IVA di gruppo per € 746.516, per € 47.958 a partite di natura commerciale verso Engineering.

I crediti verso le imprese collegate per € 6.954 si riferiscono al credito verso For.Fer Srl.

I crediti tributari – entro l'esercizio – si riferiscono principalmente a crediti IVA.

I crediti verso Altri – esigibili entro l'esercizio successivo – si riferiscono principalmente agli incassi da ricevere dalle biglietterie e dalle agenzie che gestiscono la vendita dei titoli di viaggio per conto della società (€ 248.279), a crediti verso la Regione Puglia per € 3.058.991 a fronte del contributo ristori relativo ai mancati ricavi registrati a causa dell'epidemia Covid-19 nell'esercizio 2020-2021-2022, a crediti per anticipi dati ai fornitori, per € 809.381, e a crediti verso RFI per il contributo Cargo (€ 1.417.968). Gli stessi sono iscritti al netto di un fondo svalutazione di € 69.200 ritenuto congruo dal management sulla base della valutazione dell'esigibilità delle singole posizioni.

I crediti verso Altri – esigibili oltre l'esercizio successivo - sono riconducibili ad un Credito verso Assicurazioni Generali SpA per € 3.700.000 a fronte del saldo da incassare per il rimborso del treno Flirt andato distrutto nel luglio del 2016. Tale credito verrà incassato solo alla chiusura del procedimento giudiziario ancora in corso.

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Di seguito si riporta la suddivisione dei crediti per area geografica:

Area Geografica	Italia	UE	Extra UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	9.919.815	-	17.173	9.936.988
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	794.474	-	-	794.474
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	6.954	-	-	6.954
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	6.180.117	-	-	6.180.117
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	560.436	-	-	560.436
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	9.927.956	-	-	9.927.956
<b>Totale Crediti iscritti nell'attivo circolante dell'esercizio</b>	<b>27.389.755</b>	<b>-</b>	<b>17.173</b>	<b>27.406.928</b>

Come si evince dal precedente prospetto solo i crediti nei confronti dei clienti hanno una suddivisione geografica. L'Unico cliente Extra Ue è la Stadler Service AG.

### Disponibilità liquide

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità.



Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

### Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale Disponibilità liquide
<b>VALORE DI INIZIO ESERCIZIO</b>	13.465.472	7.095	<b>13.472.568</b>
<b>VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO</b>	(2.461.537)	8.321	<b>(2.453.216)</b>
<b>VALORE DI FINE ESERCIZIO</b>	11.003.935	15.416	<b>11.019.352</b>

### Commento, variazione disponibilità

Il decremento delle disponibilità liquide è da imputarsi prevalentemente ai pagamenti effettuati nel corso dell'anno ai fornitori diversi e ai fornitori per i lavori finanziati.

## RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale. In base a tale criterio, la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando sussistono le seguenti condizioni:

- il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo;
- il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi;
- l'entità dei ratei e risconti varia con il trascorrere del tempo.

Non sono inclusi tra i ratei ed i risconti i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi.

Alla fine di ciascun esercizio si verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del risconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. Tale valutazione tiene conto non solo del trascorrere del tempo ma anche dell'eventuale recuperabilità dell'importo iscritto in bilancio.

### Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale Ratei e risconti attivi
<b>VALORE DI INIZIO ESERCIZIO</b>	1.302	220.946	<b>222.248</b>
<b>VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO</b>	45.879	94.455	<b>140.334</b>
<b>VALORE DI FINE ESERCIZIO</b>	47.181	315.401	<b>362.582</b>

I ratei attivi si riferiscono, principalmente, ad interessi attivi mentre i risconti attivi, principalmente, a costi assicurativi, contributivi, di telefonia, di energia elettrica di trazione e illuminazione.

**STATO PATRIMONIALE - PASSIVO****PATRIMONIO NETTO**

In tale voce vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra la Società e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di azionisti.

Il capitale sociale ammonta a 5 milioni di euro suddiviso in numero 5 milioni di azioni del valore nominale di un euro cadauna. La riserva legale ammonta ad € 1.581.908, le riserve di rivalutazione ammontano ad € 9.209.270, le altre riserve sono pari ad € 14.059.816 e le riserve per operazioni di copertura flussi finanziari attesi sono pari ad € 69.572.

In merito alle riserve esposte in bilancio si fa riferimento ai seguenti prospetti:

Riserve tassate	
Riserva disponibile	10.027.460
Riserva non disponibile per sospensione ammortamenti	3.902.159
Riserve legale	1.581.908
Riserve straordinarie	130.196

**Variazione nelle voci di Patrimonio Netto**

Per la movimentazione della voce in oggetto si rimanda al successivo prospetto esplicativo.

	Capitale	Riserva di rivalutazione	Riserva legale	Altre riserve			Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto
				Riserva straordinaria o facoltativa	Varie altre riserve	Totale altre riserve			
<b>VALORE DI INIZIO ESERCIZIO</b>	5.000.000	9.209.270	1.581.908	130.196	13.925.724	14.055.921	161.437	103.985	30.112.433
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente									
• Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-	(100.000)	-
• Altre destinazioni	-	-	-	-	3.895	3.895	-	(3.895)	-
Altre variazioni									
• Riclassifiche	-	-	-	-	-	-	(91.862)	-	-
Risultato d'esercizio								2.202.842	2.202.842
<b>VALORE DI FINE ESERCIZIO</b>	5.000.000	9.209.270	1.581.908	130.196	13.929.620	14.059.816	69.575	2.202.842	32.123.411

**Dettaglio delle varie altre riserve**

Varie altre riserve	
Riserve Disponibili	10.027.460
Riserve Non Disponibili – Sospensione ammortamenti 2020 e 2021	3.902.159
<b>Totale</b>	<b>13.929.620</b>

**Commento, variazioni nelle voci di Patrimonio Netto**

Il patrimonio netto si incrementa per l'utile dell'esercizio 2023 pari ad € 2.202.842 al netto della rettifica del valore della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi (€ 91.862) a fronte della rivalutazione del valore del derivato e al netto dell'importo distribuito a titolo di dividendo.

**Disponibilità e utilizzo del Patrimonio Netto**

Per favorire una miglior comprensione della disponibilità e l'utilizzo delle singole voci costituenti il patrimonio netto viene di seguito riportata la seguente legenda esplicativa.

**Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto**

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
<b>CAPITALE</b>	<b>5.000.000</b>	-	-	-	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-	-	-	-
Riserve di rivalutazione	9.209.270	A - B - C	9.209.270	-	-
Riserva legale	1.581.908	B	-	-	-
Riserve statutarie	-	-	-	-	-
<b>ALTRE RISERVE:</b>					
Riserva straordinaria	130.196	A - B - C	130.196	-	-
Varie altre riserve	13.929.620	A - B - C	10.027.460	1.580.467	-
<b>TOTALE ALTRE RISERVE</b>	<b>14.059.816</b>		<b>10.157.656</b>	-	-
Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari attesi	69.572	E	69.572	-	-
Utili portati a nuovo	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>29.920.566</b>		<b>19.256.498</b>	<b>1.580.467</b>	-
Quota non distribuibile			-		
Residua quota distribuibile			<b>19.256.498</b>		

Legenda: A per aumento di capitale - B per copertura perdite - C per distribuzione ai soci - D per altri vincoli statuari - E altro



L'importo di € 1.580.467 rappresenta le perdite di esercizio del Bilancio 2020 (631.508) e del Bilancio 2021 (948.958) coperte con l'utilizzo delle Altre Riserve.

Di seguito si riporta la movimentazione del patrimonio netto degli ultimi due esercizi:

	Capitale	Riserva di rivalutazione	Riserva legale	Altre riserve			Riserva di copertura per flussi finanziari attesi	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
				Riserva straordinaria o facoltativa	Varie altre riserve	Totale altre riserve			
<b>Valore di inizio esercizio 31/12/2021</b>	5.000.000	9.209.270	1.581.909	130.196	14.874.683	15.004.879		(948.958)	<b>29.847.100</b>
<b>Destinazione del risultato dell'esercizio precedente</b>									
• Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
• Altre destinazioni	-	-	-	-	(948.958)	(948.958)	-	-	-
<b>Altre Variazioni</b>									
<b>Risultato d'esercizio</b>								103.895	<b>103.895</b>
<b>Valore di fine esercizio 31/12/2022</b>	5.000.000	9.209.270	1.581.909	130.196	13.925.724	14.055.921	161.437	103.895	<b>30.112.433</b>
<b>Destinazione del risultato dell'esercizio precedente</b>									
• Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
• Altre destinazioni	-	-	-	-	3.895	3.895	(91.862)		
<b>Risultato d'esercizio</b>								2.202.842	
<b>Valore di fine esercizio 31/12/2023</b>	5.000.000	9.209.270	1.581.909	130.196	13.929.620	14.059.816	69.572	2.202.842	<b>32.123.411</b>

## FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri.

I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali, allorquando esistenti, sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo se ritenute probabili e se l'ammontare del relativo onere risulta ragionevolmente stimabile. Non si



è tenuto conto pertanto dei rischi di natura remota mentre nel caso di passività potenziali ritenute possibili, ancorché non probabili, sono state indicate in nota integrativa informazioni circa la situazione d'incertezza, ove rilevante, che procurerebbe la perdita, l'importo stimato o l'indicazione che lo stesso non può essere determinato, altri possibili effetti se non evidenti, l'indicazione del parere della direzione dell'impresa e dei suoi consulenti legali ed altri esperti, ove disponibili. Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura. Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto economico.

	Fondo per imposte anche differite	Altri Fondi	Totale fondo per rischi e oneri
<b>VALORE DI INIZIO ESERCIZIO</b>	<b>1.749.616</b>		<b>1.749.616</b>
<b>VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO</b>			
• Accantonamento nell'esercizio	-	1.550.000	1.550.000
• Utilizzo nell'esercizio	490.592		490.592
• Altre variazioni	-		-
<b>Totale variazioni</b>	<b>(490.592)</b>		<b>(490.592)</b>
<b>VALORE DI FINE ESERCIZIO</b>	<b>1.259.024</b>		<b>2.809.024</b>

#### Comento, Fondi per rischi e oneri

Tra i fondi per le Imposte sono iscritte passività per imposte differite per € 1.259.024. L'ammontare è riferito alle imposte differite IRES ed IRAP relative alla quota residua degli ammortamenti sospesi nel corso del 2020, nonché alla quota residua del 2021, sospesa ai sensi dell'art. 1 comma 711 L. 234/2021 (Legge di Bilancio 2022) così come modificato dal Decreto Milleproroghe (art. 3 comma 5-*quinquiesdecies* del D.L. 228/2021 e dall'art. 5-*bis* del D.L. Sostegni-*ter*, convertito in L. n. 25/2022. Nella sezione della presente Nota Integrativa relativa all'esposizione della fiscalità differita, vengono forniti ulteriori dettagli relativi al fondo imposte differite.

Per un dettaglio dei contenziosi attualmente in essere, si rinvia a quanto descritto nella Relazione sulla gestione.

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo per trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile.

Il trattamento di fine rapporto iscritto in bilancio è dato dal totale delle singole indennità



maturate dai dipendenti comprensive di rivalutazioni, al netto degli acconti erogati, e tenuto conto degli effetti della riforma introdotta dalla L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) in materia di destinazione del TFR (al fondo tesoreria INPS o altri enti prescelti).

Per effetto di detta riforma le quote di TFR maturate fino al 31/12/2006 rimangono in azienda e contribuiscono a formare il fondo per trattamento di fine rapporto stanziato in bilancio.

A partire dal 1° gennaio 2007, le quote di TFR maturate nell'esercizio sono imputate a conto economico e riflesse, per la parte ancora da liquidare al Fondo Tesoreria INPS o ad altri fondi, nei debiti correnti alla voce D14.

### Analisi Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato

Si riassume di seguito la movimentazione del fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

L'ammontare finale riflette il debito maturato nei confronti dei dipendenti in conformità alla legge e ai contratti di lavoro vigenti.

Le altre variazioni pari, ad € 1.411.009, si riferiscono a quanto versato ai fondi di previdenza complementare e tesoreria.

<b>VALORE DI INIZIO ESERCIZIO</b>	<b>1.985.842</b>
<b>VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO</b>	
Accantonamento nell'esercizio	1.440.605
Utilizzo nell'esercizio	218.161
Altre variazioni	(1.411.009)
<b>TOTALE VARIAZIONI</b>	<b>(188.565)</b>
<b>VALORE DI FINE ESERCIZIO</b>	<b>1.797.276</b>

## DEBITI

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

I debiti sono iscritti in Bilancio al loro valore nominale. I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore



temporale e del valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

La Società presume, inoltre, non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è omessa l'attualizzazione e gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del debito a rettifica degli interessi passivi nominali.

#### Fondi per beni concessi in uso in corso di realizzazione

Si rimanda a quanto descritto nella sezione relativa ai criteri di valutazione delle immobilizzazioni materiali con riferimento ai costi per beni in uso in corso di realizzazione.

#### Debiti verso società del gruppo

Le voci D9, D10 e D11 accolgono rispettivamente i debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti, come definite ai sensi dell'art. 2359 Codice civile.

Tali debiti hanno indicazione separata nello schema di Stato Patrimoniale.

#### Variazioni e scadenze dei Debiti

Per le variazioni e le relative scadenze, della voce in oggetto, si rimanda alla successiva tabella.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	20.425.608	1.745.666	22.171.274	18.021.274	4.150.000
Debiti verso altri finanziatori	43.116.545	(6.386.781)	36.729.764	2.230.220	34.499.543
Acconti	-	3.781	3.781	3.781	-
Debiti verso fornitori	12.433.760	9.723.084	22.156.844	22.156.844	-
Debiti verso imprese controllate	4.511.103	(448.188)	4.062.915	4.062.915	-
Debiti verso imprese collegate	3.354	(2.633)	721	721	-
Debiti verso Istituti di previdenza sociale	1.024.582	29.149	1.053.731	1.053.731	-
Debiti tributari	790.571	372.428	1.162.999	1.162.999	-
Altri debiti	2.420.341	950.844	3.371.185	3.371.185	-
<b>TOTALE</b>	<b>84.725.867</b>	<b>5.987.349</b>	<b>90.713.216</b>	<b>52.063.673</b>	<b>38.649.543</b>



Di seguito i commenti relativi alle voci più significative:

I **Debiti verso banche** pari ad € 22.171.274 si riferiscono ai rapporti con quattro istituti di credito (Banca Monte dei Paschi di Siena, Banca Popolare di Bari, Intesa San Paolo e Unicredit) e sono relativi ad anticipazioni bancarie per € 11.540.549, per mutui € 9.350.000 e anticipazioni per € 520.000. Nei debiti sono presenti anche gli interessi passivi esigibili a marzo 2024, ma di competenza 2023, per € 760.725 secondo la nuova normativa bancaria (Legge 49/2016).

La variazione del periodo (€ 1.745.666) è relativa, principalmente, alle anticipazioni bancarie con Banca Monte dei Paschi di Siena e all'aumento dei tassi sugli interessi passivi.

I **Debiti verso altri finanziatori** pari a € 36.729.764 risultano così composti:

● **Entro l'esercizio**

- € 2.230.220 verso la società Leasing Indipendente SpA per finanziamenti ricevuti negli anni precedenti legati ai contratti di leasing per l'acquisto di n. 2 elettrotreni Stadler modello FLIRT;

● **Oltre l'esercizio**

- € 83.919 verso la società Leasing Indipendente SpA per finanziamenti ricevuti negli anni precedenti legati ai contratti di leasing per l'acquisto di n. 2 elettrotreni Stadler modello FLIRT e il cui completo rimborso è previsto nel 2025;
- € 34.415.624 relativi ai fondi per beni concessi in uso in corso di realizzazione esposti al netto dei lavori eseguiti così come di seguito evidenziato:
  - **Finanziamento – Fornitura 1 Elettrotreno PNRR € 1.810.500**  
L'ammontare si riferisce al finanziamento ricevuto di € 1.810.500;
  - **Finanziamento – Fornitura 4 Elettrotreni DM 480 € 7.242.000**  
L'ammontare si riferisce al finanziamento ricevuto di € 7.242.000;
  - **Finanziamento – prolungamento San Paolo Zona Cecilia € 993.598**  
L'ammontare si riferisce alla differenza tra il finanziamento ricevuto di € 24.761.701 e i lavori eseguiti € 23.768.102;
  - **Finanziamento – Grande Progetto € 4.187.533**  
L'ammontare si riferisce alla differenza tra il finanziamento ricevuto di € 112.600.103 e i lavori eseguiti € 108.412.569;
  - **Finanziamento – Prolungamento San Paolo e stazione delle Regioni € 11.450.364**  
L'ammontare si riferisce alla differenza tra il finanziamento ricevuto di € 15.340.000 e i lavori eseguiti € 3.889.635;
  - **Finanziamento - Adeguamento 6 ELT Alstom Coradia 3 casse € 54.779**  
L'ammontare si riferisce alla differenza tra il finanziamento ricevuto di € 207.870 e i lavori eseguiti € 153.091;
  - **Finanziamento - Realizzazione sottopasso per soppressione P.L. Km 16+513 Bitonto S. Spirito € 2.944.188**  
L'ammontare si riferisce alla differenza tra il finanziamento ricevuto di € 3.500.000 e i lavori eseguiti € 555.811;
  - **Finanziamento - Interconnessione a Fesca San Girolamo tra le reti FNB e RFI € 2.528.524**



L'ammontare si riferisce alla differenza tra il finanziamento ricevuto di € 2.800.000 e i lavori eseguiti € 271.475;

▪ **Finanziamento - Fondo PNRR Raddoppio tratta Andria Barletta € 3.160.736**

L'ammontare si riferisce alla differenza tra il finanziamento ricevuto di € 4.500.000 e i lavori eseguiti € 1.339.263;

▪ **Finanziamento - Fondo PNRR Sostituzione travata metallica Km 1+897 FBB € 43.398**

L'ammontare si riferisce alla differenza tra il finanziamento ricevuto di € 145.000 e i lavori eseguiti € 101.601;

I **Debiti verso fornitori** pari a euro 22.156.843 possono essere suddivisi fra fornitori per lavori relativi ai beni concessi in uso in corso di realizzazione pari a € 11.745.140 e altri fornitori operativi per € 10.411.703. L'incremento rispetto al precedente esercizio è da imputare all'aumento del debito nei confronti dei fornitori per lavori finanziati principalmente: Consorzio Integra, Fersalento e Alstom Ferroviaria.

I **Debiti verso imprese controllate** di € 4.062.915 si riferiscono per € 1.972.646 all'attività ingegneristica richiesta alla controllata Ferrotramviaria Engineering SpA, per € 1.740.269 alla locazione delle locomotive da parte della Trasporti Ferroviari Italiani Srl e per € 350.000 alla cessione del ramo d'azienda merci alla controllata Trasporti Ferroviari Italiani Srl.

**Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale** pari ad € 1.053.731 sono verso INPS, INAIL e PREVINDAPI per la quota da versare ai fondi di categoria.

I **Debiti tributari** pari ad € 1.162.999 sono composti, principalmente, dalle ritenute su lavoro dipendente e autonomo effettuate a dicembre e che sono state versate nel mese di gennaio.

Gli **Altri Debiti** pari ad € 3.371.185 si riferiscono, prevalentemente, alle ferie maturate e non godute dei dipendenti (€ 1.225.670), ai compensi da riconoscere ad amministratori (€ 122.500) e sindaci (€ 95.000), al contributo cargo da girare alle Compagnie Ferroviarie con le quali la Società collabora (€ 723.674) e al debito inerente alle partite da regolarizzare con la Regione Puglia per la sovracompensazione riveniente dal confronto CER-PEF per l'esercizio 2022 (€752.771).



### Suddivisione dei debiti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Di seguito si riporta la suddivisione dei debiti per area geografica:

Area Geografica	Italia	UE	Extra UE	Totale
Debiti verso banche	22.171.274	-	-	22.171.274
Debiti verso altri finanziatori	36.729.764	-	-	36.729.764
Acconti	3.781	-	-	3.781
Debiti verso fornitori	22.118.734	-	38.110	22.156.844
Debiti verso imprese controllate	4.062.915	-	-	4.062.915
Debiti verso imprese collegate	721	-	-	721
Debiti tributari	1.162.999	-	-	1.162.999
Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.053.731	-	-	1.053.731
Altri debiti	3.371.185	-	-	3.371.185
<b>Totale Debiti</b>	<b>90.675.106</b>	<b>-</b>	<b>38.110</b>	<b>90.713.216</b>

Come si può evincere nel precedente prospetto gli unici debiti con una suddivisione geografica sono quelli relativi ai fornitori.

## RATEI E RISCONTI PASSIVI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

### Analisi delle variazioni sui ratei e risconti passivi

	Ratei passivi	Altri risconti Passivi	Totale ratei e risconti passivi
VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	34.688	2.532.860	2.567.548
VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	30.148	(522.416)	(492.268)
VALORE DI FINE ESERCIZIO	64.836	2.010.444	2.075.280

### Commento, informazioni sui ratei e risconti passivi

I Risconti passivi evidenziano principalmente lo storno del contributo regionale su materiale rotabile CAF e sui nuovi autobus tale operazione garantisce la giusta competenza del contributo stesso che viene riscontato in accordo col periodo di ammortamento fiscale del treno CAF e degli autobus.

In base al piano di ammortamento si riferisce che, la quota entro l'esercizio successivo è pari ad € 523.501, la quota oltre l'esercizio successivo è di € 1.483.594. Non ci sono quote oltre i 5 anni.



## CONTO ECONOMICO

Nel seguito sono commentate le voci di conto economico dell'esercizio 2023 raffrontate, quando necessario, con quelle dell'esercizio precedente.

## VALORE DELLA PRODUZIONE

### Ricavi

I ricavi delle prestazioni di servizi sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelli dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi. I ricavi di vendita sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e le rettifiche di ricavi di competenza dell'esercizio sono portate a diretta riduzione della voce ricavi.

I ricavi legati al contratto di Servizio con la Regione Puglia sono registrati secondo quanto previsto contrattualmente, in quattro rate trimestrali.

I ricavi delle prestazioni di servizi (biglietteria) sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate; lo scambio si considera avvenuto quando il servizio è reso, ossia la prestazione è effettuata.

Nella voce "altri ricavi e proventi" sono inclusi i componenti positivi di reddito, non finanziari derivanti unicamente dalla gestione accessoria.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, pari a € 58.312.175, sono aumentati del 5,58% rispetto a quelli dell'anno 2022 grazie alla continua ripresa dei servizi di TPL dovuta alla riduzione delle misure restrittive legate all'emergenza epidemiologica data COVID-19 che ha segnato gli esercizi precedenti e all'aumento del contratto di servizio.

### Suddivisione dei ricavi e delle prestazioni per categoria di attività

Per un'indicazione sulla suddivisione della voce in oggetto si rimanda al prospetto esemplificativo di seguito riportato.

RICAVI DALLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	VALORE ESERCIZIO CORRENTE
Ferrovia Bari-Barletta e Corse Automobilistiche	8.562.181
Corrispettivo regionale	50.403.284
Sovracompensazione confronto CER-PEF 2022	(752.771)
Altri ricavi della gestione caratteristica	99.479
<b>Totale</b>	<b>58.312.175</b>

### Suddivisione dei ricavi e delle prestazioni per area geografica

I ricavi sono tutti localizzati in Italia.

**Commento, Valore della produzione**

	<b>ANNO 2023</b>	<b>ANNO 2022</b>	<b>Differenza</b>	<b>Variazione</b>
Corrispettivo del contratto di servizio	50.403.284	47.910.088	2.493.196	5,20 %
Sovracompensazione CER/PEF	(752.771)	-	-	-
Proventi di esercizio viaggiatori	8.562.181	7.214.069	1.348.112	18,69 %
Altri ricavi della gestione caratteristica	99.479	108.044	(8.565)	(7,93%)
Servizio Merci su RFI	4.630.351	2.920.839	1.709.512	58,53%
Contributo - L. n. 190/2014 - Dec. Dirett. n. 61/2016	995.411	573.224	422.187	73,65%
Contributo - D.lgs. n. 34 – Rid. Ricavi da Traffico	2.749.919	-	2.749.919	-
Contributo - Formazione	-	27.473	(27.473)	-
Contributo c/impianti	523.501	523.501	-	-
Contributo credito d'imposta per energia elettrica	262.891	634.601	(371.710)	(58,57%)
Altri ricavi	892.684	984.527	(91.843)	(9,33%)
Rimborsi assicurativi	1.597.723	2.108	1.595.615	75,693%
<b>TOTALE</b>	<b>69.964.659</b>	<b>60.898.478</b>	<b>9.066.181</b>	<b>14,89%</b>

Il corrispettivo riconosciuto dalla Regione Puglia per il Contratto di Servizio è aumentato per € 2.493.196 in base a quanto stabilito nei contratti firmati negli anni precedenti.

I ricavi legati alla vendita di biglietti, sono aumentati del 18,69%. Tali effetti positivi si sono registrati grazie alla continua ripresa dei servizi di TPL dovuta alla riduzione delle misure restrittive legate all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Gli altri ricavi della gestione caratteristica sono in linea con l'esercizio precedente e si riferiscono prevalentemente ai canoni di concessione.

I ricavi relativi al servizio merci sono aumentati del 58,53% grazie alla sottoscrizione dei nuovi contratti con Lugo Terminal inerenti al trasporto merci sulle direttrici Giovinazzo-Mortara e Parma-Brindisi.

Il contributo per la riduzione ricavi da traffico Covid-19 si riferisce all'annualità 2021 ed al primo trimestre 2022.

I contributi in c/esercizio si riferiscono alla L. 190/2014 (Legge di Bilancio 2015) che prevede per le imprese che effettuano servizio ferroviario cargo, un contributo chilometrico. Le risorse sono veicolate sul gestore nazionale dell'infrastruttura (RFI) che, poi, le riconosce alle aziende del settore interessate e che presentano i requisiti richiesti dalla normativa. La società ha registrato nel 2023 il contributo, che sarà incassato entro il quarto bimestre 2024.

Anche quest'anno i contributi regionali in conto impianti che si riferiscono al treno CAF consegnato nel corso dell'anno 2017 e a quelli sugli autobus entrati in esercizio nel corso del 2018, sono stati imputati per un importo pari ad € 523.501.



I contributi per € 262.891 si riferiscono al Bonus Energia così come previsto dal D. Legge del 27 gennaio 2022 n. 4 e s.m.i.

Gli altri ricavi, pari ad € 892.684 si riferiscono principalmente ai ricavi per fitti attivi (€ 179.838), per prestazioni tecniche amministrative (€ 190.621), per distacco del personale (€ 47.958) e ai ricavi per vendita del materiale ferroso (€ 56.856).

L'importo presente nei rimborsi assicurativi fa riferimento all'incasso di 1.550.000 relativo al rimborso delle spese legali per l'incidente ferroviario del 12 luglio 2016.

## COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle stesse, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura.

Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati per i quali è tuttavia già avvenuto il trasferimento della proprietà o il servizio sia già stato ricevuto.

I costi della produzione, pari ad € 65.658.012, hanno subito un incremento del 9,62%.

Il dettaglio delle principali voci è il seguente (per i dettagli si rimanda alla Relazione sulla Gestione).

	ANNO 2023	ANNO 2022	Differenza	Variazione
Materiale di consumo e ricambi	2.837.327	5.181.724	-2.344.397	-45,24%
Manutenzione ordinaria	5.253.003	3.193.736	2.059.267	64,48%
Prestazioni di servizio e utenze	13.107.409	14.783.922	-1.676.513	-11,34%
Assicurazioni	831.252	799.371	31.881	3,99%
Servizi appaltati	1.830.178	1.885.072	-54.894	-2,91%
Godimento beni di terzi	5.425.580	3.369.429	2.056.151	61,02%
Costo del Personale	30.497.289	28.083.411	2.413.878	8,60%
Ammortamenti e svalutazioni	3.338.501	3.103.273	235.228	7,58%
Accantonamenti per rischi	1.550.000	-	1.550.000	-
Variazione delle rimanenze	222.632	-1.099.354	1.321.986	>100%
Oneri diversi di gestione	775.971	593.290	182.681	30,79%
<b>TOTALE</b>	<b>65.669.144</b>	<b>59.893.874</b>	<b>5.775.270</b>	<b>9,64%</b>

- **Materiale di consumo e ricambi** pari ad € 2.837.327 sono diminuiti del 45,24% (€ 5.181.724) rispetto al 2022. In particolare, le voci che si sono decrementate sono quelle dei ricambi necessari per la manutenzione del materiale rotabile (€ 902.974) e dei ricambi per gli impianti elettrici e di sicurezza (€ 314.461), e dei ricambi dell'armamento ferroviario (€343.074);
- **Manutenzione ordinaria** pari a € 5.253.003 sono aumentati del 64,48% (€ 2.059.267) rispetto al 2022. In particolare, tale aumento è dovuto principalmente all'incremento del costo della



manutenzione ordinaria e dei ricambi del materiale rotabile (€ 585.876), all'incremento della manutenzione ordinaria e dei ricambi dell'armamento ferroviario (€ 1.549.557) e all'incremento del costo della manutenzione e dei ricambi dei carri merci (€ 254.960);

- **Prestazioni di servizio e utenze** pari a € 13.107.409 sono diminuiti del 11,34%, per un importo pari a (€ 1.676.513) rispetto all'anno 2022. I decrementi più significativi riguardano i costi per l'energia elettrica degli immobili (€ 1.106.237) in diminuzione rispetto al dato 2022 (€ 1.719.385), i costi per l'energia elettrica di trazione (€ 2.043.848) in diminuzione rispetto ai costi 2022 (€ 2.919.929), ed i costi per le corse sostitutive (€ 1.793.281) in diminuzione rispetto ai costi 2022 (€ 2.247.342). Infine, si segnala anche la diminuzione dei costi per l'energia di trazione del servizio merci, € -52.435, nel 2023 rispetto al costo 2022 di € 269.578;
- **Assicurazioni** pari a € 831.252 sono aumentati del 3,99% rispetto all'anno precedente (+ € 31.881);
- **Servizi appaltati** pari a € 1.830.178 sono diminuiti del 2,91% rispetto all'anno precedente (€ 1.885.072). Tale decremento è dovuto principalmente ai minori costi dovuti per la pulizia del materiale rotabile (€375.257) ed ai minori costi dovuti per la pulizia degli autobus (€ 76.888).
- **Godimento beni di terzi** pari ad € 5.425.580 sono aumentati del 61,02% rispetto all'anno precedente (€ 3.369.429); Tale incremento è dovuto principalmente ai maggiori costi per la locazione dei carri merci (€ 401.982), ai maggiori costi per canoni per pedaggio merci (542.139) e al maggior costo per la locazione delle locomotive merci (€ 1.071.850);
- **Costo del personale** pari ad € 30.497.289 aumenta del 8,60% (€ 2.413.878) per effetto dell'aumento del costo del personale dovuto alle maggiori assunzioni avvenute nel corso del 2023, per effetto dell'aumento degli oneri aziendali, sociali e previdenziali, e per effetto dell'aumento del welfare aziendale.
- **Ammortamenti e Svalutazioni** pari ad € 3.338.501 sono aumentati del 7,58% rispetto all'anno precedente (€ 3.103.273). Tale incremento è dovuto prevalentemente al maggior ammortamento sulle migliorie dei beni di terzi.
- **Accantonamenti e rischi** pari ad € 1.550.000 rappresenta l'importo relativo alla probabile transazione di € 1.550.000 con l'ultima posizione aperta riguardante i feriti dell'incidente ferroviario del 2016;
- **Oneri diversi di gestione** pari ad € 775.971 sono aumentati per un importo pari a € 182.681 rispetto all'esercizio precedente. Tale incremento è dovuto principalmente alla svalutazione di alcuni crediti non esigibili.

## PROVENTI E ONERI FINANZIARI

### Proventi e oneri finanziari

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di



maturazione. Gli oneri finanziari sono generati dagli affidamenti e dagli utilizzi degli stessi nel corso dell'anno, a tassi di mercato in linea con quelli delle Società aventi un rating assimilabile a quello della Ferrotramviaria SpA.

### Dividendi

I dividendi, ai sensi dell'OIC 21, sono rilevati nel momento nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante. Il dividendo è rilevato come provento finanziario, indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debito

Si rimanda al prospetto di seguito riportato.

	ANNO 2023	ANNO 2022	Differenza
Interessi verso banche e altri istituti finanziari	1.206.538	638.739	567.799
Altri	90.921	140.890	(49.969)
<b>TOTALE</b>	<b>1.297.460</b>	<b>779.629</b>	<b>517.831</b>

### Commento, proventi e oneri finanziari

I **Proventi finanziari** ammontano a € 65.205 e sono costituiti da interessi attivi sui conti correnti. Gli **Oneri finanziari** ammontano a complessivi € 1.297.460, di cui 1.206.538 sono costituiti da Interessi passivi verso banche e principalmente per € 87.621 per Interessi su contratti di Leasing e € 3.300 per canoni transazioni servizio SIAPAY

## IMPORTI E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO E COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALE

Ai sensi delle modifiche all'art. 2427 Codice civile al punto 13 e dell'eliminazione della sezione straordinaria dallo schema di cui al 2425 Codice civile, deve essere inserito un riepilogo dei singoli elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale. Di seguito si riportano delle tabelle a tale scopo.

VOCE DI RICAVO	Importo	Natura
Contributo Credito d'imposta Energia Elettrica	262.891	Eccezionale
Contributo Riduzione Ricavi da Traffico	2.749.919	Eccezionale
Contributo Legge n.190/2014 - Decreto direttoriale n.61/2016 s.m.i.	995.411	Eccezionale
<b>TOTALE</b>	<b>4.008.222</b>	



## IMPOSTE SUL REDDITO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte dirette a carico dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili.

Viene inoltre effettuata l'analisi dell'esistenza di differenze temporanee tra i valori di bilancio dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali e/o tra i componenti di reddito imputati a Conto Economico e quelli tassabili o deducibili in esercizi futuri ai fini dell'iscrizione delle imposte di competenza, secondo quanto prescrive l'OIC n. 25.

In presenza di differenze temporanee imponibili sono iscritte in bilancio imposte differite passive, salvo nelle eccezioni previste dall'OIC 25.

In presenza di differenze temporanee deducibili vengo iscritte imposte differite attive in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio.

Le attività per imposte anticipate non sono attualizzate.

Ai fini della classificazione in bilancio, i crediti e debiti tributari vengono compensati solo se sussiste un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale e vi è l'intenzione di regolare i debiti e i crediti tributari su base netta mediante un unico pagamento.

### Commento, imposte sul reddito correnti, differite e anticipate

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nel prospetto seguente unitamente ai relativi effetti.

DIFFERENZE TEMPORALI DEDUCIBILI E TASSABILI	IMPOSTE ANTICIPATE	Aliquota	Imposta IRES	Aliquota	Imposta IRAP
	Imponibile				
Quota eccedente di manutenzione (art. 102 c. 6 TUIR)	152.370	24%	36.569	-	-
Utilizzo perdite fiscali (art. 84 c. 1 TUIR)	(3.576.239)	24%	(858.297)	-	-
Rigiro quota eccedente manutenzione esercizi precedenti	(316.514)	24%	(75.963)	-	-
Rigiro compensi C.d.A.	(2.400)	24%	(576)	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>(3.742.783)</b>		<b>(898.268)</b>		-

DIFFERENZE TEMPORALI DEDUCIBILI E TASSABILI	IMPOSTE DIFFERITE	Aliquota	Imposta IRES	Aliquota	Imposta IRAP
	Imponibile				
Rigiro quota ammortamento sospeso (art. 1 c. 711 L. 234/21)	(1.113.525)	24%	(267.246)	4,82%	(53.672)
Rigiro quota plusvalenze esercizi precedenti	(706.977)	24%	(169.674)	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>(1.820.502)</b>		<b>(436.920)</b>		<b>(53.672)</b>

**Riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale corrente (IRES) al 31/12/2023**

Descrizione	Valore	Imposte
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>3.229.128</b>	<b>-</b>
Onere fiscale teorico IRES (Aliquota 24%)	-	774.991
Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi		
-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>3.229.128</b>	<b>774.991</b>
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		
Quota eccedente di manutenzioni (art. 102 c.6 TUIR)	152.370	-
Compensi CDA	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>152.370</b>	<b>-</b>
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Quota Plusvalenza 2019	706.977	-
Quota spese di manutenzioni anni precedenti	(316.514)	-
Utilizzo perdite fiscali (art. 84 c. 1 TUIR)	(3.576.239)	-
Quota ammortamento sospeso (art. 1 c. 711 L.234/2021)	1.113.525	-
<b>TOTALE</b>	<b>(2.072.251)</b>	<b>-</b>
Differenze che non si riversano negli esercizi successivi		
Ammortamenti indeducibili	94.913	-
Tributi non deducibili	139.109	-
Costi auto non deducibili art. 164 Tuir	163.306	-
Spese telefoniche non deducibili	56.265	-
Spese vitto e alloggio eccedente art. 95 Tuir comma 3	117.628	-
Accantonamento fondi rischi ed oneri	1.550.000	-
Interessi passivi indeducibili	514.358	-
Altre variazioni in aumento	263.095	-
Deduzione spettante IRAP	-	-
Superammortamento	(132.000)	-
Mancati ricavi per Covid DL 34/2020	(2.749.920)	-
Altre variazioni in diminuzione	(431.942)	-
<b>TOTALE</b>	<b>(415.187)</b>	<b>-</b>
Deduzione spettante ACE	(628.887)	-
<b>TOTALE</b>	<b>(265.172)</b>	<b>-</b>
<b>IMPONIBILE IRES (PERDITA FISCALE)</b>	<b>265.172</b>	<b>-</b>
<b>IRES corrente per l'esercizio</b>		<b>63.641</b>
<b>Onere fiscale effettivo</b>		<b>1,97%</b>
<b>IMPOSTE CORRENTI SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

**Determinazione dell'imponibile IRAP al 31/12/2023**

Descrizione	Valore	Imposte
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>34.867.872</b>	-
• Costi non rilevanti ai fini IRAP	3.124.424	-
• Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	-	-
• Contributi INAIL	(315.029)	-
• Costi del personale deducibili	(27.314.777)	-
<b>TOTALE</b>	<b>10.362.490</b>	-
<b>Onere fiscale teorico (Aliquota 4,82%)</b>	-	<b>499.472</b>
<b>Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi</b>	-	-
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi</b>	-	-
<b>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</b>	<b>1.113.525</b>	-
<b>Imponibile IRAP</b>	<b>11.476.015</b>	-
<b>IRAP corrente per l'esercizio</b>	-	<b>553.144</b>
<b>Onere fiscale effettivo</b>	-	<b>5,34%</b>

VOCE DI COSTO	IRES	IRAP
<b>a) Differenze temporanee</b>		
Totale differenze temporanee deducibili	2.335.155	-
Totale differenze temporanee imponibili	(4.368.576)	(4.368.576)
<b>Differenze temporanee nette</b>	<b>(2.033.422)</b>	<b>(4.368.576)</b>
<b>b) Effetti fiscali</b>		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	24.850	264.237
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	463.171	(53.672)
<b>Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio</b>	<b>488.022</b>	<b>210.565</b>

Sono iscritti Crediti per imposte anticipate complessivi per € 560.438, relative alle differenze temporanee deducibili, sussistendo le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro, in particolare la ragionevole certezza che in un arco temporale ragionevole la Società conseguirà imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento di tali differenze. La Società, infatti, anche nel corso del 2023 ha utilizzato perdite fiscali pregresse per € 3.576.239 riversando la relativa quota parte delle imposte anticipate rilevate negli esercizi precedenti per un importo pari ad € 858.297

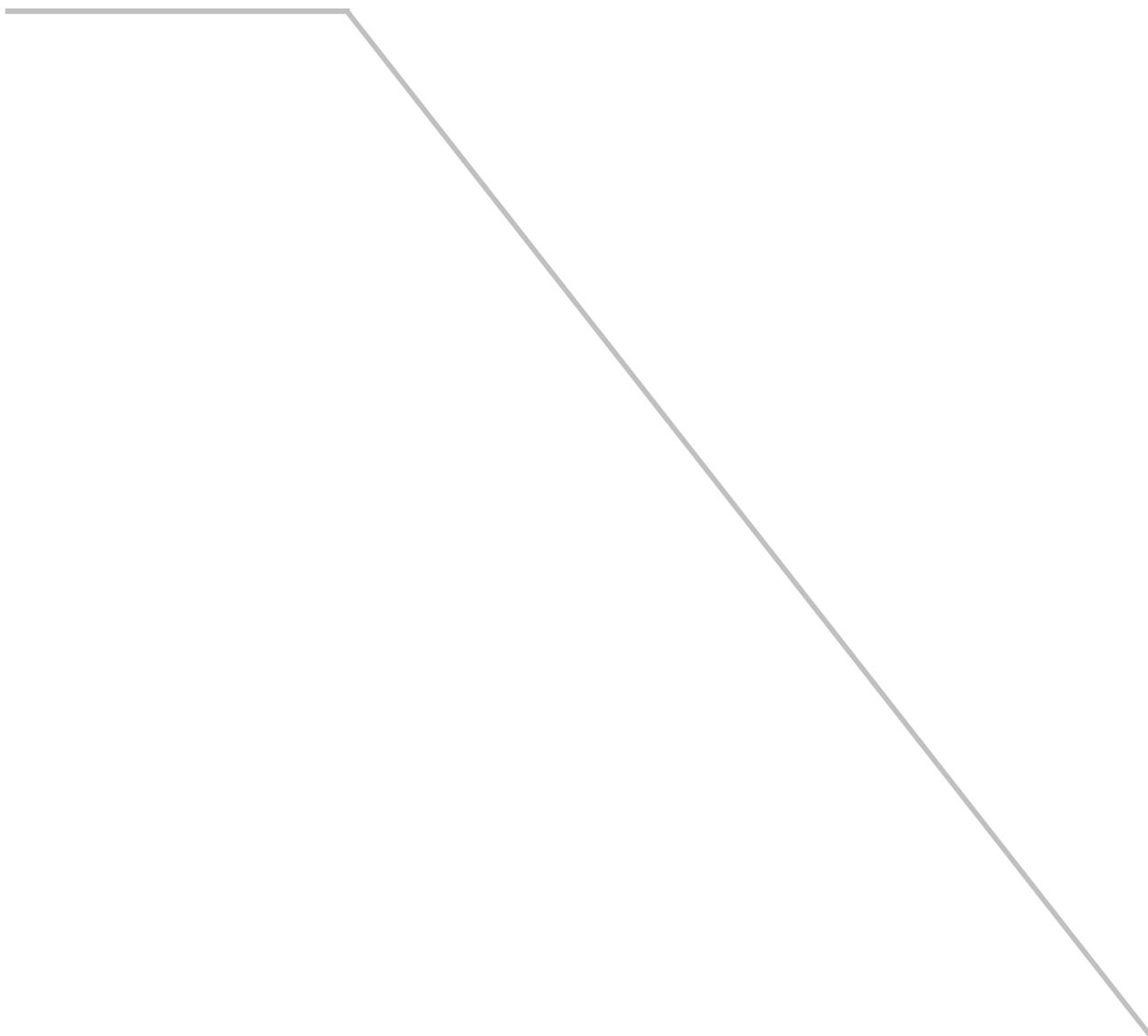
Risulta iscritto, infine, un Fondo per imposte differite per complessivi € 1.259.024, relativamente alle differenze temporanee imponibili riferite principalmente alla quota degli ammortamenti sospesi nel 2020 ai sensi dell'art.60 del DL 104/2020 e nel 2021 ai sensi dell'art.1 c.711 L.234/2021 (Legge di Bilancio 2022) s.m.i. e che risultano da recuperare nei prossimi esercizi ed alla quota di plusvalenza da conferimento realizzata nel corso dell'esercizio 2019.



## RENDICONTO FINANZIARIO

Come previsto dal principio contabile OIC 10, il rendiconto finanziario rappresenta parte integrante del Bilancio d'Esercizio come previsto dall'art. 2423 C.C. I flussi oggetto della rappresentazione sono i flussi di disponibilità liquide e tali flussi sono distinti a seconda che si riferiscano all'attività operativa, finanziaria e di investimento. Il Rendiconto finanziario rappresenta oltre la gestione ordinaria, tutti gli effetti derivanti dalle attività legate ai Beni concessi in uso in corso di costruzione.

Il Rendiconto finanziario 2023 evidenzia che le disponibilità liquide finali si sono lievemente decrementate di € 2.453.215, in quanto nonostante (i) l'attività operativa abbia generato cassa per € 9.750.658, (ii) l'attività di investimento ha decrementato cassa per € 7.462.758 e (iii) allo stesso modo, l'attività di finanziamento ha decrementato cassa per € 4.741.115.





## ALTRE INFORMAZIONI

Di seguito vengono fornite una serie di informazioni ai fini di un maggior approfondimento sull'attività societaria.

### Cambiamento dei principi contabili

Il cambiamento di un principio contabile è rilevato nell'esercizio in cui viene adottato ed i relativi fatti ed operazioni sono trattati in conformità al nuovo principio che viene applicato considerando gli effetti retroattivamente. Ciò comporta la rilevazione contabile di tali effetti sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio.

Ai soli fini comparativi, quando fattibile o non eccessivamente oneroso, viene rettificato il saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio precedente ed i dati comparativi dell'esercizio precedente come se il nuovo principio contabile fosse sempre stato applicato.

Quando non è fattibile calcolare l'effetto cumulato pregresso del cambiamento di principio o la determinazione dell'effetto pregresso risulti eccessivamente onerosa, la Società applica il nuovo principio contabile a partire dalla prima data in cui ciò risulti fattibile. Quando tale data coincide con l'inizio dell'esercizio in corso, il nuovo principio contabile è applicato prospetticamente.

Gli effetti derivanti dall'adozione dei nuovi principi sullo Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario, laddove esistenti, sono stati evidenziati e commentati nella presente Nota Integrativa in corrispondenza delle note illustrative relative alle voci di bilancio interessate in modo specifico.

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio in oggetto.

### Crediti e Debiti

La Società si è avvalsa della facoltà concessa dall'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015 di non applicare il costo ammortizzato, ove ritenuto non significativo.

## DATI SULL'OCCUPAZIONE

Di seguito si provvede a fornire la media dell'occupazione nel periodo, distinta per categoria di dipendenti.

### Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	13	17	222	322	0	574

### Commento, dati sull'occupazione

Si fa rinvio alle informazioni presenti nella Relazione sulla Gestione.



## COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI A AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

Di seguito un prospetto riassuntivo numerico dell'argomento in oggetto.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	242.500	95.000

## COMPENSI REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE

Di seguito un prospetto riassuntivo numerico dell'argomento in oggetto.

	Valore
• Revisione legale dei conti anno 2023	37.000
• Altri servizi di verifica svolti	-
• Servizi di consulenza fiscali	-
• Altri servizi diversi	-
<b>TOTALE</b>	<b>37.000</b>

### Commento, Altre informazioni

#### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Come già riferito nella Relazione sulla Gestione nel capitolo "La continuità Aziendale" in data 01/01/2024 è stato ceduto il ramo d'azienda Divisione Merci alla Società controllata Trasporti Ferroviari Italiani S.r.l. per l'importo di € 350.000.

Con il suddetto atto, sono stati ceduti tutti i contratti attivi e passivi del ramo merci oltre al passaggio di n. 44 macchinisti, alcuni software, attrezzatura informatica ed alcuni elementi di arredo e mobilio.

Dalla suddetta data, la Trasporti Ferroviari Italiani S.r.l. risulta essere operativa con il proprio patrimonio ed una organizzazione di uomini e mezzi, Licenza Ferroviaria e Certificato di Sicurezza che le consentono di esercitare la propria attività.

In data 21/03/2024 la Regione Puglia con una nota relativa ai "Mancati Ricavi Covid 2020-2021-2022" ha comunicato di aver completato le verifiche espletate ai sensi dell'art. 2, comma 3 del Decreto Interministeriale I e F n. 489/2021, ovvero le analisi su eventuali sovra/sottocompensazioni, ovvero di aver proceduto al confronto tra i ristori, da noi richiesti per le tre annualità, con la compensazione teorica quantificata dall'algoritmo ministeriale.

Tale analisi ha determinato pertanto per Ferrotramviaria i seguenti ristori:



<b>2020</b>	<b>2.836.364,71</b>	(somma da noi stimata Euro 3.090.716,43)
<b>2021</b>	<b>2.910.308,46</b>	in linea con le ns. stime
<b>2022 – Primo trimestre</b>	<b>93.972,87</b>	in linea con le ns. stime

In data 09/05/2024 è stata costituita dalla Ferrotramviaria SpA la Trasporti Autobus Italiani S.r.l. La nuova società, che in un primo momento opererà come noleggiatore a freddo di mezzi, è stata costituita con lo scopo di espandere le attività del gruppo nel trasporto su gomma. In particolare, previo ottenimento delle autorizzazioni e/o licenze all'uopo necessarie, provvederà all'erogazione di servizi di noleggio con conducente, di turismo e noleggio in genere, inclusi servizi specifici tra cui trasporto scolastico, diversamente abili, trasporto pubblico urbano, extraurbano, linee a lunga percorrenza nazionali ed internazionali, trasporto a chiamata, servizi di transfer passeggeri da punti interesse ed hub intermodali, nonché il servizio di gestione di linee in concessione e di servizi urbani e scolastici (piedibus e scuolabus), sociali ed aziendali.

Attualmente, si sta procedendo all'acquisto del primo mezzo, ossia un autobus a due piani da 77 posti e sono in corso le attività amministrative per il rilascio delle necessarie licenze ed autorizzazioni.

#### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale**

Gli impegni sono costituiti dal contratto di leasing per un treno FLIRT ed ammontano a € 571.227.

Inoltre, è opportuno menzionare le garanzie bancarie prestate per conto della società da MPS in favore della Regione Puglia, il cui valore nominale ammonta al 31/12/2023 ad € 684.765.

Infine, si segnala che beni concessi in uso dalla Regione Puglia utilizzati dalla società ammontano a complessivi € 298.802.775 espresso al costo storico in quanto non soggetti ad ammortamento.

#### **Informativa di trasparenza sulle erogazioni pubbliche alle imprese, prevista dalla L. 124/2017**

Al fine di adempiere agli obblighi di trasparenza previsti dalla Legge, si riporta di seguito il dettaglio **degli importi incassati** da pubbliche amministrazioni, da società da esse controllate o da società a partecipazione pubblica nel corso dell'esercizio in esame:

- contributi di cui all'art. 1 comma 294 L. 190/2014 s.m.i. € 851.891 versati dal Ministero dei Lavori Pubblici e delle Infrastrutture - Contributo traffico Merci trasportate nel corso del 2022;
- credito imposta energia elettrica per € 519.617.

Si riporta di seguito, inoltre, il dettaglio degli importi **contabilizzati e non ancora incassati** da pubbliche amministrazioni da società da esse controllate o da società a partecipazione pubblica nel corso dell'esercizio in esame:

- credito per il contributo di cui Art. 1 comma 294 L. 190/2014 s.m.i. di € 995.411 verso il Ministero dei Lavori Pubblici e delle Infrastrutture - Contributo traffico Merci trasportate nel corso del 2023;
- credito per contributi Art. 200 comma 2 D.Lgs. n. 34 - Rilancio di € 2.749.919 verso la Regione



Puglia - compensazione mancati ricavi tariffari anno 2020-2021-2022.

Si rileva inoltre che tra le Immobilizzazioni in corso vi sono € 38.799.927 relativi a Beni concessi in uso in corso di costruzione, relativi a progetti i cui costi sostenuti sono superiori rispetto ai finanziamenti ricevuti, mentre tra i debiti verso gli altri finanziatori vi sono € 37.621.525 che rappresentano fondi ricevuti per beni concessi in uso in corso di costruzione, relativi ai progetti per i quali i fondi sono superiori ai relativi costi di realizzazione sostenuti, come già riportato nel paragrafo "Immobilizzazioni Materiali".





Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Roma, 28 maggio 2024

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Dott. Antonio Ricco

Sig. Emanuele Maria Pasquini

Dott. Giuseppe Pavoncelli

Dott. Andrea Guglielmone Pasquini

Dott. Marcello Panettoni

Dott. Arturo Castelnuovo

Avv. Antonio D'Alessio





**FERROTRAMVIARIA SpA**

**Bilancio d'esercizio 2023**

**Esercizio n. 87**

**Certificazione**





# Ferrotramviaria S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell' art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell' art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della  
Ferrotramviaria S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Ferrotramviaria S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

## Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Ferrotramviaria S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Ferrotramviaria S.p.A. al 31 dicembre 2023, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

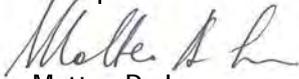
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Ferrotramviaria S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Ferrotramviaria S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 12 giugno 2024

EY S.p.A.



Matteo De Luca  
(Revisore Legale)



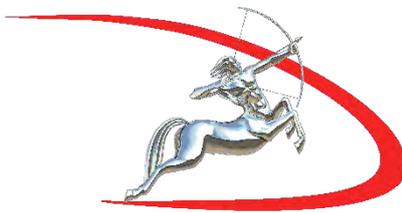
**FERROTRAMVIARIA SpA**

**Bilancio d'esercizio 2023**

**Esercizio n. 87**

**Relazione Collegio Sindacale**





## FERROTRAMVIARIA SPA

Sede legale in Roma - Piazza Giovanni Winckelmann, 12 (00162) • P.E.C. amministrazionefnb@legalmail.it  
Capitale Sociale € 5.000.000,00 interamente versato • R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Roma n. RM-83839  
Iscrizione Registro Imprese e Codice fiscale n. 00431220581 • Partita I.V.A. n. 00890311004

### RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023

Ai sensi dell'articolo 2429, comma 2, del Codice Civile

All'Assemblea dei Soci della Società Ferrotramviaria S.p.A.

Signori Soci,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2023 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

#### Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403, comma 1, del Codice civile

Il Collegio Sindacale ha svolto la propria attività ai sensi dell'articolo 2403 primo comma del codice civile; per l'attività di controllo contabile di cui al secondo comma dell'art. 2403 è stato conferito incarico dall'assemblea alla Società di revisione EY SpA.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei Soci e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che, per quanto a nostra conoscenza, le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale.

Le attività sopra descritte sono state svolte parzialmente anche a distanza, si ritiene tuttavia che tale modalità non abbia influito negativamente sullo svolgimento delle attività stesse.

In particolare, stante la nostra conoscenza sulla tipologia delle attività svolte e sulla struttura organizzativa della Vostra Società possiamo affermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- la dotazione delle strutture informatiche è rimasta sostanzialmente invariata;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" sono aumentate in termini assoluti (assunzioni-cessazioni) di trentacinque unità rispetto all'anno precedente;
- la Società ha operato nel 2023 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sulla continuità aziendale, sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sui fatti e sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e possiamo ragionevolmente assicurare che, per quanto a nostra conoscenza, le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse od in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo periodicamente incontrato il personale ed i dirigenti della Società di revisione EY SpA e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo inoltre tenuto costanti contatti con l'Organismo di Vigilanza e preso visione delle relazioni emesse dallo stesso, soprattutto in ordine all'aggiornamento ed all'efficacia del modello organizzativo operato anche nel corso del 2023; in relazione a ciò non sono emerse rilevanti criticità rispetto all'implementazione ed attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo fatto valutazioni e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale e dall'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo vigilato sull'osservanza delle regole che disciplinano le operazioni con parti correlate, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex articolo 2408 del codice civile.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 la Vostra Società non ha conferito alla Società di revisione altri incarichi, oltre a quello di revisione legale che possano comprometterne l'indipendenza.



## Bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio di esercizio della Società al 31/12/2023 redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente e tempestivamente comunicato al Collegio Sindacale, nonché alla Società di revisione EY SpA, unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio, alla relazione sulla gestione ed al rendiconto finanziario, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Il progetto di bilancio evidenzia un utile dell'esercizio, al netto delle imposte, di Euro 2.202.842.

Non essendo a noi demandata la revisione legale e quindi il controllo analitico di merito del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire, anche con riferimento alle evidenze del rendiconto finanziario.

Abbiamo preso atto che l'Organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa e del bilancio tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL" necessaria per standardizzare tali documenti.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della nota integrativa e della relazione sulla gestione anche in merito ai rischi connessi con l'attività sociale ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, emessa in data odierna da EY SpA, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge e segnatamente a quanto previsto dagli articoli 2423, comma 4, e 2423 bis, comma secondo, del codice civile.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

## Bilancio consolidato

Abbiamo altresì esaminato il progetto di bilancio consolidato chiuso al 31/12/2023 e messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., congiuntamente al progetto di bilancio della Società capogruppo e la relativa relazione sulla gestione. La data di chiusura dei bilanci delle controllate Ferrotramviaria Engineering SpA e Trasporti Ferroviari Italiani Srl, peraltro già approvati dalle rispettive assemblee, coincide con quella del bilancio della Società che precede al consolidato.

Il bilancio consolidato, come attestato dalla Società di revisione incaricata, è stato redatto conformemente a quanto dispone il D.lgs. 9 aprile 1991, n. 127, e si chiude con un utile, al netto delle imposte, di Euro 2.252.019.

Nella nota integrativa sono analiticamente indicati i criteri e le aree di consolidamento e non si rilevano difformità rispetto all'esercizio precedente in ordine ai criteri utilizzati per la redazione del bilancio consolidato.

In particolare, l'area di consolidamento include le Società controllate in conformità agli artt. 26 e 28 del D.Lgs. n. 127/1991 e le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

In ordine alla relazione sulla gestione, si rileva la completezza informativa e la congruenza dei dati con quelli risultanti dal bilancio consolidato.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

### Osservazioni in merito al bilancio ed alla sua approvazione

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dalla Società di Revisione EY SpA, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, emessa in data odierna, che non prevede eccezione alcuna, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all' approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023 così come redatto dagli Amministratori ed alla destinazione dell'utile proposta nella Relazione sulla gestione.

Al termine dei lavori la seduta viene tolta.

Roma, 12 giugno 2024

### IL COLLEGIO SINDACALE

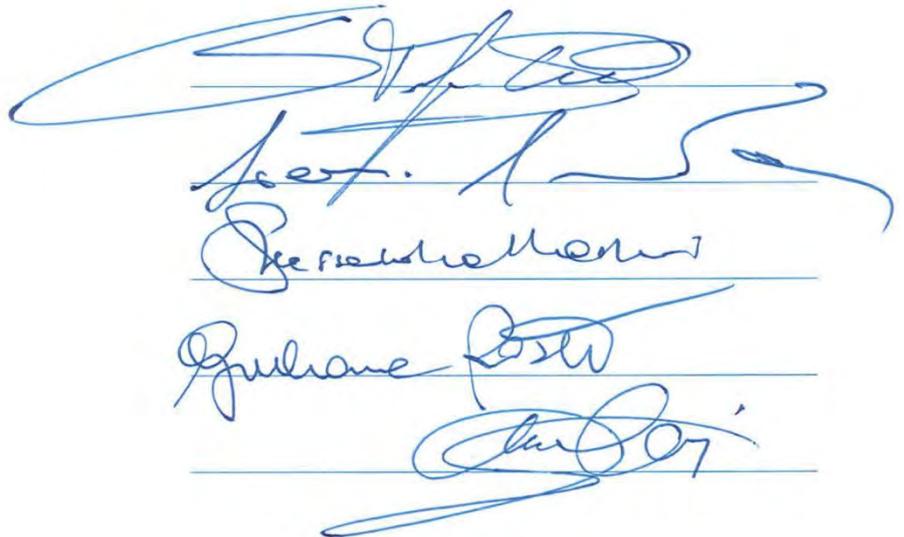
Dott. Stefano Carta

Dott. Giacomo Granata

Dott.ssa Alessandra Marcucci

Rag. Giuliana Roscetti

Dott. Giorgio Marchiani





**FERROTRAMVIARIA SpA**

## **ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI**

*Bari, 28 giugno 2024*

### **DELIBERA**

*“L’Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Ferrotramviaria S.p.A.*

#### **APPROVA**

*la Relazione del Consiglio di Amministrazione ed il Bilancio al 31 dicembre 2023 e prende atto del Bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2023*

#### **ACCOGLIE**

*la proposta del Consiglio di Amministrazione di destinare l’utile di esercizio di € 2.202.842 come segue:*

- *€ 1.302.842 alla posta “Riserve disponibili” nella voce Altre riserve distintamente indicate “Varie altre riserve;*
- *€ 900.000 ai Soci a titolo di dividendo pari ad € 0,18 ad azione.*

#### **RIVOLGE**

*Un voto di ringraziamento ai Consiglieri di Amministrazione per l’opera svolta nell’interesse della Società. Dando agli stessi ampio discarico per il loro operato. “*







**FERROTRAMVIARIA SPA**  
[www.ferrovienordbarese.it](http://www.ferrovienordbarese.it)

**Sede legale**

ROMA - Piazza Giovanni Winckelmann, 12 (00162)

✉ [sede@ferrovienordbarese.it](mailto:sede@ferrovienordbarese.it)

☎ +39 06 8621 0353

**Sede operativa**

BARI - Piazza Aldo Moro, 50/B (70122)

✉ [info@ferrovienordbarese.it](mailto:info@ferrovienordbarese.it)

☎ +39 080 5299111 📠 +39 080 5240713